



Esercizio 2013

**BILANCIO CONSUNTIVO**

---

*Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 31 Marzo 2014*

*Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 28 aprile 2014*

*Testo approvato dalla Deputazione il 30 aprile 2014*



# **ORGANI STATUTARI**

in carica alla data di approvazione del Bilancio

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Claudio <b>PUGELLI</b>
Vice Presidente	Mauro <b>CIAMPA</b>
Consiglieri	Lucia <b>CALVOSA</b> Niccolò <b>QUARATESI D'ACHIARDI</b> Maurizio <b>SBRANA</b>

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

Presidente	Massimo <b>CATARSI</b>
Revisori Effettivi	Giovanna <b>FRULLINI</b> Maurizio <b>ROVENTINI</b>
Revisori Supplenti	Chiara <b>CALVANI</b> Paolo <b>TORRACCA</b>

## **DEPUTAZIONE**

Deputati	Raffaello <b>BARTELLETTI</b>	Gualtiero <b>MASINI</b>
	Luigino <b>BONACCORSI</b>	Paolo <b>MICCOLI</b>
	Giovanni <b>BONADIO</b>	Ugo <b>MICHELOTTI</b>
	Stefano <b>BORSACCHI</b>	Angelo <b>MIGLIARINI</b>
	Marco <b>BRACCIANTI</b>	Giovanni <b>NARDI</b>
	Mario <b>CAMPA</b>	Mario <b>PASQUALETTI</b>
	Francesco <b>CIARDELLI</b>	Marinella <b>PASQUINUCCI</b>
	Roberto <b>CIARDI</b>	Ambrogio <b>PIU</b>
	Roberto <b>CUTAJAR</b>	Fabio <b>REDI</b>
	Giuseppe <b>DIOMEELLI</b>	Arnaldo <b>STEFANINI</b>
	Franco <b>FALORNI</b>	Antonio <b>STRAMBI</b>
	Nicola <b>FAVATI</b>	

## ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente  
Vice Presidente  
Vice Presidente

Francesco **GAMBINI**  
Andrea **BARALENA**  
Salvatore **SALIDU**

Soci

Massimo **ABBAGNALE**  
Paolo **ARRIGONI**  
Massimo Mario **AUGELLO**  
Francesco **BARACHINI**  
Roberto **BARSOTTI**  
Barbara **BARTOLINI**  
Raffaello **BARTELLETTI**  
Giuseppe **BATINI**  
Fabio **BELTRAM**  
Giovanni Paolo **BENOTTO**  
Generoso **BEVILACQUA**  
Luigino **BONACCORSI**  
Enrico **BONARI**  
Stefano **BORSACCHI**  
Stefano **BOTTAI**  
Cosimo **BRACCI TORSI**  
Lucia **CALVOSA**  
Gianfranco **CAPRIZ**  
Giovandomenico **CARIDI**  
Alfredo **CARIELLO**  
Paolo **CARROZZA**  
Carlo **CASAROSA**  
Leandro **CASAROSA**  
Massimo **CATARSI**  
Antonio **CERRAI**  
Mauro **CIAMPA**  
Marta **CIAFALONI**  
Osvaldo **CIAPONI**  
Francesco **CIARDELLI**  
Lorenzo **CORSINI**  
Roberto **CUTAJAR**  
Francesco **DE ROSA**  
Aldobrando **DEGLI**  
**AZZONI**  
Giovanni **DEL CHICCA**  
Mauro **DEL CORSO**  
Stefano **DEL CORSO**  
Guido **DEL LUPO**  
Lucia **DELLA PORTA**  
Massimo **DI MARTINO**  
Franco **FALORNI**  
Sauro **FALORNI**  
Federigo **FEDERIGHI**  
Franco **FERRARO**  
Giampaolo **FERRETTI**  
Marco **FILIPPESCHI**  
Fabrizio **FILIPPI**  
Pierluigi **FILIPPI**  
Gabriella **GARZELLA**

Alfredo **GHIZZANI**  
Gina **GIANI**  
Giovanni **GRAVINA**  
Domenico **LAFORENZA**  
Roberto **LANDI**  
Michele **LUZZATI**  
Fabrizio **MANFREDI**  
Luigi **MARCHETTI**  
Luigi **MARUZZI**  
Antonio **MAZZAROSA**  
Fabrizio **MENCHINI FABRIS**  
Fabio **MERUSI**  
Giovanni Massimo **MESSINA**  
Michele **MEZZANOTTE**  
Ugo **MICHELOTTI**  
Simone **MILLOZZI**  
Pierfrancesco **PACINI**  
Giovanni **PADRONI**  
Ezio **PALA**  
Paolo **PANATTONI**  
Silvia **PANICHI**  
Patrizia **PAOLETTI**  
Marinella **PASQUINUCCI**  
Pierdomenico **PERATA**  
Andrea **PIERONI**  
Antonio **PIRAS**  
Ambrogio **PIU**  
Giuseppe **PROSPERI**  
Niccolò **QUARATESI**  
**D'ACHIARDI**  
Paolo **RIBECHINI**  
Manuela **RONCELLA**  
Daniele **SALVADORINI**  
Umberto **SANTARELLI**  
Giuseppe **SARDU**  
Maurizio **SBRANA**  
Filiberto **SCARPELLINI**  
Sandro **SELI**  
Sandro **SGALIPPA**  
Antonio **SOSTEGNI**  
Cecilia **TESSIERI**  
Lucia **TOMASI TONGIORGI**  
Giuseppe **TOSCANO**  
Carlo **TOZZI**  
Daniele **VANNOZZI**  
Riccardo **VARALDO**  
Pietro **VICHI**  
Andrea **ZAVANELLA**

Signori Soci, Signori Deputati, ho il piacere di sottoporVi il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, il tredicesimo della *Fondazione Pisa*.

Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 6
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 24
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 37
5. BILANCIO - Nota Integrativa	pag. 42
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (all. 1, 1a), 1b), 1c), 1d))	pag. 63
partecipazioni non quotate (all. 2, 2a))	pag. 68
• Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di Debito (all. 3)	pag. 70
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (all. 4)	pag. 78
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (all. 5)	pag. 79
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - strumenti quotati (all. 6)	pag. 80
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - strumenti non quotati (all. 7)	pag. 81
• Calcolo quota destinata al volontariato (all. 8)	pag. 82
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (all. 9)	pag. 83
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 84
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 105

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## 1. PARTE GENERALE

### 1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Il quadro di riferimento normativo relativo al 2013 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della specifica disciplina di settore.

Si ritiene opportuno segnalare i principali provvedimenti normativi che, direttamente o indirettamente, determinano riflessi sulle nostre attività.

Di seguito una breve rassegna di tali novità.

#### **Tobin Tax**

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) ha introdotto un prelievo sulle transazioni finanziarie che, nonostante venga spesso associato alla c.d. Tobin Tax, è più correttamente paragonabile alla abrogata tassa sui contratti di borsa.

In particolare, a decorrere dal 1° marzo 2013, l'imposta in parola si applica al trasferimento di proprietà di:

- azioni emesse da società residenti;
- altri strumenti finanziari partecipativi, emessi ai sensi dell'art. 2346 del codice civile, sempre da società residenti;
- titoli rappresentativi dei citati strumenti finanziari, emessi da soggetti sia italiani che esteri;
- azioni a seguito della conversione di obbligazioni.

L'aliquota dell'imposta cui è assoggetta la transazione dei predetti strumenti finanziari è dello 0,2%, mentre la base imponibile è costituita dal valore della transazione stessa. Per il solo 2013, l'aliquota è elevata allo 0,22%.

A regime, l'aliquota è invece ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengano in mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, come definiti dalle direttive comunitarie. Per l'anno 2014 l'aliquota ridotta è invece pari allo 0,12%.

Tra le esclusioni dall'imposta si ricordano i trasferimenti di azioni emesse da società con capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente al trasferimento inferiore a 500 milioni di euro.

Per completezza, si rammenta che sempre la citata legge di stabilità per il 2013 ha introdotto un prelievo che colpisce le operazioni su strumenti finanziari derivati, collegati ad azioni o strumenti finanziari partecipativi di cui sopra, inclusi *warrants*, *covered warrants* e *certificates*.

#### **Fiscalità locale**

La legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) contiene numerose novità di ordine tributario.

In particolare, per quanto concerne la fiscalità locale, viene riformulato il relativo assetto impositivo prevedendosi un duplice meccanismo di prelievo: uno basato sul possesso di immobili e collegato alla loro natura ed al loro valore, e l'altro connesso all'erogazione e fruizione dei servizi.

### **Imposta di bollo**

Sempre la legge di stabilità prevede la modifica dell'art. 13, comma 2-ter, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/72, e cioè dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche alla clientela relative a prodotti finanziari detenuti. A decorrere dal 2014, la citata imposta di bollo passerà dall'1,5 per mille al 2 per mille, con un tetto massimo che si incrementerà dagli attuali 4.500 euro a 14.000 euro.

### **Imposta di registro**

A decorrere dal 2014 subirà modifiche la tassazione dei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di beni immobili a titolo oneroso. Le nuove norme riguarderanno essenzialmente gli atti tassabili con l'imposta di registro proporzionale.

## **1.2 ORGANI E STATUTO**

Il 15 gennaio 2013 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pisa, nominato il 19 novembre 2012 dalla Deputazione. Il Consiglio, il cui mandato si protrarrà fino al 14 gennaio 2017, è presieduto dal Presidente della Fondazione, Avv. Claudio Pugelli. Oltre al Presidente, compongono il Consiglio la Prof.ssa Lucia Calvosa, il Dott. Niccolò Quaratesi d'Achiardi, il Dott. Maurizio Sbrana e l'Arch. Mauro Ciampa. Quest'ultimo è stato eletto Vicepresidente dal Consiglio nel corso della prima seduta.

Nella medesima occasione è avvenuto anche l'insediamento del Collegio dei Revisori dei Conti il cui mandato è pari a quello del Consiglio. Il Collegio dei Revisori è composto dal Dott. Massimo Catarsi quale Presidente, dalla Dott.ssa Giovanna Frullini e dal Dott. Maurizio Roventini quali Sindaci revisori effettivi. I Revisori supplenti sono la Dott.ssa Chiara Calvani ed il Dott. Paolo Torracca.

Il 7 gennaio 2013 ha preso servizio quale Segretario Generale della Fondazione l'Avv. Donato Trenta, già Responsabile dell'Area Legale presso la Scuola Superiore Sant'Anna.

A seguito della nomina a Consigliere di amministrazione del Dott. Quaratesi, e la sua conseguente decadenza dalla carica di Deputato, l'Assemblea dei Soci, competente per la designazione del sostituto, ha designato l'Avv. Stefano Borsacchi che è stato poi nominato deputato con le procedure di rito.

Nei mesi di novembre e dicembre 2013 sono venuti a mancare i Deputati Geom. Enrico Bragheri ed Ing. Giuseppe Macchi; è stata pertanto avviata la procedura per la designazione dei loro sostituti, rispettivamente da parte dell'Assemblea dei Soci e dei Comuni a Nord dell'Arno.

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso:

- 3 riunioni dell'Assemblea dei Soci con una presenza media dei Soci pari al 67%,
- 4 riunioni della Deputazione per un impegno totale di 95 giornate/uomo di presenza assicurate dai componenti la Deputazione stessa ed il Collegio dei Revisori,



- 21 riunioni del Consiglio d'Amministrazione per un impegno totale di 152 giornate/uomo di presenza di consiglieri e revisori,
- 6 riunioni di verifica del Collegio dei Revisori per un impegno totale di 15 giornate/uomo di presenza.

Per quanto riguarda l'attività delle commissioni consultive, questa si è svolta in complessive 26 riunioni, per un impegno totale di 74 giornate/uomo di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

Nella Tabella che segue è riportata l'attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2013.

<b>Riunioni Consiglio di Amministrazione</b>	<b>n. 21</b>
<b>Delibere assunte dal Consiglio:</b>	<b>n. 319</b>
<b>di cui:</b>	
<b>per Affari Generali</b>	<b>n. 126</b>
<b>per il settore Arte, Attività e Beni Culturali</b>	<b>n. 135</b>
<b>per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza</b>	<b>n. 48</b>
<b>per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica</b>	<b>n. 10</b>

### 1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell'arco dei suoi tredici anni di vita, ispirandosi ad alcuni principi organizzativi che ne informano e guidano l'azione:

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state mantenute all'interno le funzioni operative importanti e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dell'evoluzione della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste è stata inquadrata in una logica di opportuna flessibilità e intercambiabilità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

#### **Segretario Generale**

È Cura la gestione della struttura operativa della Fondazione. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

#### **Amministrazione, Contabilità e Bilancio**

È La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali; elabora il bilancio.

#### **Affari Istituzionali**

È La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori istituzionali.

## **Affari Generali**

ÉLa funzione è responsabile della contrattualistica, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o statuto, segue le attività di segreteria.

Alla data del 31 dicembre 2013, l'organico della Fondazione risulta formato da 6 posizioni di lavoro:

Avv. Donato Trenta, Segretario Generale

Dott. Michele Roncoli, responsabile Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Francesca Simoni, responsabile Affari Generali ed Istituzionali

Dott.ssa Lisa Trogia, addetta alla contabilità generale e analitica

Rag. Luca Arcucci, addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento

Sig. Pietro Procopio, addetto alla gestione amministrativa dei settori di intervento.

Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Sgalippa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il back up dei dati gestionali ed amministrativi attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria.

Si è fatto anche ricorso ad occasionali consulenze professionali nel caso di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA**

#### **2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI**

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali prosegue a ritmi moderati. Negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia, cui contribuisce anche una minore incertezza sulla politica di bilancio; l'avvio della riduzione degli acquisti di titoli da parte della Riserva federale non ha aumentato la volatilità sui mercati finanziari e dei cambi. La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive.

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Alla luce del permanere dell'inflazione al di sotto del livello coerente con la definizione di stabilità dei prezzi, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto i tassi ufficiali a novembre 2013 e ha ribadito con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio ha inoltre ribadito che utilizzerà se necessario tutti gli strumenti a sua disposizione per mantenere un orientamento accomodante della politica monetaria.

Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso sotto i 200 punti base. È tornato l'interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013 ed è tornato in territorio positivo (+0,1%) nel trimestre successivo. Nell'ultima parte del 2013 gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3 per cento nel terzo trimestre ed è ulteriormente salito al 12,7 nel trimestre successivo.

L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, più di quanto previsto alcuni mesi fa, scendendo allo 0,7 per cento in dicembre. Anche l'inflazione di fondo, calcolata al netto delle componenti più volatili, è scesa allo

0,9 per cento. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali.

Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è tornato positivo nel 2013; l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica. Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni.

Il costo della raccolta delle banche è diminuito nelle principali economie dell'area dell'euro, in particolare in Spagna e in Italia. Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa. I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche.

L'esercizio di valutazione complessiva delle maggiori banche dell'area dell'euro, condotto dalla BCE insieme con le autorità di vigilanza nazionali, potrà attenuare la frammentazione dei mercati finanziari e apportare benefici al sistema bancario e al credito in Italia, accrescendo la trasparenza dei bilanci e riducendo l'incertezza sulla qualità degli attivi. Lo scorso 18 dicembre il Consiglio dei ministri economici e finanziari ha trovato un accordo di compromesso sulle caratteristiche di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie; il Consiglio della UE ha chiesto che sia approvato entro la fine dell'attuale legislatura del Parlamento europeo, nel prossimo maggio. Un efficace meccanismo unico di risoluzione rappresenta una tappa essenziale verso il completamento dell'Unione bancaria.

Nel 2013 il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato, risentendo di vari fattori straordinari, come il pagamento dei debiti pregressi in conto corrente delle Amministrazioni pubbliche e il venir meno degli effetti del provvedimento sulla tesoreria unica, che aveva contenuto il fabbisogno del 2012. Sulla base dei dati disponibili, si può valutare che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL, nonostante l'ulteriore flessione del prodotto. Nelle previsioni ufficiali del Governo, che tengono conto della legge di stabilità per il 2014, l'indebitamento netto scenderebbe in ciascun anno del triennio 2014-16.

Le proiezioni sull'economia italiana per il prossimo biennio confermano, secondo Banca d'Italia, le previsioni che prefiguravano un punto di svolta dell'attività alla fine del 2013. Nel 2014 è attesa una moderata ripresa dell'attività economica, che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, in breve prospettiva: dopo essersi ridotto dell'1,8 per cento nel 2013, il PIL crescerebbe dello 0,7 nel 2014 e dell'1,0 per cento nel 2015.

La ripresa sarebbe trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalle accresciute disponibilità liquide delle imprese, grazie anche al pagamento dei debiti commerciali pregressi delle Amministrazioni pubbliche. Le condizioni del credito rimarrebbero però ancora tese. Il rapporto tra investimenti e PIL si manterrebbe al di sotto della media storica. Resterebbero deboli i consumi. Il miglioramento dell'economia si trasmetterebbe

con i consueti ritardi alle condizioni del mercato del lavoro: l'occupazione potrebbe tornare a espandersi solo nel 2015.

Le previsioni dell'inflazione al consumo per il biennio 2014-2015 sono state riviste al ribasso, poco sopra l'1 per cento quest'anno, attorno all'1,4 il prossimo. Anche i prezzi interni crescerebbero a un ritmo contenuto.

I rischi per la crescita, rispetto a questo scenario previsivo, non diminuirebbero. Se le condizioni di accesso al credito rimanessero restrittive più a lungo di quanto prefigurato o se i pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche registrassero differimenti, la ripresa degli investimenti sarebbe ritardata. Il riaccendersi di timori sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali, o di quelle europee nel proseguire nella riforma della governance dell'Unione, potrebbe riflettersi sfavorevolmente sui tassi di interesse a lungo termine. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative

## 2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Nel Documento di Programmazione riferito al 2013, approvato dalla Deputazione il 18 ottobre 2012, relativamente alla definizione delle linee guida di gestione del patrimonio è stata fissata una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo allocabile nelle diverse categorie d'investimento:

**Tabella n. 1**

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni finanziarie di lungo periodo	25 - 35
B	Altre immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali	55 - 70
C	Fondi chiusi	5 - 10
D	Strumenti finanziari alternativi ed innovativi	0 - 5

Rispettando tale indicazione, nel 2013 le risorse disponibili sono state impiegate prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti sufficientemente certi e tali da garantire il finanziamento delle erogazioni programmate ed anche in grado di difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

La strategia di investimento del patrimonio finanziario adottata ha permesso di ottenere risultati positivi nell'esercizio in esame, complessivamente superiori a quelli ottenuti nello scorso esercizio nonché a quelli previsti nel richiamato DPP. Ciò ha consentito di conseguire i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

La redditività complessiva netta della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 (espressa dalle prime 5 voci del Conto Economico) è stata di € 24,9 milioni, risultando superiore di € 4,7 milioni al corrispondente dato previsionale contenuto nel DPP 2013 (pari a € 20,2 milioni). Tale risultato è stato raggiunto nonostante la perdurante stagnazione dei flussi di dividendi azionari e la ulteriore diminuzione dei tassi di mercato.

Al risultato reddituale dell'esercizio 2013 hanno contribuito il flusso ordinario dei proventi pari a € 20,1 milioni nonché i guadagni in linea capitale ottenuti cogliendo alcune opportunità di mercato, positive per la negoziazione o arbitraggio titoli, che hanno dato un vantaggio netto di € 4,8 milioni. Tra queste ultime operazioni si segnalano le principali:

- le negoziazioni di un lotto di nominali € 80 milioni di BTP 01 SET 2044 4,75%, acquistati nella seconda parte dell'esercizio con la liquidità resaca disponibile da Banca Sistema mediante un'operazione di finanziamento garantito da nostri titoli azionari e obbligazionari, con un risultato netto in linea capitale di € 1,8 milioni;
- l'operazione di arbitraggio su n. 3 note emesse da Societe Generale, in portafoglio per complessivi nominali € 17 milioni, cedute all'emittente in cambio di una nota di analogo complessivo valore nozionale, con un risultato netto in linea capitale di € 1 milione;
- la negoziazione di nominali € 30 milioni di BTP 01 FEB 2037 4%, già presenti nel portafoglio al termine del precedente esercizio, con un risultato netto in linea capitale di € 0,5 milioni;
- la negoziazione di nominali € 25 milioni di BTP 01 FEB 2033 5,75%, acquistati nel corso del 2013, con un risultato netto in linea capitale di € 0,5 milioni;
- la negoziazione di nominali € 1,57 milioni di titoli di Stato Repubblica Greca, attribuiti alla Fondazione nel 2012 a seguito di concambio coercitivo con una posizione di analoga natura in portafoglio nel quadro della ristrutturazione del debito sovrano greco decisa dalle autorità della monetarie internazionali, con un risultato netto in linea capitale di € 0,3 milioni;

La tabella seguente mette a confronto, per il quinquennio 2009-2013, la redditività netta conseguita in ciascun esercizio a fronte di quella preventivata nei rispettivi DPP.

Per quanto concerne in particolare la rappresentazione in tale tabella del dato patrimoniale del 2013, per consentire un confronto tra dati omogenei (DPP 2013 ó Consuntivo 2013) non si è tenuto conto della decisione assunta dagli organi della Fondazione di procedere alla svalutazione delle partecipazioni bancarie quotate nella misura complessiva di 50 milioni di euro (daremo conto più oltre del percorso istituzionale seguito per attuare tale decisione).

**Tabella n. 2**

Anno	Patrimonio finanziario (1)	Previsione della redditività netta del patrimonio finanziario formulata nel DPP in %	Redditività netta conseguita in %
2009	599	4,20	4,42
2010	612	3,53	3,74
2011	608	3,67	4,28
2012	604	3,40	3,92
2013	612	3,43	4,07

(1) La voce "patrimonio finanziario" non tiene conto delle acquisizioni effettuate con la liquidità resa disponibile mediante operazioni di finanziamento a breve garantito da nostri titoli azionari e/o obbligazionari. Le diminuzioni registrate nel 2011 e nel 2012 sono conseguenza del conferimento di nostri titoli obbligazionari per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu: nominali euro 12 mln nel 2011 e nominali euro 14 mln nel 2012.

\* \* \*

Di seguito il commento della composizione del patrimonio finanziario al termine dell'esercizio 2013 che tiene conto della svalutazione delle partecipazioni nelle società bancarie quotate, decisa dalla Deputazione nella seduta del 27 settembre 2013, confermata in sede di approvazione del DPP 2014-2016, e da attuare nell'esercizio in esame.

**A. *Partecipazioni finanziarie di lungo periodo***, per un ammontare complessivo di € 128,9 milioni.

Si tratta di azioni di Intesasanpaolo SpA per € 44,3 mln, di Unicredit SpA per € 13,0 mln, di ENI SpA per € 29,3 mln ed ENEL SpA per € 30,2 mln, nonché tre ulteriori partecipazioni minori relative a S.A.T. SpA per € 9,5 mln, Banca Sistema SpA per € 1,4 mln e NCG Banco per € 1,2mln.

Le partecipazioni nelle società quotate (ENI, ENEL, Intesasanpaolo, Unicredit e S.A.T.) si configurano come investimenti di natura esclusivamente finanziaria, con la particolarità che quella in SAT SpA va considerata anche come intervento a favore dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

Le partecipazioni in questione sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni.

Le partecipazioni quotate economicamente più rilevanti (ENI, ENEL, Intesasanpaolo e Unicredit) sono state acquistate a cavallo degli esercizi 2007-2008, ad un prezzo superiore a quello che il mercato ha poi fatto registrare negli anni successivi.

Relativamente a tali partecipazioni, come molte altre fondazioni di origine bancaria in analoghe circostanze, la nostra Fondazione ha adottato nei bilanci degli esercizi dal 2008 al 2012 (anni questi caratterizzati dai ben noti fenomeni di diffusa e profonda crisi finanziaria), nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con l'approvazione di tutti gli Organi competenti consultivi e deliberativi, il criterio di valutazione al valore storico.

Nel corso dell'esercizio in esame l'applicazione generalizzata ai titoli in questione di tale criterio di valutazione è stata oggetto di approfondita riflessione condotta con anche l'ausilio dell'Advisor Mediobanca. Ad esito della medesima riflessione è emerso che la valutazione delle partecipazioni con il criterio del costo storico può ragionevolmente essere confermata per quelle del settore dell'energia (ENI ed ENEL), attesa la loro potenziale capacità di recuperare valore in un'ottica di lungo periodo.

Per quanto invece concerne la valutazione prospettica delle partecipazioni nelle due società bancarie quotate, Unicredit e Intesasanpaolo, la perdurante situazione di incertezza che attualmente caratterizza il sistema bancario nazionale ha suggerito di assumere un atteggiamento improntato a maggior prudenza.

Ciò posto, è stato richiesto ad un ente esterno qualificato e indipendente di stimare l'apprezzamento prospettico dei titoli di cui alle predette aziende bancarie quotate.

Le conclusioni rassegnate dal predetto ente, a seguito della stima eseguita sulla base dei valori di borsa disponibili alla fine del primo semestre 2013, indicavano per i menzionati titoli bancari una complessiva riduzione di valore p 60,0 milioni.

Assunta tale stima, è stata definita con l'Autorità di vigilanza la metodologia tecnica da adottare per la rilevazione contabile della prospettata svalutazione di tali asset patrimoniali. Con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402) il MEF ha formalmente autorizzato la Fondazione ad utilizzare, in caso di svalutazione, parte della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, presente in bilancio per p 329,6 milioni, nella misura occorrente per compensare l'ammontare complessivo della svalutazione medesima, con il vincolo di ricostituire nel tempo, a partire dall'esercizio 2014, la riserva anzidetta tramite accantonamenti periodici di entità predefinita.

Successivamente, acquisito sull'argomento il parere consultivo della Commissione interna per la Gestione del Patrimonio e soprattutto attesa l'indicazione vincolante della Deputazione, espressa in data 27 settembre 2013, il procedimento di svalutazione delle citate partecipazioni bancarie per complessivi p 60,0 milioni è stato formalizzato nel Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2014, approvato il 30 ottobre 2013.

Da tale data si è assistito ad un costante apprezzamento delle quotazioni di mercato dei titoli Intesasanpaolo e Unicredit rispetto ai valori di stima presi a riferimento nel procedimento di valutazione svolto dal soggetto qualificato incaricato. La performance rialzista registrata nel primo trimestre 2014 attesta ad oltre il 50% il recupero di valore.

Pertanto si è ritenuto opportuno, sentita l'Autorità di vigilanza, ripetere l'accertamento peritale assumendo i nuovi valori di mercato dei titoli in argomento.

La nuova relazione peritale di stima, aggiornata al 21/03/2014 e rassegnataci il 26/03/2014, ha effettivamente evidenziato un significativo miglioramento nei parametri posti a base della procedura di valutazione, da cui è conseguito il suggerimento di contenere la svalutazione delle partecipazioni in argomento all'interno di un range inferiore rispetto a quello indicato nella precedente relazione.

Al riguardo si evidenzia di seguito in forma tabellare e grafica il trend positivo registrato nelle quotazioni di mercato dei titoli azionari in commento nel periodo 30/06/2013 ó 21/03/2014 (fonte: Borsa Italiana)

**Tabella n. 3**

Titolo	Costo storico	Quotazione al 30/06/13	Quotazione al 31/08/13	Quotazione al 31/12/13	Quotazione al 21/03/14
Intesasanpaolo	5,323	1,231	1,485	1,794	2,304
Unicredit	*54,077	3,598	4,278	5,380	6,515

\* Tale prezzo è conseguenza del raggruppamento delle azioni della società, nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni 10 azioni esistenti, avvenuto in data 27 dicembre 2011, che ha determinato la necessità di moltiplicare per 10 il prezzo originario ante raggruppamento di 5,408.



## Titolo azionario IntesaSanpaolo



## Titolo azionario Unicredit



Su tale base l'entità complessiva della svalutazione dei titoli IntesaSanpaolo e Unicredit è stata prudenzialmente fissata in complessivi 50 milioni di euro, ferma restando l'applicazione del metodo autorizzato dall'Autorità di vigilanza nonché la conferma del valore della quota da accantonare annualmente per la ricostituzione della parte della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze impiegata per compensare l'onere da svalutazione.

Nella tabella seguente si riportano i valori contabili unitari e complessivi dei titoli IntesaSanpaolo e Unicredit al 31/12/12 e quelli al 31/12/13 assunti sulla base dell'ultima perizia di stima, evidenziando per differenza l'importo della relativa svalutazione.

**Tabella n. 4**

Emittente	Numero azioni in portafoglio	Valore contabile unitario al 31/12/2012	Valore contabile complessivo al 31/12/12	Valore contabile unitario al 31/12/2013	Valore contabile complessivo al 31/12/13	Importo svalutazione
INTESA	11.000.000	5,3232	58.556.250	4,0246	44.270.536	14.285.714
UNICREDIT	900.000	*54,0770	48.669.300	14,3945	12.955.014	35.714.286

In sintesi, rispetto al precedente esercizio, la svalutazione operata ha determinato una riduzione di importo complessivamente pari a € 50,0 milioni nella voce in esame "Partecipazioni finanziarie di lungo periodo" passata da € 177,7 milioni agli attuali € 128,9 milioni (€ 1,2 milioni sono stati aggiunti nel 2013 con le azioni NCG Banco di cui si darà conto più avanti). La metodologia contabile adottata per la rilevazione della svalutazione ha comportato altresì una riduzione di pari importo (€ 50,0 milioni) nella voce di patrimonio netto "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", passata da € 329,6 milioni a € 279,6 milioni. A seguito di ciò il complessivo Patrimonio netto della Fondazione è passato da € 530,7 milioni a € 487,8 milioni.

Per quanto invece riguarda le partecipazioni non quotate, si segnala che nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione ha subito, quale possessore di un titolo obbligazionario emesso dalla banca spagnola "Caixanova" (di nominali € 2,0 milioni), il processo di ristrutturazione unilaterale del debito delle casse di risparmio iberiche, promosso dall'ente pubblico (F.R.O.B.) istituito dal governo spagnolo per pilotare in

modo ordinato quello che può essere considerato a tutti gli effetti un default tecnico di tali istituti di credito.

La Fondazione aveva acquisito in via residuale l'obbligazione menzionata nel 2008, per € 1,8 milioni, a seguito della liquidazione del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Il titolo in questione è allocato nel frattempo tra i debiti obbligazionari di un nuovo soggetto giuridico di tipo societario (NCG Banco S.A.) appositamente costituito con un'operazione di spin off dell'attività bancaria della "Nova Caixa Galicia", a sua volta nata a seguito della fusione delle casse di risparmio "Caixanova" e "Caixa Galicia" e ha subito una decurtazione del valore nominale del 42,14% ed è stato convertito (sulla base dell'importo nominale residuo) in azioni NCG Banco al prezzo di circa 1,542 per azione. La risoluzione del FROB in materia è stata pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" (BOE) dello Stato spagnolo l'11 giugno 2013. A conclusione della procedura di ristrutturazione e conversione dell'emissione obbligazionaria richiamata, la Fondazione ha ricevuto n. 763.460 azioni non quotate di NCG Banco S.A., imputate a bilancio al valore complessivo di conversione (€ 1,2 milioni). La perdita su titoli evidenziata a conto economico è stata di € 0,6 milioni.

**B. Altre Immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali**, per un valore complessivo di € 395,6 milioni, al netto delle acquisizioni effettuate con la liquidità resa disponibile da Banca Sistema mediante un'operazione di finanziamento a breve garantito da nostri titoli azionari e obbligazionari. Trattasi delle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di debito senior a reddito fisso di emittenti privati e pubblici di area Euro per € 74,3 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 183,8 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati italiani per € 30,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati esteri di area Euro per € 56,9 mln;
- fondi mobiliari di diritto estero per € 32,6 mln;
- disponibilità sui conti correnti bancari per € 8,5 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi relativi alle cedole maturate o in corso di maturazione al 31 dicembre 2013 per € 9,5 mln.

Tra gli strumenti finanziari allocati nella categoria di investimento in esame, nella voce "titoli di debito senior a reddito fisso di emittenti privati e pubblici di area Euro", è ricompreso un prestito obbligazionario di durata quadriennale, sottoscritto dalla Fondazione nel 2010 per nominali € 2,1 milioni, emesso dalla finanziaria Aprisviluppo SpA, al tempo operante nel sostenere lo start up di piccole imprese, anche locali, impegnate nella produzione di energia pulita.

Tali iniziative imprenditoriali sono state profondamente penalizzate dalla crisi economica internazionale che ha caratterizzato l'ultimo quinquennio, con pesanti riflessi anche sui soggetti finanziatori.

La stessa società Aprisviluppo, dopo un'iniziale assolvimento degli obblighi legati al servizio del debito con parziale pagamento della prima cedola maturata, non ha più rispettato gli adempimenti di natura patrimoniale imposti dal regolamento del prestito.

A fronte di reiterati inadempimenti, la Fondazione ha ritualmente attivato e coltivato il contenzioso per il soddisfo dei propri diritti maturati fino alla dichiarazione di fallimento della società in parola, intervenuta il 4 luglio 2013, giusta sentenza del Tribunale di Milano.

La prosecuzione del contenzioso in sede concorsuale ha suggerito, dato il grave stato di insolvenza del debitore, di procedere ad una svalutazione prudenziale del credito per capitale e interessi nella misura del 95%.

Pertanto il valore iscritto nell'attivo patrimoniale al 31/12/2013 è stato ridotto da € 2,1 milioni a € 105mila.

C. Fondi chiusi, per un ammontare complessivo netto di € 37,0 milioni. Tale categoria di investimento ricomprende gli strumenti finanziari sotto elencati.

- Fondi immobiliari, per un complessivo residuo valore sottoscritto di € 29,4 milioni, al netto dei rimborsi già ottenuti. Trattasi dei fondi "RealEmerging", "RealVenice" e "Geo Ponente" gestiti da Est Capital sgr (valore complessivo sottoscritto, al netto dei rimborsi, di € 24,7 mln) e del Fondo Cloe gestito da Prelios sgr, le cui quote sottoscritte, al netto dei rimborsi, ammontano a € 4,7 mln.
- Fondi di "private equity", per un valore contabile netto (valore richiamato al netto dei rimborsi parziali sulle quote) di € 7,6 milioni. Si tratta del Fondo Advanced Capital II (valore netto di € 2,6 mln su un totale sottoscritto di 5 mln), del Fondo Ver Capital (valore netto di € 3,5 mln su un totale sottoscritto di 5 mln) e del Fondo Toscana Innovazione (valore netto corrispondente al valore definitivamente richiamato di € 1,5 mln a fronte del nostro impegno per max 2,7 mln).

Nell'ambito dei fondi immobiliari gestiti dalla SGR Est Capital SpA, merita commentare l'attuale situazione del Fondo RealVenice I che è stato sottoscritto dalla Fondazione nel 2008 per € 10 milioni. L'asset allocation del fondo è stato focalizzato su immobili a prevalente destinazione residenziale e alberghiera. In particolare il fondo ha investito in importanti progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili di pregio siti nella città lagunare, tra cui i prestigiosi alberghi Excelsior e Des Bains al Lido di Venezia, con l'obiettivo di una loro valorizzazione e successiva cessione. La scadenza del fondo è fissata, salvo proroghe, al 2019.

Sul fondo in argomento è stato avviato dalla Fondazione nell'ultima parte dell'esercizio in commento un attento monitoraggio a seguito di notizie provenienti da fonti soprattutto di matrice veneta che segnalavano una preoccupante debolezza della situazione patrimoniale del fondo medesimo. Preoccupazioni originate in particolare dalle difficoltà incontrate dalla SGR nella rinegoziazione delle linee di credito al tempo concesse dalle banche per realizzare l'originario piano industriale.

L'approfondimento della questione, svolto d'intesa con altri primari quotasti, ha confermato la sussistenza di fondate ragioni per ritenere che le criticità presenti nel patrimonio del Fondo RealVenice I fossero reali.

A fronte della situazione sopra rappresentata abbiamo richiesto alla società di gestione EstCapital SpA specifica e dettagliata relazione circa l'effettivo stato di avanzamento del progetto industriale proprio del Fondo RealVenice I e circa le prospettive di conseguire i risultati prefissati.

La società di gestione ha confermato una sopravvenuta situazione di criticità rispetto alla possibilità di realizzare il progetto industriale secondo l'impostazione originaria ó circostanza peraltro non emersa nelle

rituali comunicazioni periodiche rilasciate ai quotisti - aggiungendo che, in ragione di tale criticità, la SGR aveva avviato un confronto con le banche finanziatrici diretto ad ottenere una maggiore flessibilità nell'applicazione delle clausole contrattuali correnti al fine di favorire il riposizionamento del progetto su direttrici realizzative adeguate al mutato scenario economico e di mercato immobiliare.

L'atteggiamento non molto disponibile delle banche finanziatrici maggiormente esposte ha indotto i quotisti, soprattutto quelli istituzionali, ad attivarsi per un cambio di regia nella gestione del fondo al fine di assicurare la positiva prosecuzione del progetto anche attraverso l'estremo provvedimento della sostituzione della società di gestione.

Gli sviluppi recenti della situazione sin qui descritta, caratterizzati dal reperimento di più soggetti affidabili e potenzialmente interessati al subentro nella gestione, consentono di ritenere, in sintonia con le analoghe valutazioni compiute dagli altri investitori istituzionali, comprese talune fondazioni bancarie di grandi dimensioni, che il valore dell'investimento della Fondazione nel Fondo RealVenice I (allocato nelle immobilizzazioni) possa continuare ad essere registrato nel Bilancio di esercizio 2013 secondo il valore originariamente sottoscritto.

Anche nell'ambito dei fondi di private equity la Fondazione sta monitorando con attenzione l'evoluzione della situazione patrimoniale di uno dei fondi in portafoglio. Trattasi del fondo chiuso riservato ad investitori istituzionali denominato "Toscana Innovazione", del quale sono state sottoscritte n. 9 quote per importo complessivo di € 2,7 milioni.

Il Fondo gestito da SICI (Sviluppo Imprese Centro Italia) SGR SpA è stato promosso nel 2007 dalla Regione Toscana presso le fondazioni bancarie del territorio regionale che hanno aderito nella loro totalità seppure con quote diverse. Il Fondo, con una prevista dotazione di € 44,4 milioni, era destinato a supportare finanziariamente lo start up di PMI toscane appartenenti ai comparti del settore "high technology".

Il Fondo ha cessato il periodo d'investimento il 27 maggio 2013. A tale data il Fondo aveva richiamato 23,8 milioni rispetto ai 44,4 potenzialmente disponibili per le operazioni di finanziamento dello start up di imprese locali. Su sollecitazione della stessa Regione Toscana, nel successivo mese di settembre la SGR ha effettuato l'ultimo e definitivo richiamo sulle quote sottoscritte. Pertanto l'importo definitivamente versato dalla Fondazione è risultato pari a € 1,5 milioni.

Nel successivo mese di agosto la SGR effettuava la rituale comunicazione del valore della quota al 30 giugno 2013, indicato pari a circa 101mila euro.

Pur prendendo atto della perdita di valore della quota, si è ritenuto di mantenere ancorata al "costo storico" la valutazione della stessa. Ciò tenuto conto della particolare natura dei fondi quale quello in parola che, di norma, vedono penalizzato il risultato economico dei primi esercizi per le svalutazioni operate sulle partecipazioni in portafoglio che non sono riuscite ad ottenere i risultati auspicati, mentre i risultati positivi sono attesi soltanto in un secondo periodo, all'atto dell'avvio delle dismissioni.

**D. Strumenti finanziari alternativi ed innovativi**, per un ammontare complessivo di € 0,1 milioni relativo al Fondo Unifortune Value Side Pocket.

Rispetto al valore di bilancio al 31 dicembre 2012 il fondo menzionato (residuale fondo di fondi hedge) ha subito una decurtazione di € 0,3 milioni. Trattasi della conseguenza legata ad una modifica del criterio di valutazione rispetto a quello applicato nei bilanci dal 2008 al 2012. Il fondo in questione (allocato nel comparto "circolante") è stato infatti valorizzato fino allo scorso esercizio, ritenendone sussistenti le condizioni, applicando la norma recata dall'articolo 15, comma 13, D.L. 185/2008 (la cui vigenza è stata estesa fino all'esercizio 2012 attraverso successivi decreti del MEF) che ha consentito di iscrivere nei bilanci i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. Poiché tale norma derogatoria di valutazione non è stata estesa all'esercizio 2013, il valore del Fondo al 31 dicembre 2013 è stato allineato al valore netto contabile di fine esercizio comunicato dalla SGR.

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione della redditività complessiva netta derivante dalla gestione finanziaria. I rendimenti effettivi netti delle categorie A e B comprendono proporzionalmente i proventi netti realizzati con l'operazione di finanziamento garantita con titoli di pertinenza delle medesime categorie. Come nelle correlate tabelle 1 e 2 di pag. 8 e pag. 9, non si è tenuto conto della svalutazione subita dalle partecipazioni azionarie bancarie.

**Tabella n. 5**

<b>Categoria d'investimento</b>	<b>Capitale (milioni €)</b>	<b>% sul capitale investito</b>	<b>Rendimento effettivo netto (milioni €)</b>	<b>% sul rendimento netto complessivo</b>
<b>(A)</b> Partecipazioni finanziarie di lungo periodo	178,9	29,3%	3,5	14,1%
<b>(B)</b> Altre immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali	395,6	64,7%	21,8	87,5%
<b>(C)</b> Fondi chiusi	37,0	6,0%	0,0	0,0%
<b>(D)</b> Strumenti finanziari alternativi e innovativi	0,1	0,0%	(0,4)	(1,6)%
<b>Totali</b>	<b>611,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>24,9</b>	<b>100,0%</b>

## 2.3) Stato patrimoniale

### Stato patrimoniale ó Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 36,5 milioni di euro;

La voce *immobilizzazioni finanziarie* ricomprende gli strumenti finanziari acquistati con un'ottica di medio/lungo periodo destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. La medesima voce da evidenza anche della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu, costituita con il ricorso ai fondi erogativi, e quindi compensata nel Passivo con un fondo vincolato di analogo importo. La voce in commento ammonta a 651,5 milioni di euro ed evidenzia un incremento di oltre 50 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio. L'incremento in parola è il risultato della somma algebrica tra l'aumento di circa 100 milioni di euro fatto registrare dai titoli di debito (in massima parte nuove acquisizioni di BTP) ó di cui 80 milioni acquistati con il ricorso al finanziamento garantito di Banca Sistema ó e la riduzione di complessivi 50 milioni di euro del valore della partecipazioni detenute nelle due società bancarie (Intesanpaolo e Unicredit) conseguente alla decisione di svalutazione assunta in merito.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a 2,7 milioni di euro, comprende le quote del fondo di investimento Unifortune Value Side Pocket, presente nell'ambito degli strumenti finanziari alternativi ed innovativi, e quelle del fondo Elite Exclusive Collection, classificato come strumento finanziario tradizionale.

La voce *crediti*, pari a 0,9 milioni di euro, è costituita in massima parte dal credito per interessi di nostra competenza maturati sui titoli obbligazionari trasferiti alla Fondazione Palazzo Blu a titolo di integrazione della prima dotazione patrimoniale e da un credito verso l'erario per ritenute d'acconto su proventi finanziari di fonte estera subite nel corso dell'esercizio in commento. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di 16,0 milioni di euro, determinato dall'impiego in titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni della liquidità che al 31 dicembre 2012 risultava vincolata su un conto di deposito bancario.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2013 dei conti correnti aperti presso banche per 8,5 milioni di euro, oltre a quello del tutto marginale della cassa contanti. Trattasi delle disponibilità mantenute liquide per fare fronte agli impegni erogativi previsti a scadenza nella prima parte dell'esercizio 2014.

La voce *altre attività*, che registra un saldo di 33 mila euro, è rappresentata in massima parte da anticipi pagati a fornitori e da risarcimenti assicurativi da ricevere.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 9,5 milioni di euro, accoglie principalmente, nel rispetto del principio della competenza economica, il rendimento maturato a fine esercizio sui titoli in portafoglio.

## Stato patrimoniale ó Passivo

Del *patrimonio netto* (487,8 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (279,6 milioni di euro), formata:
  - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
  - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella originaria società bancaria conferitaria;
  - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza;l'ammontare della riserva è stato inciso al termine dell'esercizio 2013 per 50 milioni di euro, passati a Conto economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione operata sui titoli azionari Intesasanpaolo e Unicredit, nel rispetto dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità di vigilanza.
- la *riserva obbligatoria* (62,4 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (37,9 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (102,1 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello dei precedenti esercizi.
- il *fondo erogazioni recuperate* (5,3 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato nel tempo a fronte di minori esborsi rispetto a quanto periodicamente deliberato.
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (22,3 milioni di euro), costituiti per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione, come l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni tempo per tempo individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio, il finanziamento di progetti di rilevanti dimensioni nel settore della ricerca scientifica, la copertura economica degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali;
- *altri fondi* (39,7 milioni di euro), che accolgono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle

erogazioni sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento.

Il fondo per rischi ed oneri (0,7 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti per imposte differite effettuati al fine di imputare a bilancio il carico fiscale in base al principio della competenza economica.

Il fondo TFR (61 mila euro) accoglie l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il fondo per il volontariato (2,4 milioni di euro) accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2012, al netto dei versamenti finora disposti a favore dei Comitati di Gestione dei fondi per il volontariato della Toscana e della Sardegna.

La voce debiti (80,8 milioni di euro) è costituita in massima parte da debiti per operazioni finanziarie (80,5 milioni di euro). Di questi, 80 milioni di euro sono rappresentativi del complessivo finanziamento ottenuto da Banca Sistema mediante apertura di credito in conto corrente garantita da pegno regolare su nostri titoli azionari e mediante operazioni di PCT (denaro contro nostri titoli obbligazionari) mentre 0,5 milioni di euro rappresentano i residui versamenti da effettuare sulle quote sottoscritte di fondi comuni di investimento di private equity.

La voce ratei e risconti passivi (4,0 milioni di euro) accoglie, in particolare, i rimborsi parziali ricevuti sulle quote sottoscritte di fondi di private equity che devono ancora esaurire i richiami sulle quote medesime (3,3 milioni di euro). L'importo residuo fa riferimento in massima ai ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2013, ma non ancora erogati (la voce erogazioni deliberate) sono pari a 31,5 milioni di euro. La voce registra un decremento di 0,5 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine del precedente esercizio.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2013, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

**Tabella n. 6**

<b>DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2013 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA</b>	
Debiti erogativi 2009 e ante	1.939.328
Debiti erogativi 2010	7.598.466
Debiti erogativi 2011	3.927.747
Debiti erogativi 2012	9.044.188
Debiti erogativi 2013	8.997.624
<b>Debiti erogativi residui complessivi</b>	<b>31.507.353</b>



A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, gli importi effettivamente erogati dalla Fondazione nell'esercizio 2013, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

	2013	2012	2011	2010	2009 e ante	TOTALI
<b>ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	780.083	376.810	655.700	1.642.169	452.597	<b>3.907.359</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	1.076.844	2.456.330	12.633	199.818	1.626.202	<b>5.371.827</b>
<b>VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	235.385	107.998	39.339	428.263	92.368	<b>903.353</b>
<b>TOTALI</b>	<b>2.092.312</b>	<b>2.941.138</b>	<b>707.672</b>	<b>2.270.250</b>	<b>2.171.167</b>	<b>10.182.539</b>

Si sottolinea che la differenza fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2013, (10,5 mln) e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2013 (2,1 mln), dipende da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose. Quest'ultima è una constatazione di carattere ricorrente riferibile infatti anche ai precedenti esercizi.

#### 2.4) Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi ordinari* dell'esercizio 2013 assommano a 24,9 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi e i proventi ad essi assimilati incassati nel corso dell'esercizio per 2,7 milioni di euro;
- gli interessi e i proventi assimilati netti prodotti dal patrimonio investito per 17,9 milioni di euro, così suddivisi:
  - da strumenti finanziari immobilizzati, per 16,1 milioni di euro;
  - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 1,4 milioni di euro;
  - da crediti e disponibilità liquide, per 0,4 milioni di euro;
- la rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per -0,5 milioni di euro;
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per 4,8 milioni di euro.

Le *svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie* ammontano a 52,3 milioni di euro. Di questi, 50 milioni di euro costituiscono la complessiva svalutazione del costo storico delle partecipazioni azionarie Intesasanpaolo

e Unicredit mentre 2,3 milioni di euro si riferiscono alla prudenziale svalutazione del credito obbligazionario per capitale e interessi vantato nei confronti della società Aprisviluppo SpA dichiarata fallita nel 2013.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,3 milioni euro e comprendono le voci di seguito riportate.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 495 mila euro. Rispetto all'importo dello scorso esercizio (628 mila euro) si registra una diminuzione di 134 mila euro (-21,3%). L'incidenza di detta voce rispetto alla redditività complessiva 2013 è del 2%, contro il dato medio del 3,8% registrato dal segmento di appartenenza (fondazioni bancarie medio-grandi).
2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 298 mila euro. Rispetto al dato dell'esercizio 2012 (175 mila euro) si registra un incremento di 123 mila euro per effetto dell'assunzione di due posizioni di lavoro a tempo pieno (il Segretario generale e un impiegato di concetto)
3. Spese per consulenti e collaboratori esterni per 38 mila euro. Rispetto all'importo indicato al termine del precedente esercizio (52 mila euro) si rileva una contrazione di 14 mila euro.
4. Spese per servizi di gestione del patrimonio per 38 mila euro. Trattasi della quota parte di competenza dell'esercizio 2013 del compenso per la prima annualità di contratto riconosciuto all'advisor Mediobanca.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 20 mila euro. L'incremento fatto registrare dalla voce rispetto al dato 2012 (16 mila euro) è imputabile all'aumento nel 2013 dell'imposta di bollo sulle comunicazione periodiche relative a conti correnti e conti di deposito titoli.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 230 mila euro. La rilevazione eseguita al termine dell'esercizio 2013 della prima quota di ammortamento delle unità immobiliari adibite ad uffici della Fondazione ricomprese nel nuovo complesso denominato "Palazzo Via Toselli" per 133 mila euro ha determinato quasi interamente l'incremento fatto registrare dalla voce in commento rispetto al dato 2012 (82 mila euro).
7. Oneri diversi per 193 mila euro. La voce registra una contrazione di 14 mila euro rispetto al dato 2012 (207 mila euro).

I *proventi straordinari*, (complessivamente oltre 50,03 milioni di euro) sono da ascrivere quasi interamente alla imputazione a conto economico di quota parte della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (50 milioni di euro) a copertura dell'onere da svalutazione delle azioni Intesasanpaolo e Unicredit.

Gli *oneri straordinari* (0,7 milioni di euro) si riferiscono in massima parte alla rilevazione della perdita sofferta a seguito della coercitiva ristrutturazione e successiva conversione in azioni dell'obbligazione bancaria spagnola "Caixanova" (0,6 milioni di euro).

Le *imposte* (0,2 milioni di euro) accolgono l'IRAP e l'IMU di competenza del periodo di imposta 2013, nonché l'accantonamento per imposte differite IRES sui proventi con fiscalità latente esposti in bilancio.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* per 4,1 milioni di euro corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2013, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti ammontano a 10,5 milioni di euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio, in linea con le previsioni del DPP 2013.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,5 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 3,1 milioni di euro rappresenta l'accantonamento facoltativo per la salvaguardia del patrimonio nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell'Avanzo di esercizio.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2013 ammonta a 10,5 milioni di euro. Nell'esercizio in parola non sono stati impiegati fondi a destinazione erogativa accantonati negli esercizi precedenti.

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2013 ed i risultati a consuntivo; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati ampiamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il richiamato Documento Programmatico Previsionale (10,5 milioni di euro).

**Tabella n. 7**

DPP esercizio 2013 (dati in migliaia di euro)		Consuntivo 2013 (dati in migliaia di euro)	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	20.224	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	24.901
Svalutazione di immobiliz.ni finanziarie	0	Svalutazione di immobiliz.ni finanziarie	(52.288)
Spese di funzionamento e altri oneri	(2.100)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.511)
Proventi straordinari	0	Proventi straordinari	50.032
Oneri straordinari	0	Oneri straordinari	(705)
Avanzo di esercizio	18.124	Avanzo di esercizio	20.429
Accantonamenti di legge	(6.826)	Accantonamenti di legge	(7.695)
Risorse teoricamente disponibili	11.298	Risorse disponibili	10.500
Risorse prevedibilmente disponibili	10.500		

\* \* \*

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 4.085.875;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a euro 3.064.406;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 544.783, assegnandone, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 8 ottobre 1997, il 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della

Toscana e il restante 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della regione Sardegna.

- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 2.234.310;

#### **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2013 non sono stati registrati accadimenti di rilievo e tali da essere oggetto di specifica annotazione.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 3. BILANCIO DI MISSIONE

#### L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2013

##### 3.1 PREMESSA

Nell'anno 2013 la Fondazione ha perseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Beni ed Attività Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni attuative è avvenuta attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa ne:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi;
- il rafforzamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto nel tempo attraverso la costituzione di tre fondazioni di scopo e di due associazioni;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emissione di specifici Avvisi per ciascun settore;
- la realizzazione dei progetti in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche policy di intervento su particolari temi caratteristici di ciascun settore, capaci di assicurarne la continuità e/o l'integrazione;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate nell'esercizio è stato di importo pari ad euro 10.500.000, a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2013.

Ulteriori risorse, per un importo pari ad euro 526.557,27, sono state rese disponibili a fronte dell'emergere di esigenze impreviste attingendo al fondo erogazioni recuperate, alimentato con risorse rivenienti da economie su contributi erogativi concessi in precedenti esercizi.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO							
	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>
<b>Valore delle erogazioni deliberate per progetti</b>	<b>1.391.335,00</b>	<b>2.689.855,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>4.381.190,00</b>	<b>2.926.551,67</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>9.307.741,67</b>
Numero dei progetti finanziati	26	27	13	66	18	1	85
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (12 mln)	13,25%	25,62%	2,86%	41,73%	27,87%	19,05%	88,65%
Valore medio delle erogazioni per progetto	53.512,88	99.624,26	23.076,92	66.381,67	162.586,20	2.000.000,00	109.502,84
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	295.545,00	519.495,22	73.205,92	n.r.	843.190,56	n.r.	n.r.
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	189.439,17	347.895,74	44.049,17	n.r.	444.095,28	n.r.	n.r.
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle fondazioni strumentali	396.635,00	95.200,00	102.617,75	594.452,75	2.330.000	2.000.000,00	4.924.452,75
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	26,44%	3,53%	34,21%	13,21%	77,67%	66,67%	46,90%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>-</b>	<b>170.000,00</b>
Numero contributi istituzionali deliberati	26	-	-	26	16	-	42
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (12mln)	0,95%	-	-	0,95%	0,67%	-	1,62%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari</b>	<b>8.665,00</b>	<b>10.145,00</b>	<b>-</b>	<b>18.810,00</b>	<b>3.448,33</b>	<b>-</b>	<b>22.258,33</b>
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	2	2	-	4	1	-	5
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (12mln)	0,08%	0,10%	-	0,18%	0,03%	-	0,21%
<b>Valore delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

### **3.2 I PROGETTI PROPRI**

#### Per il settore dell'Arte, delle Attività e dei Beni Culturali.

##### **Gli spazi espositivi di Palazzo Blu**

Nel corso del 2013 è stata completata la realizzazione, al secondo piano di **Palazzo Blu** (negli ambienti lasciati liberi dalla Fondazione Pisa che li occupava per uso uffici), di spazi espositivi da destinare alla collezione permanente collocandovi in modo adeguato gli oggetti precedentemente conservati nel deposito opere d'arte e quelli diversamente dislocati in altre parti del palazzo.

##### **Le Collezioni di Palazzo Blu**

La Fondazione è impegnata a riportare o mantenere a Pisa opere d'arte o testimonianze di valore storico e culturale riguardanti la città ed il suo territorio attraverso l'acquisizione di opere collegate al territorio per autore, committente o tema. L'orientamento della Fondazione è quello di acquistare opere di grande qualità, importanti e rappresentative della storia e dell'arte pisana ed a tal fine stanziava annualmente una somma di apprezzabile entità (p 700.000,00 nel 2013), accantonandola in un fondo da utilizzare al presentarsi di opportunità interessanti. Nel corso del 2013 sono stati acquistati in particolare: un dipinto attribuito al pittore Aurelio Lomi dal titolo "L'adorazione dei pastori", realizzato intorno al 1600; un disegno raffigurante "il Gioco del Ponte", di epoca 1763 circa eseguito dal pittore Giuseppe Zocchi; una coppia di dipinti antichi attribuiti al pittore Pietro Ciafferi che rappresentano battaglie navali tra galere della flotta dei Cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano e navi musulmane, realizzati intorno al 1650; oltre a taluni arredi e complementi di arredo destinati ad arricchire e completare l'allestimento del secondo piano di Palazzo Blu quale dimora storica.

#### Per il settore del Volontariato, della Filantropia e della Beneficenza.

La Fondazione ha individuato nel **Dopo di Noi a Pisa** un tema di rilevante interesse sociale nella particolare necessità di assistenza che hanno soggetti deboli, anziani e non, che versano in situazioni di non autosufficienza e che non possono contare, nell'immediato ed in prospettiva, su un adeguato supporto sia familiare sia pubblico.

Sempre più spesso si pone a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne "dopo di loro" la cura con la ragionevole certezza di ottenere assistenza efficace. Il nostro intervento intende rispondere a tale esigenza, realizzando un'istituzione che, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni competenti in materia, possa essere affidabile garante della continuità e della qualità dell'assistenza, anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali nelle appropriate forme giuridiche.

Il progetto prevede la realizzazione, a cura del neo costituito ente strumentale **Fondazione Dopo di Noi a Pisa ó ONLUS**, di un centro socio assistenziale capace di ospitare, in regime diurno e residenziale, indicativamente cento assistiti, e capace di un impatto occupazionale, diretto e indiretto, di analoga

consistenza. Il Centro sorgerà nella prima periferia della città, in località San Cataldo, su un lotto di terreno di circa 3 ettari, e si svilupperà su circa 5.000 mq di superficie coperta con specifici servizi pertinenziali quali parco, serre, laboratori ed altri supporti adeguati alle caratteristiche degli ospiti. Nel corso del 2013 è stata portata a termine la progettazione definitiva ed esecutiva e, in data 7 dicembre u.s., si è concluso positivamente il procedimento amministrativo presso il Comune di San Giuliano Terme (competente per territorio) volto al rilascio del permesso di costruire; ciò determina un momento di svolta del progetto che può ora procedere verso la fase concretamente attuativa diretta alla realizzazione della struttura residenziale. Il contributo assegnato alla Fondazione Dopo di Noi a valere sulle disponibilità 2013 del settore di intervento in argomento è pari ad € 2.330.000,00.

Nel medesimo settore l'Associazione **Isola dei Girasoli ó ONLUS**, costituita dalla Fondazione e dall'AGBALT. Il complesso immobiliare realizzato nel recente passato dall'Associazione grazie al contributo di € 2.242.000,00 assegnato negli anni scorsi dalla Fondazione in qualità di socio fondatore è entrato in esercizio il 7 maggio 2011. È composto di 12 speciali mini appartamenti arredati e supportati da servizi comuni complementari ed è destinato all'accoglienza contemporanea di 12 bambini affetti da patologie oncologiche assistiti ciascuno da un familiare. Gli appartamenti risultano tutti occupati e le spese ordinarie di gestione della struttura sono sostenute per la quasi totalità dall'AGBALT quale altro socio dell'Associazione. Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione ha contribuito a sostenere parte delle spese di funzionamento dell'Associazione con un contributo di € 40.000,00.

La Fondazione, sempre nel 2013, ha destinato all'**Isola dei Girasoli** un ulteriore contributo di importo pari ad euro 141.621,67 per sostenere un intervento pluriennale di ampliamento del complesso della struttura, da realizzarsi in collaborazione con l'Associazione ó30 ore per la Vita - ONLUS e con l'AGBALT, che prevede la realizzazione di altri ambienti adiacenti e complementari da destinare alla riabilitazione dei piccoli pazienti ed all'insediamento di ambulatori per medici che presteranno gratuitamente la loro opera per gli ospiti della struttura.

#### Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica.**

In attuazione di quanto emerso dai lavori di una apposita commissione incaricata nel 2011 di individuare particolari ambiti di ricerca scientifica e tecnologica verso cui la Fondazione avrebbe potuto concentrare la propria attenzione anche ideando e sviluppando direttamente una specifica iniziativa, è stato dato avvio al progetto per la costituzione di un Centro di ricerca in genoproteomica. Per la pratica realizzazione di detto progetto proprio, di grandi dimensioni e di durata pluriennale, la Fondazione ha costituito quale ente strumentale la Fondazione Pisana per la Scienza ó ONLUS. Nel corso del 2013 il Centro si è insediato in appositi spazi resi disponibili dal Comitato di Pisa della Croce Rossa Italiana, in località Ospedaletto, con il quale è stata siglata una specifica convenzione. Al momento il laboratorio di genomica è stato completato ed è già entrato nella fase operativa, mentre quello di proteomica verrà completato entro i primi mesi dell'anno 2014. Il personale del Centro attualmente consta di quattro unità, oltre ad un phd student, mentre ulteriori



assunzioni sono previste per il 2014. A regime sono previste circa 20 unità di personale. A garanzia della qualità dell'organico è stata costituita una apposita commissione per il recruiting. È stata inoltre attivata una sinergia con le strutture ITC dell'Università di Pisa destinata a consentire la conservazione e l'elaborazione informatica della mole di dati prodotti nelle attività di ricerca scientifica.

In ragione delle apparecchiature scientifiche già presenti e di quelle di prossima acquisizione, il Centro di genoproteomica si pone all'avanguardia a livello internazionale ed è al momento l'unico in Italia avuto riguardo alla struttura ed alle caratteristiche delle apparecchiature di cui è dotato il Centro e, soprattutto, al tipo di ricerca avviata che vede l'integrazione innovativa del campo della genomica con quello della proteomica. A valere sulla disponibilità del budget di settore per il 2013, alla Fondazione Pisana per la Scienza è stato assegnato un contributo di € 2.000.000,00.

### 3.3 GLI AVVISI

Nel mese di febbraio 2013 la Fondazione ha pubblicato l'Avviso per settori Arte, Attività e Beni Culturali e Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute in risposta ai Predetti Avvisi si basa su di una articolata metodologia di valutazione che vede la partecipazione coordinata di diversi attori:

- gli uffici della Fondazione, che provvedono alla ricezione delle proposte pervenute ed effettuano l'analisi di ammissibilità formale sulla base dei criteri contenuti negli Avvisi;
- le Commissioni consultive competenti per materia, appositamente costituite dal Consiglio di amministrazione per l'anno di riferimento, cui spetta l'espressione di un specifico parere tecnico sul merito dei progetti pervenuti;
- il Consiglio di Amministrazione che, sulla base del lavoro istruttorio precedentemente descritto, assume le conseguenti determinazioni finali in ordine ai progetti ritenuti meritevoli di sostegno.

In risposta all'Avviso nei predetti settori sono pervenute 97 proposte di progetto, oltre a 69 richieste di contributo istituzionale.

\* \* \*

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio (infra, 6. Prospetti di sintesi, pag. 85 e ss.), di seguito richiamiamo le policy di intervento su particolari temi propri di ciascun settore e le principali iniziative poste in essere dalla Fondazione nel 2013.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:

#### **Le Chiese Monumentali ed altri luoghi di culto**

La *Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri*. La Fondazione nel febbraio 2013 ha raccolto l'invito del Rettore della Chiesa di intervenire per concorrere al restauro urgente del tetto della Chiesa dei Cavalieri di Santo

Stefano, di proprietà demaniale, che necessitava di immediati interventi di conservazione a protezione della stessa copertura dell'edificio e dei beni di interesse culturale presenti al suo interno.

A tal fine abbiamo reso subito disponibile un importo pari ad euro 350.000,00, sulla base della valutazione tecnica prodotta dalla locale Soprintendenza per coprire gli oneri dell'intervento.

Considerata l'urgenza dell'intervento, per assicurare e disciplinare la finalizzazione del contributo assegnato, la Fondazione ha sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa con la Soprintendenza BAPPSAE di Pisa e con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana al fine superare le rigidità presenti nell'attuale sistema normativo che disciplina la materia delle liberalità dei privati destinate alla conservazione di beni culturali dello Stato.

Le procedure e le attività per l'esecuzione dell'intervento di restauro sono tuttora in corso.

In questo modo la Fondazione Pisa ha confermato il suo interesse per la conservazione e la qualificazione della Chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano, dando seguito e prosecuzione ai precedenti importanti interventi realizzati negli anni scorsi riguardanti il finanziamento del restauro della facciata della Chiesa nonché l'esecuzione di scavi archeologici nel sito di insediamento della medesima.

In continuità con un precedente intervento si pone il completamento del restauro della Sala del Tempio della Sinagoga di Pisa, già in parte realizzato grazie al contributo concesso in passato dalla Fondazione che ha permesso il recupero pittorico della Volta della Sala ed il rifacimento del tetto della medesima. Si tratta ora di eseguire l'ultimo lotto di lavori al fine di garantire la completa agibilità della Sala. I lavori consistono in particolare nel recupero delle pareti decorate e non della Sala (restauro della sottobalconata del matroneo finemente decorata e delle colonne a finto marmo che la reggono e recupero delle cromie originali delle pareti), nel recupero e nel restauro della pavimentazione in cotto ottocentesco e nella riqualificazione.

La Parrocchia di San Giovanni Evangelista in Ponsacco. L'intervento è finalizzato al consolidamento, restauro e riqualificazione della torre campanaria che si trova all'interno del centro storico di Ponsacco adiacente alla Chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista. La torre, che si trova in uno stato di accentuata pendenza che tende ad aumentare, versa in condizioni di degrado riguardanti prevalentemente i paramenti murari esterni e la terrazza di copertura. L'intervento prevede in particolare il consolidamento del terreno di fondazione, il consolidamento ed il restauro delle murature, dei solai e dei collegamenti verticali, la riqualificazione illuminotecnica; infine, la riqualificazione funzionale, avendo riguardo alla destinazione d'uso della parte restante del complesso ecclesiastico.

### **Il Restauro di Edifici e Manufatti Storici**

Palazzo Medici, già Palazzo Appiano. L'intervento prevede il progressivo restauro delle facciate esterne del Palazzo, di proprietà della Provincia, sede della Prefettura di Pisa. L'immobile, edificato nel Duecento, divenne la residenza pisana di Piero dei Medici nel quattrocento e, da allora, ha visto il succedersi di diversi proprietari fino all'attuale che lo ha concesso in uso alla Prefettura come sua sede. L'intervento complessivo, suddiviso in 3 lotti separati, coinvolge le facciate lato piazza Mazzini, lungarno Mediceo e lato piazzetta di San Matteo in Soarta. La Fondazione, valutando l'opportunità di un intervento articolato in più anni, per il 2013 ha deliberato di sostenere un primo lotto di lavori che coinvolge la facciata di Piazza Mazzini.

La Domus Galileana. Il progetto prevede lavori di restauro e risanamento della facciata principale della Domus, sita in Via S. Maria, di proprietà demaniale concessa in uso alla Fondazione Domus Galileana. L'immobile manifesta un evidente stato di degrado del prospetto anteriore oltre a presentare problematiche di sicurezza per la pubblica incolumità. Il prospetto principale è composto di varie parti disomogenee (superfici intonacate, opere lapidee, opere lignee, opere da fabbro) che saranno tutte oggetto di specifico restauro. Sono previste altresì alcune opere complementari, quali ad esempio l'eliminazione di cavi, contatori, impianti obsoleti presenti sulla facciata con la finalità di riportare il paramento murario all'originale complanarità.

Teatro di F. di Bartolo ed edificio 'Ex Società Operaia' a Buti. Il progetto consiste nel restauro e risanamento conservativo delle facciate del Teatro e dell'antistante edificio detto 'Ex Società Operaia' ubicati a Buti. Entrambi gli edifici sono di proprietà comunale ed interessati da vincolo. Gli interventi previsti sulle facciate esterne sono finalizzati al ripristino degli intonaci e delle coloriture danneggiate dai dilavamenti superficiali e dagli agenti atmosferici.

A completamento di questa parte si rammenta come, con l'obiettivo di continuare a concorrere al restauro e recupero delle più importanti Chiese e siti monumentali del territorio, la Fondazione abbia accantonato importi da rendere disponibili per partecipare agli occorrenti interventi di conservazione e riqualificazione dei predetti siti qualora si dovessero realizzare le necessarie condizioni di legittimità e di fattibilità per dare corso alle specifiche iniziative.

Al riguardo sono stati identificati come possibili siti verso cui volgere la nostra attenzione, la Certosa di Calci, la Chiesa di San Francesco, la Chiesa di San Zeno, la Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno e la Rocca di Ripafratta.

### **Le Opere d'arte**

I progetti, proposti dalla locale Soprintendenza, riguardano:

- il restauro della tavola 'Madonna col Bambino e storie di Gioacchino e Anna' del Maestro di San Martino, considerato uno dei massimi capolavori della pittura medioevale pisana. L'iniziativa si pone in continuità con l'esperienza intrapresa con il restauro del Polittico di Simone Martini e proseguita con quella dell'opera raffigurante il Cristo Eucaristico di Beato Angelico, entrambi già finanziati dalla Fondazione;
- il restauro dell'Arazzo 'Incontro tra Lorenzo il Magnifico e il Duca di Calabria', facente parte della collezione pisana (Palazzo Reale) di arazzi dedicati a Lorenzo il Magnifico e commissionato all'arazzeria fiorentina da Cosimo I dei Medici tra il 1570 e il 1571.

### **I Fondi Documentari**

Dall'archivio alla rete: la pubblicazione on line dell'archivio Fermi. Il progetto, proposto dalla Domus Galileana, si pone come prosecuzione di quello già finanziato dalla Fondazione nel 2012 e riguardante la digitalizzazione e la messa in rete del Fondo documentale Ettore Majorana. Nella nuova iniziativa la Domus

intende replicare la medesima attività, questa volta sul materiale dell'archivio appartenente a Enrico Fermi. I documenti relativi a questo fondo verranno digitalizzati ed inseriti nel portale web della Domus tramite la creazione di una biblioteca digitale liberamente consultabile, al fine di rendere i medesimi fruibili ed accessibili a tutti gli studiosi e nel contempo preservarne lo stato di conservazione.

Nell'ambito delle **Attività Culturali** ricordiamo:

### **Le Iniziative Teatrali e Musicali**

La Fondazione Teatro di Pisa gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione".

Alla Fondazione Teatro Verdi, adeguata sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, e quindi essenziale istituzione culturale della città e del territorio, è stato erogato un contributo di importo pari a 340.000,00 per il 2013, in attuazione di impegno assunto con apposita convenzione pluriennale.

La Fondazione Pontedera Teatro gestisce l'attività artistica del Teatro Era operante nell'ambito del teatro di avanguardia e sperimentazione, a livello nazionale ed internazionale, riconosciuto come Teatro Stabile d'innovazione. A tale ente è stato destinato un contributo a sostegno delle molteplici iniziative culturali e di sperimentazione teatrale programmate.

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo i Concerti che, giunti alla loro quarantasettesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino alla realizzazione della stagione che si conclude nel mese di giugno dell'anno 2014.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza dal 1997 il Festival Nessiah, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che si ripete con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Il Bajazet. Il progetto prevede la messa in scena e l'esecuzione di un'opera del compositore camaiorese Francesco Gasparini, vissuto nel settecento, dal titolo 'Bajazet'. L'iniziativa verrà realizzata ed allestita dall'Associazione Auser Musicisti in collaborazione con la Fondazione Teatro di Pisa e con l'Opera Barga. La fase di produzione è suddivisa in due parti: la prima si svolgerà a Barga, dove l'opera sarà presentata nel luglio 2014, e successivamente la produzione sarà trasferita a Pisa presso il Teatro Verdi.

L'iniziativa Jazz Wide Young 2013 prevede la realizzazione della quarta edizione della rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea. L'obiettivo è quello di promuovere la musica Jazz contemporanea ed i giovani e innovativi talenti

proponendo questo genere musicale ad un pubblico più vasto. Durante l'edizione in argomento è mantenuta l'idea di affiancare nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. I concerti minori saranno realizzati a Pisa presso l'"Ex Wide Club", mentre per eventi maggiori saranno utilizzati il Teatro S. Andrea ed il Palazzo dei Congressi.

### **Altre Manifestazioni Culturali**

Il *Pisa Book Festival*, giunto alla sua undicesima edizione, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane e che nel 2013 si è svolto dal 15 al 17 novembre al Palazzo dei Congressi di Pisa, facendo registrare la presenza di circa 150 editori espositori italiani e stranieri e di oltre 40 mila visitatori. Nel 2013 il salone ha presentato due novità: l'apertura ad alcune grandi case editrici e l'organizzazione di eventi e presentazioni di libri organizzate presso le principali librerie della città nelle due settimane precedenti il salone. L'edizione ha visto la Germania quale Paese Ospite. La Fondazione da alcuni anni contribuisce a questa manifestazione con uno specifico contributo.

La *Ludoteca Scientifica ó Dialogar di scienza, sperimentando sotto la torre*. La manifestazione, giunta alla sua dodicesima edizione, propone una mostra scientifica interattiva da realizzarsi in primavera o autunno presso gli spazi della Cittadella Galileiana (ex Vecchi Macelli), al fine di favorire un incontro facile, diretto e divertente con la scienza e la sua storia, da Galileo ad Einstein fino ai giorni nostri. La mostra prevede oltre sessanta occasioni divulgative ed interattive dove, tramite animatori, il pubblico, con particolare attenzione ai giovani, sarà intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. La mostra è integrata inoltre da tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica. L'obiettivo del progetto è *dialogar di scienza* in maniera comprensibile a tutti, avvicinando i pubblici più diversi alla scienza e alla sua storia, stimolandoli a cimentarsi di persona con gli interrogativi e con gli esperimenti.

L'evento ha registrato nel 2013 12.000 visitatori.

La *Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei* assegna annualmente riconoscimenti ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero.

Nell'ambito del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

### **Gli interventi a favore delle nuove povertà**

In linea con quanto già effettuato gli anni passati, la Fondazione ha incrementato il proprio impegno erogando un contributo di importo pari ad euro 60.000,00 a favore della Caritas Diocesana che, con la sua attività di assistenza persegue finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in stato di disagio. In particolare, il contributo di quest'anno è stato finalizzato a sostenere le mense pubbliche. In questo modo la Fondazione ha voluto confermare la propria attenzione ed il proprio impegno a favore delle categorie sociali più deboli che in questo momento di grave congiuntura stanno assumendo un perimetro fino a pochi anni fa neanche immaginabile, portando all'attenzione generale il tema delle c.d. nuove povertà. Nuove categorie sociali, sino ad oggi immuni dal bisogno, stanno infatti oggi, loro malgrado, sperimentando il pericolo dell'esclusione sociale determinato dall'indigenza.

### **L'accesso allo sport di soggetti disabili**

Polisportiva Libertas Calci A.S.D. ó Palestra per Sitting Volley. L'iniziativa prevede la costruzione a cura del soggetto proponente di una mini palestra (tendostruttura) destinata all'uso dei disabili per una nuova disciplina paraolimpica denominata 'Sitting Volley'. L'iniziativa si sviluppa su tre livelli: 1. Studio: costituzione di un gruppo di studio delle tematiche del Sitting Volleyball (riunioni periodiche nelle quali discutere delle problematiche gestionali di questa disciplina); 2. Pratica: organizzazione di un'attività continuativa di Sitting Volleyball, minimo due volte a settimana, attraverso allenamenti e mini tornei; 3. Promozione: pubblicazione di articoli, foto e video dell'attività svolta tramite apposito sito internet.

Questa iniziativa si inserisce nell'ambito di una più ampia azione portata avanti dalla Fondazione per consentire l'accesso alla pratica dello sport a soggetti disabili. Merita ricordare al riguardo Sailing&Dreaming (progetto proprio 2012, in collaborazione con il CUS Pisa, dedicato all'attività velica) ed il progetto Una stoccata oltre il buio (progetto 2012 dedicato alla scherma).

### **La residenzialità a favore di anziani indigenti**

Fondazione Casa di Riposo Dott. A. Giampieri ONLUS ó Ristrutturazione della struttura. Il progetto, cui la Fondazione ha destinato un importo pari a 55.000,00 euro, prevede opere di ristrutturazione ed adeguamento della struttura 'Casa di Riposo Dr. A. Giampieri' sita a Ponsacco. L'intervento è volto al miglioramento ed all'accoglienza degli anziani ospiti della struttura, e specificatamente per la realizzazione di bagni in ogni camera, di nuovi impianti di servizio, nonché per la sostituzione degli infissi esterni. Il progetto gode di un cofinanziamento da parte della Regione Toscana. L'immobile, di proprietà della Parrocchia di S. Giovanni Evangelista in Ponsacco, è stato concesso alla Fondazione proponente in comodato fino al 2030.

Associazione di Promozione Sociale Casa Valdera, progetto Anziani Insieme. Il progetto proposto dalla Associazione Casavaldera in partenariato con la SDS della Valdera e l'Unione dei Comuni zona Valdera, ha lo scopo di risolvere problematiche relative al disagio in cui possono incorrere anziani trovatisi soli e senza un alloggio. Grazie a questa iniziativa di cohousing sociale si intende allestire un alloggio, reperito sul

mercato privato della locazione dal proponente per un periodo non inferiore ad otto anni, rivolto all'inserimento abitativo di persone anziane.

### **3.4 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

La Promozione e la Comunicazione svolgono un ruolo importante nell'ambito della attuazione della mission della Fondazione in quanto finalizzate a rafforzarne l'accreditamento presso il nostro territorio di riferimento.

Ricordiamo di seguito le principali azioni svolte nel 2013 in tale ambito.

È stata attivata una rassegna stampa giornaliera predisposta dagli uffici della Fondazione che permette di verificare quotidianamente la nostra presenza sulla stampa locale e la qualità e la corrispondenza delle notizie pubblicate. La rassegna ha registrato una ricorrenza complessiva della Fondazione sulla stampa nel corso dell'anno 2013 pari a 569 articoli, pubblicati su 32 diverse testate, contenenti un riferimento diretto alla nostra attività od a quella dei nostri enti strumentali.

Sempre nell'ambito di rapporti con i media locali si pongono la convocazione delle conferenze stampa ed i comunicati stampa con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza del contenuto della comunicazione, notizia di proprie specifiche iniziative od attività. In particolare nel corso del 2013 sono stati diffusi n° 12 comunicati stampa e sono state indette n° 15 conferenze stampa.

Sono state attivate due iniziative di c.d. comunicazione di prossimità. La prima acquisendo dalla società S.A.T. appositi spazi pubblicitari presso le strutture aeroportuali interne ed esterne, messi a disposizione della Fondazione Palazzo Blu e delle altre strutture museali pisane che si affacciano sull'Arno (Palazzo Reale, Museo di San Matteo, Palazzo Lanfranchi), con l'obiettivo di realizzare un'azione di comunicazione promozionale integrata che si fonda sull'omogeneità delle rispettive proposte culturali dei siti promossi.

La seconda iniziativa è stata realizzata in occasione del Concerto di Natale 2013 svoltosi in Cattedrale e promosso dall'Opera della Primaziale con il sostegno della Fondazione. In tale circostanza sono state distribuite circa mille copie del volume "Le Attività della Fondazione". Dal 2001 al 2012 a sostegno della Città e del suo Territorio, in cui sono riportati, con contenuti descrittivi e fotografici, gli interventi realizzati nel predetto periodo dalla Fondazione.

Da ultimo ricordiamo che la Fondazione dispone di un sito web istituzionale per il quale è stata decisa un'iniziativa di qualificazione ed aggiornamento diretta a migliorarne sia la veste grafica che quella strutturale e contenutistica, in una prospettiva di miglioramento e ampliamento funzionale.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione:

**FONDAZIONE PALAZZO BLU**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2012): p 488

**FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato ó ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2012): p 4.915.

**FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato ó ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Pisa è fondatore unico.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (primo esercizio, dal 16.10.12 al 31.12.12): p 1.445.

**IL BORGO MURATO APS**

**Sede:** Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

**Oggetto:** tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.



**Natura Giuridica:** Associazione di Promozione Sociale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2012): p -145.447.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

**L'ASSOCIAZIONE DEI GIRASOLI - ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Roma, 67.

**Oggetto:** assistenza categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Associazione di diritto privato - ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2012): p 28.190.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

#### 4. BILANCIO 6 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

##### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
1	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>36.468.294</b>	<b>36.506.561</b>
	a) beni immobili	26.211.351	26.280.540
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	22.432.841	21.341.455
	b) beni mobili d'arte	8.810.828	8.715.628
	c) beni mobili strumentali	1.403.334	1.453.531
	d) altri beni	42.781	56.862
2	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>651.455.271</b>	<b>601.203.986</b>
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	26.611.826	26.611.826
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali		
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	26.611.826	26.611.826
	b) altre partecipazioni	128.853.928	177.676.729
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	425.034.521	324.768.896
	d) altri titoli	70.954.996	72.146.535
3	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>2.666.672</b>	<b>3.183.443</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	2.666.672	3.183.443
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.666.672	3.183.443
	d) pronti contro termine		
4	<b>Crediti</b>	<b>887.053</b>	<b>16.885.623</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	887.053	16.885.623
5	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.503.767</b>	<b>3.990.022</b>
6	<b>Altre attività</b>	<b>32.715</b>	<b>428.112</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>9.475.743</b>	<b>8.337.708</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>709.489.515</b>	<b>670.535.455</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>487.845.259</b>	<b>530.694.977</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	279.643.102	329.643.102
	d) riserva obbligatoria	62.442.804	58.356.928
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	37.907.909	34.843.503
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>102.120.302</b>	<b>98.995.531</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	5.281.498	4.817.782
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	22.255.195	19.689.340
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	39.717.471	39.622.271
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	38.979.446	38.884.246
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>733.038</b>	<b>1.007.025</b>
	di cui:		
	- fondo imposte differite	733.038	596.257
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>61.258</b>	<b>52.725</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>31.507.353</b>	<b>31.990.230</b>
	a) nei settori rilevanti	31.507.353	31.990.230
	b) negli altri settori statuari		
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>2.398.862</b>	<b>2.816.450</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>80.831.387</b>	<b>2.724.588</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	80.809.634	2.698.807
	- fondo imposte e tasse	21.753	25.781
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.992.056</b>	<b>2.253.929</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>709.489.515</b>	<b>670.535.455</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
<b>Beni di terzi</b>		
<b>Titoli presso terzi</b>		
- Titoli di stato Italia presso terzi (valore nom. euro)		
- Azioni Italia presso terzi (numero)	<b>16.850.000</b>	
<b>Impegni di erogazioni (euro)</b>	<b>16.085.000</b>	<b>15.690.000</b>
<b>Altri impegni</b>		
<b>Rischi</b>		
<b>Altri conti d'ordine</b>		

**CONTO ECONOMICO**

		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>2.705.290</b>	<b>2.693.517</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.705.290	2.693.517
	- di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>17.952.212</b>	<b>17.268.538</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	16.141.799	16.302.852
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.434.317	173.861
	c) da crediti e disponibilità liquide	376.096	791.825
4	<b>Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.</b>	<b>-513.056</b>	<b>190.693</b>
5	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>4.756.976</b>	<b>3.497.754</b>
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-52.287.657</b>	
7	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		
8	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>		
9	<b>Altri proventi</b>		<b>6.100</b>
	di cui:		
	- contributi per l'attività istituzionale		6.100
10	<b>Oneri:</b>	<b>-1.312.049</b>	<b>-1.147.855</b>
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-494.554	-628.299
	b) per il personale	-298.177	-175.067
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-37.868	-51.650
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-38.400	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-19.896	-3.577
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	-230.198	-81.886
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	-192.956	-207.376
11	<b>Proventi straordinari</b>	<b>50.031.678</b>	<b>1.760.029</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		421.698
	- quota parte riserva da rivalut. e plus. a copertura svalutazione partecip.	50.000.000	
	- altri proventi	31.678	1.338.331
12	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-705.081</b>	<b>-6.307.966</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	<b>Imposte</b>	<b>-198.939</b>	<b>-347.031</b>
<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>20.429.374</b>	<b>17.613.779</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>20.429.374</b>	<b>17.613.779</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-4.085.875</b>	<b>-3.522.755</b>
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio</b>	<b>-10.500.000</b>	<b>-10.500.000</b>
	a) nei settori rilevanti	-10.500.000	-10.500.000
	b) negli altri settori statutari		
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>-544.783</b>	<b>-469.701</b>
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>-2.234.310</b>	<b>-479.256</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	-2.234.310	-390.248
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		-89.008
	d) altri fondi (emergenze)		
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-3.064.406</b>	<b>-2.642.067</b>
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2013</b>	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	<b>10.500.000</b>
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	<b>0</b>
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<b>0</b>
<b>Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2013</b>	<b>10.500.000</b>

## 5. NOTA INTEGRATIVA

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001, che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questi principi: in tal caso si darà conto nella nota integrativa delle motivazioni della deroga nonché dei riflessi che la medesima ha prodotto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari e i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono stati anch'essi iscritti al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato o quello presumibile di realizzazione.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono considerate, ai fini della valutazione,

strumenti finanziari quotati. Del pari è considerato strumento finanziario quotato, e, quindi, valutato al prezzo di mercato, il fondo di investimento non armonizzato Elite Exclusive Collection. Ciò in considerazione del fatto che tale fondo è valorizzato costantemente, con cadenza mensile, dalla società di gestione Elite Advisers e che solo attraverso la valutazione di tale strumento finanziario al prezzo di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul conto economico.

Ai sensi dell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/2008, convertito senza modificazioni dalla Legge n. 2/2009 (norma in vigore dall'esercizio 2008, la cui vigenza è stata estesa agli esercizi successivi, fino al 2012, mediante emanazione di decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze), gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2007 potevano essere iscritti al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. La Fondazione ha applicato tale deroga alla valutazione di un unico strumento finanziario non immobilizzato (il Fondo Unifortune Value Side Pocket) nei bilanci di esercizio succedutesi dal 2008 al 2012. Poiché la deroga in questione non è stata estesa all'esercizio 2013, la Fondazione ha applicato nel presente bilancio la regola generale sopra menzionata ovvero ha valutato il richiamato strumento finanziario in base al valore contabile netto di fine esercizio 2013, comunicato dalla relativa società di gestione.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra.



**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>BENI IMMOBILI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2013
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.783.639	44.785	13.828.424
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo via Toselli (Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli ó Quota parte uffici Fondazione Pisa)	77.338	18.721	96.059
		(132.695)	(132.695)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	<b>26.280.540</b>	<b>(69.189)</b>	<b>26.211.351</b>

Il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa - eletta a sede legale della Fondazione - si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa. Per tale edificio sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio 2013 costi incrementativi per un importo complessivo di euro 44.785.

Il complesso immobiliare (completato a fine 2012) denominato "Palazzo Via Toselli", adiacente al Palazzo Blu, rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata.

Si precisa che il nuovo edificio è in parte classificabile come "non strumentale" per quella porzione di superficie, pari al 46,07% della superficie totale, destinata a reddito. Il valore ad essa attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) è pari a euro 3.778.511.

Nel rispetto delle indicazioni in materia della Autorità di vigilanza si è proceduto alla elaborazione di un piano di ammortamento della quota del costo complessivo sostenuto per il nuovo edificio corrispondente alla superficie destinata agli uffici operativi della Fondazione (53,93%). L'importo in questione, pari a euro 4.371.357, sarà ripartito in quote costanti proporzionali tra gli esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell'indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in anni 33. Per quanto invece concerne le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata (53,93%), si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile dell'edificio rispetto al limite temporale convenzionalmente fissato al 2045.

La voce "Costo acquisto area edificabile di Via Toselli" esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo. Tale valore è esposto autonomamente rispetto al valore dell'edificio nel rispetto del dettato dei principi contabili nazionali in materia (OIC 16).

Si segnala infine che dall'esercizio 2012 la Fondazione è divenuta proprietaria di un fondo (strumentale) con destinazione d'uso di magazzino.

<b>BENI MOBILI D'ARTE</b>	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2013
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.715.628	95.200	8.810.828
	<b>8.715.628</b>	<b>95.200</b>	<b>8.810.828</b>

L'incremento di euro 95.200 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2013:

- dipinto attribuito al pittore Aurelio Lomi intitolato "Adorazione dei Pastori" realizzato intorno al 1600, per complessivi euro 40.000;
- n. 2 dipinti del pittore Pietro Ciafferi rappresentanti battaglie navali tra galere della flotta dei Cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano e navi musulmane (secolo XVII), per complessivi euro 24.000;
- disegno del pittore Giuseppe Zocchi raffigurante "Il Gioco del Ponte", databile 1763 circa, per complessivi euro 12.100;
- n. 4 rinfrescati di Doccia, databili alla seconda metà del settecento (1770 circa) con decoro "al tulipano", per complessivi euro 7.800;
- arredi d'epoca per la dimora storica del Palazzo Blu per complessivi euro 11.300.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2013
Macchine elettroniche ufficio	75.290	580	75.870
Mobili e arredi	338.303	32.210	370.513
Attrezzatura varia	223.008	435	223.443
Telefoni mobili	882		882
Apparecchi audiovisivi	10.079		10.079
(Fondo ammortamento)	(218.880)	(83.422)	(302.302)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	573.956		573.956
	<b>1.453.531</b>	<b>(50.197)</b>	<b>1.403.334</b>

L'incremento registrato nelle voci "mobili e arredi" è stato determinato dalle acquisizioni effettuate per completare l'arredamento degli ambienti adibiti ad uffici della Fondazione all'interno del fabbricato denominato "Palazzo via Toselli".

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato allocato interamente a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2013
Beni immateriali	35.666		35.666
Oneri pluriennali	116.228		116.228
(Fondo ammortamento)	(95.032)	(14.081)	(109.113)
	<b>56.862</b>	<b>(14.081)</b>	<b>42.781</b>

La voce beni immateriali ricomprende i sottoconti "licenze software" e "marchi". Le licenze sono state ammortizzate nella misura di un terzo del loro ammontare mentre, per quanto concerne i marchi, l'utilizzata aliquota del 10% corrisponde ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione. La voce oneri pluriennali comprende esclusivamente il sottoconto "spese migliorative su beni di terzi". Entrambe le voci non hanno evidenziato variazioni nel corso dell'esercizio 2013.

## **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali

Nella voce in commento è ricompresa la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu.

### Altre Partecipazioni: azioni S.A.T. Società Aeroporto Toscano G. Galilei SpA

La partecipazione in oggetto, oltre ad essere il risultato di un impiego di profilo finanziario, costituisce anche intervento a favore dello sviluppo economico del territorio di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2013 la voce non ha registrato variazioni; pertanto si conferma la percentuale di partecipazione al capitale della SAT raggiunta al termine del 2012, pari all'8,6231%. Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altre Partecipazioni: azioni Banca Sistema SpA

Trattasi di un istituto di credito a carattere speciale - alla cui costituzione abbiamo concorso unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia), ad una società finanziaria privata e con la partecipazione di un fondo di private equity di RBS ó specializzato nel factoring, con obiettivo i crediti certificati vantati da aziende verso la Pubblica Amministrazione. La partecipazione al capitale di questo istituto di credito rappresenta un investimento effettuato anche con particolare riguardo alle potenziali positive ricadute sul tessuto socio-economico del territorio di riferimento. Infatti, a fronte della nostra adesione a tale iniziativa, peraltro favorevolmente accolta dalle competenti Autorità di vigilanza, abbiamo raccomandato alla Banca partecipata la massima e prioritaria attenzione alle aziende del nostro territorio che dovessero manifestare interesse a cedere il loro credito verso la P.A.. Al termine dell'esercizio 2013 la percentuale della partecipazione al capitale di Banca Sistema risulta invariata, pari all'8,44%. Il quadro dettagliato della medesima è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit, azioni ENI e azioni ENEL

Le citate partecipazioni azionarie, acquistate tra il 2007 e l'inizio del 2008, non hanno registrato nel corso del 2013 variazioni nella loro consistenza numerica.

Per quanto invece concerne il loro valore appostato in bilancio, la Fondazione ha svolto nel corso dell'esercizio in commento una approfondita riflessione circa la eventualità e la opportunità di confermare in tutto o in parte il pregresso, costante, criterio di valutazione ancorato al costo storico, ed è stata allo scopo sviluppata una istruttoria formale.

Ad esito di quest'ultima, condotta anche con l'ausilio dell'advisor Mediobanca e interessando al riguardo la stessa Autorità di Vigilanza, la Fondazione, dopo aver acquisto il parere consultivo in materia della propria Commissione per la Gestione del Patrimonio nonché l'unanime indicazione vincolante al riguardo espressa dalla Deputazione in sede di approvazione dell'ultimo DPP, ha ritenuto di confermare il criterio del costo storico per la valutazione delle partecipazioni in ENI ed ENEL.

Per quanto invece concerne la valutazione delle partecipazioni bancarie quotate, Unicredit e Intesa Sanpaolo, sia gli organismi consultivi, sia gli organi deliberanti della Fondazione hanno espresso, sempre in sede di DPP, unanime indicazione di procedere ad una svalutazione del costo storico delle partecipazioni detenute, ritenendo che per queste ultime si fosse in presenza di una perdita di valore durevole, integrandosi per le medesime la relativa fattispecie definita dai principi contabili nazionali (OIC n. 20 del 16/09/2005). Gli stessi soggetti hanno quantificato la misura della svalutazione di ciascuna partecipazione sulla base delle risultanze estimative evidenziate nella relazione peritale eseguita da un soggetto terzo, qualificato e indipendente, precedentemente incaricato dalla Fondazione di sviluppare una circostanziata valutazione tecnica circa l'apprezzamento prospettico dei titoli di cui alle predette aziende bancarie.

Nel periodo successivo all'approvazione del DPP 2014-2016 si è peraltro assistito ad un costante apprezzamento delle quotazioni di mercato dei titoli Intesa Sanpaolo e Unicredit rispetto ai valori presi a riferimento nel procedimento di valutazione svolto dal soggetto qualificato incaricato, tant'è che si è ritenuto opportuno, sentita l'Autorità di vigilanza, ripetere l'accertamento peritale considerando i nuovi valori di mercato dei titoli in argomento.

La nuova relazione peritale di stima, aggiornata al 21 marzo 2014, ha effettivamente evidenziato un miglioramento nei parametri posti a base della precedente procedura di valutazione. La medesima relazione conclude con l'evidenza della possibile svalutazione delle partecipazioni in argomento collocata all'interno di un range inferiore rispetto a quello indicato nella precedente relazione. Su tali basi si è ritenuto di

procedere ad una prudentiale svalutazione dei menzionati titoli bancari quotati per complessivi euro 50.000.000.

Per quanto infine concerne la metodologia tecnica adottata per la rilevazione contabile della svalutazione l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato l'utilizzo di quota parte della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, presente in bilancio per circa 330 milioni di euro, nella misura occorrente per compensare l'ammontare complessivo della svalutazione, con il vincolo di ricostituire nel tempo, a partire dall'esercizio 2014, la riserva anzidetta tramite accantonamenti periodici di entità predefinita. La metodologia contabile sopra illustrata è stata formalmente autorizzata dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402).

Netta tabella che segue si riporta per ciascuna partecipazione:

- il numero delle azioni detenute;
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2013 (30/12/2013);
- il prezzo medio di acquisto (costo storico);
- il valore complessivo sulla base del prezzo medio di acquisto;
- il valore contabile unitario attribuito al 31/12/2013: per le partecipazioni bancarie corrisponde al valore rideterminato sulla base della relazione peritale di stima sopra menzionata mentre per le partecipazioni ENI ed ENEL corrisponde al costo storico;
- il valore contabile complessivo al 31/12/2013 (numero azioni moltiplicato valore contabile unitario)
- l'importo della svalutazione (calcolato per differenza tra il valore complessivo al costo storico e il valore contabile complessivo al 31/12/2013).

**Tabella n. 8**

Partecipata	N. azioni	Quotazione unitaria di mercato al 31/12/13	Prezzo medio di acquisto (costo storico)	Valore complessivo (costo storico)	Valore contabile unitario al 31/12/13	Valore contabile complessivo al 31/12/13	Importo della svalutazione
Intesa	11.000.000	1,794	5,323	58.556.250	4,0246	44.270.536	14.285.714
Unicredit	900.000	5,380	*54,080	48.669.300	14,3945	12.955.014	35.714.286
ENI	1.200.000	17,490	24,410	29.292.000	24,410	29.292.300	//
ENEL	3.750.000	3,174	8,050	30.187.500	8,050	30.187.500	//

\* Tale prezzo è conseguenza del raggruppamento delle azioni della società, nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni 10 azioni esistenti, avvenuto in data 27 dicembre 2011, che ha determinato la necessità di moltiplicare per 10 il prezzo originario ante raggruppamento di 5,408

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni: azioni NCG Banco

La partecipazione in oggetto è entrata nel patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio in commento, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito della cassa di risparmio spagnola Nova Caixa Galicia (NCG), nata ad inizio 2010 dalla fusione delle casse di risparmio Caixa Galicia e Caixanova. Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio titoli della Fondazione per nominali 2.000.000 in via residuale a seguito di dismissione del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008.

La grave crisi economico-finanziaria indotta nelle Cajas (casse di risparmio) iberiche dal tracollo del settore immobiliare del paese è stata affrontata dal governo spagnolo (dopo una prima fase) con la creazione nel 2009 del FROB (Fondo de Reestructuración Ordenada Bancaria) destinato a sottoscrivere le azioni bancarie e a detenerle per un periodo massimo di 5 anni, realizzando in sostanza una nazionalizzazione temporanea dei soggetti coinvolti.

Nel 2011 Nova Caixa Galicia (nel quadro della complessiva ristrutturazione del sistema bancario spagnolo) costituisce una nuova entità giuridica di tipo societario - NCG Banco S.A. - nella quale conferisce le sue attività, strutture e portafoglio clienti, divenendone socio unico.

Il nuovo soggetto bancario, peraltro, a causa dei gravi problemi patrimoniali ereditati e della persistente crisi economica nazionale è stato costretto nel giro di pochi mesi a chiedere l'intervento del FROB. L'ente pubblico sottoscrive ad ottobre 2011 un aumento di capitale per circa 2,5 miliardi, divenendo il socio di riferimento della società bancaria con il 90% del capitale sociale. L'operazione, configurantesi come aiuto di Stato, è stata approvata dalla Commissione Europea in data 28 novembre 2012.

La perdurante grave crisi del settore bancario porta la Commissione Direttiva del FROB ad adottare in data 7 giugno 2013 una risoluzione per procedere ad una ristrutturazione del debito degli istituti di credito iberici controllati, coinvolgendo coercitivamente nella medesima anche i soggetti privati detentori di titoli emessi da tali soggetti.

In sintesi, per quanto riguarda l'emissione Caixanova detenuta dalla Fondazione, la risoluzione richiamata - pubblicata sul BOE (Boletín Oficial del Estado) l'11 giugno 2013 - ha disposto unilateralmente la riduzione del valore nominale del titolo in misura pari al 42,14%. La medesima risoluzione ha inoltre previsto che l'importo nominale residuo del titolo, pari al 58,86% di quello originario, fosse convertito in azioni NCG Banco S.A. al prezzo di 1,541926995195050 per azione.

Pertanto, a conclusione della procedura di ristrutturazione e conversione dell'emissione obbligazionaria richiamata, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (con valore complessivo di bilancio pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., imputate a bilancio al valore complessivo di conversione pari a euro 1.177.200.

La risultante perdita su crediti, pari ad euro 611.354, è stata allocata nel Conto Economico sotto la voce 12 Oneri straordinari.

Il

#### Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua):

- N. 3 emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali di cui riportiamo di seguito i dati identificativi. Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento i titoli in questione sono stati oggetto di operazioni di pronti contro termine con controparte istituzionale.

Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
27.500.000	01 SET 2028	29.379.182	4,75%	Semestrale
12.600.000	01 FEB 2037	11.527.661	4,00%	Semestrale
115.000.000	01 SET 2044	112.803.465	4,75%	Semestrale

- N. 2 emissioni obbligazionarie Banco Popolare subordinate "Lower Tier 2". Trattasi di emissioni riservate a tasso fisso acquistate alla pari.

Data acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2009	50.000.000	07/10/2014	50.000.000	4,50%	Annuale
2010	53.000.000	26/01/2015	53.000.000	4,40%	Annuale

- Emissioni obbligazionarie subordinate "Tier 1" quotate. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una determinata data ("call date"). La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata alla prima data utile, l'obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Le emissioni di cui alla tabella sottostante sono state acquistate dalla Fondazione nel quadriennio 2009-2012.

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	Call date	Tasso fisso í ante callí	Rendimento nel caso di non richiamo del prestito alla í call dateí
Intesasanpaolo	9.000.000	9.300.000	14/10/2019	8,375%	3m Euribor + 687.1 bps
Intesasanpaolo	10.000.000	9.850.000	20/06/2018	8,047%	3m Euribor + 410 bps
Unicredit	38.000.000	38.797.213	10/12/2019	8,125%	3m Euribor + 665 bps
Banco Popolare	4.000.000	3.340.000	21/06/2017	6,156%	3m Euribor + 228 bps

- Credit Linked Note a tasso fisso emessa da Societe Generale. Trattasi di uno strumento finanziario strutturato, acquistato nel corso dell'esercizio al prezzo di 99,60. Nella tabella sottostante si riportano le principali caratteristiche dell'emissione.

Data acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2013	17.000.000	12/10/2020	16.932.000	5,30%	Annuale

- N. 3 Credit Linked Note a tasso fisso emesse da Commerzbank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati analoghi a quello sopra descritto emesso di Societe Generale. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione, acquistate alla pari, sono di seguito evidenziate. Si segnala che l'emissione 2011 di nominali 10.000.000 è stata ristrutturata nel corso dell'esercizio in commento, con conseguente riallineamento del tasso di remunerazione e della durata dello strumento finanziario.

Data acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2011	20.000.000	26/06/2016	20.000.000	7,90%	Semestrale
2011	10.000.000	27/03/2020	10.000.000	6,00%	Semestrale
2013	10.000.000	24/03/2023	10.000.000	6,20%	Annuale

- N. 3 Credit Linked Certificate emessi da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati che replicano sostanzialmente l'andamento del titolo sottostante e prevedono il pagamento di un coupon fisso trimestrale o annuale. La Fondazione ha acquistato le emissioni in questione, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate, ad un prezzo pari al valore nominale.

Data acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	7,80%	Trimestrale
2011	10.000.000	20/07/2016	10.000.000	7,80%	Semestrale

- N. 3 emissioni obbligazionarie Banca Sistema SpA.
  1. Obbligazione subordinata "Lower Tier", callable, con scadenza 15 novembre 2022 e tasso di rendimento variabile Euribor 6 mesi + 550 basis points. La Fondazione ha acquistato una prima tranche di nominali euro 10.000.000 nel 2012 e una seconda di nominali euro 2.000.000 nel 2013. Entrambe le acquisizioni sono state effettuate alla pari.
  2. Obbligazione subordinata "Tier 1", con caratteristiche analoghe a quelle delle emissioni quotate sopra elencate. Il rendimento dell'obbligazione in questione è pari al 7,00% annuo fisso fino al 18 giugno 2023 ("call date"); successivamente l'obbligazione pagherà una cedola variabile annua pari a Euribor 6 mesi + 500 basis points. La Fondazione ha acquistato una prima tranche di nominali euro 5.000.000 nel 2012 e una seconda di nominali euro 3.000.000 nel 2013. Entrambe le acquisizioni sono state effettuate alla pari.
  3. Obbligazione strutturata di nominali euro 10.000.000, con scadenza 15 luglio 2014 e tasso fisso di rendimento del 5,10%. Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione ha rivenduto all'emittente quota parte (euro 25.000.000) della originaria sottoscrizione di euro 35.000.000 effettuata nel 2012 al valore nominale.
- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 e 2014. La Fondazione ha sottoscritto l'obbligazione in questione di nominali euro 2.100.000 emessa dalla finanziaria Apri Sviluppo SpA, specializzata nel finanziamento dello start up di piccole imprese, anche locali, impegnate nella produzione di energia pulita. La sopravvenuta nota crisi economica a carattere generale ha inciso pesantemente sulle iniziative d'impresa in argomento riflettendo le conseguenze negative sui soggetti finanziatori. In relazione a ciò la società Aprisviluppo, dopo un iniziale assolvimento dei propri obblighi di pagamento degli interessi periodici, ha bruscamente cessato di onorare i propri impegni fino alla dichiarazione di fallimento intervenuta il 4 luglio 2013, giusta sentenza del Tribunale di Milano. La Fondazione ha ritualmente attivato e coltivato il contenzioso per il soddisfo dei propri diritti maturati e, infine, si è regolarmente insinuata al passivo per capitale e interessi in data 28 ottobre 2013. Nel rispetto del fondamentale principio di prudenza, dato il grave dissesto finanziario dell'emittente, la Fondazione ha ritenuto di procedere ad una svalutazione nella misura del 95% degli importi iscritti a bilancio come capitale (euro 2.100.000) e interessi maturati e non riscossi (euro 308.060). L'importo complessivo della svalutazione, pari ad euro 2.287.657, è stato imputato nel Conto Economico sotto la voce 6 "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie".
- Titolo debito pubblico Repubblica Greca Zero Coupon indicizzato al PIL con scadenza 2042 di nominali euro 1.575.000,00, imputato in bilancio al valore storico di carico pari a zero. Trattasi della residua posizione in portafoglio al termine dell'esercizio 2013 relativa all'operazione di concambio subita a seguito della ristrutturazione del debito sovrano della Repubblica Greca avvenuta nei primi mesi del

2012 e coercitivamente imposta anche ai sottoscrittori privati. Nella nota integrativa al bilancio 2012 sono riportati ulteriori particolari dell'operazione richiamata.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

#### Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai residui valori di sottoscrizione.

<b>Fondi immobiliari</b>	<b>Importo (residuo) sottoscritto</b>
Fondo Cloe	4.694.035
Fondo Geo Ponente	4.740.000
Fondo RealEmerging	10.000.000
Fondo RealVenice I	10.000.000

- Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Prelios SGR SpA (ex Pirelli & C. RE SGR SpA), sottoscritto dalla Fondazione nel 2004 con scadenza prevista al 2016. Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Est Capital SGR SpA., la cui sottoscrizione è stata deliberata dalla Fondazione alla fine del 2006. La scadenza del medesimo è prevista al 2017. Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo RealEmerging è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. La scadenza del medesimo è prevista al 2018. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA. Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo RealVenice I è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di tipo riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. La scadenza del medesimo è prevista al 2019. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA. Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo non ha proceduto a rimborsi parziali del capitale investito.

<b>Fondi di private equity</b>	<b>Importo (residuo) sottoscritto</b>
Fondo Advanced Capital II	5.012.500
Fondo Ver Capital	5.000.000
Fondo Toscana Innovazione	1.508.461

- Il Fondo Advanced Capital II è un fondo chiuso di diritto italiano, gestito da Advanced Capital SGR SpA, con l'obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity europei; la Fondazione ha sottoscritto questo fondo di private equity nel corso del 2006 con scadenza prevista al 2015.
- Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007 con scadenza prevista al 2016. Trattasi di un fondo di private equity gestito da Ver Capital S.G.R. SpA.
- Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento al fine di promuoverne lo sviluppo economico. La scadenza del medesimo è prevista al 2020. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche dalle altre fondazioni bancarie della regione. Il fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, è destinato a finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Nel corso dell'esercizio in commento il Consiglio di amministrazione della SGR ha deliberato l'ultimo richiamo delle sottoscrizioni, per un ammontare pro-quota di euro 6.756,76. A seguito di ciò l'importo complessivo originariamente sottoscritto di euro 2.700.000 (n. 9 quote di importo pari a euro 300.000 ciascuna) è stato ridotto in misura corrispondente ai richiami effettuati sulle quote in via definitiva. L'importo così determinato ammonta ad euro 1.508.461.

Fondi mobiliari	Importo (residuo) sottoscritto È Euro
Fondo Access Tower PC	30.000.000

- Il Fondo Access Tower PC è un fondo di Societe Generale dedicato di diritto estero, che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia Zero Coupon per un importo di 10 milioni che cumula ogni anno un rendimento lordo del 6,25% e una strategia che paga annualmente un provento variabile, in funzione delle performance dell'indice di riferimento, con un valore minimo del 4,50% del nozionale impiegato di euro 20 milioni. La scadenza prevista del fondo è al 2018 per la strategia Zero Coupon e al 2022 per la strategia a distribuzione.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### **VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente i seguenti strumenti finanziari non quotati:

- Fondo Elite Exclusive Collection Noble Crus (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2013 euro 2.567.991);
- Fondo Unifortune Value Side Poket (valutazione in bilancio al 31 dicembre 2013 euro 98.682).

Il Fondo Elite Exclusive Collection è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone della Francia e dell'Italia. Nel 2010 la Fondazione ha sottoscritto quote per un valore complessivo di euro 2.000.000. La valutazione al 31/12/2013 è quella fornita dalla società di gestione. La differenza negativa tra il NAV al 31/12/2013 (pari a euro 2.567.991) rispetto a quello al 31/12/2012 (pari a euro 2.695.606) risulta pari a euro 127.615 ed è stata portata a riduzione del valore di bilancio del fondo con contropartita allocata nella voce del conto economico n. 4 (valutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati). La prima performance negativa fatta registrare dal fondo dalla data di lancio riduce solo marginalmente il risultato complessivo registrato dalla sottoscrizione, pari a +29%.

Il Fondo Unifortune Value Side Poket è un fondo chiuso che ha assorbito le attività meno liquide del fondo Unifortune Value (fondo di fondi hedge, incorporato dal 2009 nel fondo Unifortune Market Neutral, presente nel portafoglio della Fondazione da dicembre 2007 a novembre 2010) a seguito dell'introduzione delle misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi recate dall'art. 14 del D.L. 185/2008 (Decreto anti-crisi). Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo in questione ha proceduto al rimborso parziale pro-quota del patrimonio per complessivi euro 3.715,89.

La valutazione dei fondi hedge richiamati nei bilanci del quinquennio 2008-2012 è stata effettuata in deroga alla regola generale, ritenendo sussistenti le condizioni per l'applicazione della norma recata dall'articolo 15, comma 13, D.L. 185/2008 (la cui vigenza è stata estesa fino all'esercizio 2012 attraverso successivi decreti del MEF) che ha consentito di iscrivere nei successivi bilanci i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. Poiché tale norma derogatoria di valutazione non è stata estesa all'esercizio 2013 il valore del fondo in commento al 31 dicembre 2013 è stato allineato al valore netto contabile di fine esercizio comunicato dalla SGR. La riduzione di valore rispetto al precedente esercizio, pari a euro 385.440, è stata imputata alla voce del conto economico n. 4 (valutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati).

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, si elencano di seguito gli strumenti finanziari allocati nel circolante nel corso dell'esercizio in commento a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie. Tale riallocazione si è resa necessaria per cogliere le opportunità di mercato in un quadro di gestione dinamica del portafoglio.



Denominazione	Valore a bilancio al 01/01/2013
Titoli di Stato Grecia varie scadenze	384.203
BTP 01/09/2040 5,00%	1.999.587
BTP 01/02/2037 4,00%	26.757.716
Obbl. Unicredit Sub. LT 2 TF crescente	500.000
Obbl. Banca Sistema 15/07/14 TF 5,10%	25.000.000
CLN Societe Generale 11/01/17 TF 5,30%	6.000.000
CLN Societe Generale 12/01/16 TF 4,85%	6.000.000
CLN Societe Generale 10/04/16 TF 9,50%	5.000.000
CLN RBS 20/03/16 TF 6,00%	5.000.000
CLN RBS 20/03/16 TF 5,80%	5.000.000

Daremo conto degli effetti economici e patrimoniali della smobilizzazione di tali strumenti finanziari nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico "Risultato della Negoziazione di Strumenti Finanziari Non Immobilizzati".

#### **VOCE 4) CREDITI**

La voce comprende i seguenti importi:

Credito verso Fondazione Palazzo Blu	665.096
Ritenute d'acconto 20% su proventi esteri	180.000
Crediti Irap per acconti versati	26.440
Crediti da imposta sost. su rivalutazione TFR	38
Crediti verso Inail	51
Crediti da contratti di locazione	14.545
Note di credito da ricevere	883
	<b>887.053</b>

Si precisa che il credito vantato nei confronti della Fondazione Palazzo Blu si riferisce all'importo del rateo interessi di competenza della Fondazione Pisa, maturato e non incassato alla data del trasferimento (2012) alla medesima Fondazione Palazzo Blu dello strumento finanziario di tipo obbligazionario di nominali euro 14.000.000, a titolo di integrazione della relativa dotazione patrimoniale.

Per quanto invece concerne la ritenuta d'acconto su proventi esteri, trattasi del prelievo di legge effettuato in veste di sostituto d'imposta dalla banca intervenuta nella riscossione del provento 2013 del Fondo Access Tower PC (fondo non armonizzato di diritto estero).

Si segnala infine che i crediti da contratti di locazione sono stati rilevati al termine dell'esercizio in commento per imputare al medesimo la quota variabile del corrispettivo pattuito per le locazioni delle unità immobiliari del complesso denominato "Palazzo Via Toselli" destinate all'assetto di servizi commerciali complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu.

#### **VOCE 5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide di complessivi euro 8.503.767 comprendono il saldo dei conti correnti aperti presso Unicredit SpA, la Banca Sistema SpA, il Banco Popolare Soc. Coop. e la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, nonché il marginale saldo di cassa pari a euro 655. Si segnala che tale consistenza liquida è destinata a far fronte ad impieghi finanziari ed esborsi erogativi programmati per il primo periodo dell'esercizio 2014.

#### **VOCE 6) ALTRE ATTIVITÀ**

Le altre attività, complessivamente pari a euro 32.715, sono costituite in massima parte dai sottoconti "Fornitori conto anticipi" di euro 16.944 e "Crediti per indennità assicurative" di euro 12.957.

## **VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ammonta ad euro 9.475.743.

I Ratei attivi, pari ad euro 9.474.411, comprendono le quote di competenza dell'esercizio in esame delle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2013, nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. Sono ricomprese anche le cedole progressivamente maturate su strumenti finanziari zero coupon. I ratei attivi sugli interessi ammontano a euro 9.439.658, mentre quelli sugli scarti ammontano a euro 34.753.

I Risconti attivi, pari a euro 1.332, si riferiscono principalmente alle rettifiche per competenza 2014 di quote di costi telefonici, postali e per abbonamenti a quotidiani e riviste. Si segnala la presenza di un risconto attivo pluriennale di euro 82, rilevato per rettificare per competenza la spesa sostenuta nel 2013 per il contratto triennale relativo al servizio di posta elettronica certificata.

## **PASSIVO**

### **VOCE 1) PATRIMONIO NETTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 1.1.2013</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>AL 31/12/2013</b>
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	329.643.102	(50.000.000)	279.643.102
d) riserva obbligatoria	58.356.929	4.085.875	62.442.804
e) riserva per l'integrità del patrimonio	34.843.503	3.064.406	37.907.909
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	<b>530.694.977</b>	<b>(42.849.718)</b>	<b>487.845.259</b>

a) *Fondo di dotazione*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare (euro 167.277.066)

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco Popolare. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.

- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato" (euro 24.531.237)

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota

parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco Popolare. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

Rispetto all'importo indicato nel bilancio relativo allo scorso esercizio, la voce evidenzia una riduzione di valore pari a euro 50.000.000. Trattasi della quota parte della riserva imputata a Conto economico nel quadro dell'operazione di svalutazione delle partecipazioni bancarie quotate Intesasanpaolo e Unicredit, nel rispetto della soluzione metodologica formalmente approvata dall'Autorità di vigilanza per la contabilizzazione dell'operazione.

- d) *Riserva obbligatoria*: accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.
- e) *Riserva per l'integrità del patrimonio*: accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

## **VOCE 2) FONDI PER LE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 1/1/2013</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>AL 31/12/2013</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	4.817.782	463.716	5.281.498
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	19.689.340	2.565.855	22.255.195
d) altri fondi	39.622.271	95.200	39.717.471
	<b>98.995.531</b>	<b>3.124.771</b>	<b>102.120.302</b>

- a) *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*: esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L'ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) *Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi*: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi erogativi delle risorse recuperate.
- c) *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. Si segnala che la variazione incrementale evidenziata rispetto al dato del precedente esercizio (euro 2.565.855) è ascrivibile in massima parte all'accantonamento effettuato al termine dell'esercizio in commento al fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni (euro 2.234.310).
- d) *Altri fondi*: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata, ovvero le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 26.611.826 impiegati per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu; euro 8.810.828 impiegati finora per l'acquisto di opere d'arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l'arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato "Palazzo Blu"; euro 602.255 impiegati per l'acquisto dal Comune di Pisa dell'area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; infine euro 573.956 impiegati finora per l'acquisto di attrezzature strumentali per i progetti di ricerca amministrativamente gestiti dalla Fondazione), sia lo specifico fondo di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall'esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d'intervento.

### **VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta composta dal fondo per imposte differite pari a euro 733.038 che esprime l'ammontare dell'imposta Ires che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.

### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce indica l'importo (euro 61.258) calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2013.

### **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 31.507.353.

### **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2012 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2013 è pari a euro 544.783, calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Toscana nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 672.371

Su disposizione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Sardegna (individuato dalla Fondazione come destinatario del 50% dell'accantonamento effettuato ex lege, ai sensi dell'art. 1, D.M. 8 ottobre 1997, negli esercizi 2009-2012) nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 290.000.

### **VOCE 7) DEBITI**

La voce relativa ammonta a euro 80.831.387 ed è così composta:

Debiti da operazioni finanziarie	80.543.700
Banche c/competenze da addebitare su c/c	89.358
Fornitori	38.519
Debito per imposta Irap	21.753
Altri debiti v/erario	90.734
Debiti v/enti previdenziali	32.633
Debiti v/personale dipendente	7.484
Altri	7.206

Il conto "Debiti da operazioni finanziarie" ricomprende in massima parte l'importo (pari a euro 79.992.264) complessivamente reso disponibile da Banca Sistema, nel quadro di un'operazione di finanziamento garantito da nostri titoli azionari e obbligazionari (nello specifico Buoni del Tesoro Poliennali). La somma liquida così ottenuta è stata investita in titoli del debito pubblico domestico. Il vantaggio economico per la Fondazione dell'operazione in parola è rappresentato dal differenziale positivo tra il rendimento dei titoli di Stato (BTP) acquistati con il finanziamento e il costo del medesimo (Euribor 3M + 75 bps). La scadenza dell'operazione è a discrezione della Fondazione.

L'importo indicato in tabella per il conto in commento include anche la quota parte (pari a euro 551.436) dei versamenti relativi alla sottoscrizione delle quote dei fondi di private equity (Fondo Advanced Capital II e Fondo Ver Capital) non ancora richiamata al termine dell'esercizio.

Il sottoconto "Banche c/competenze da addebitare su c/c" è costituito quasi interamente dagli interessi passivi (euro 87.122) maturati sull'apertura di credito in conto corrente perfezionata nell'ambito della richiamata operazione di finanziamento garantito con Banca Sistema.

Il sottoconto "Debito per imposta Irap" rappresenta il gravame fiscale da Imposta Regionale per le Attività Produttive da liquidare nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in commento.

Si precisa infine che i conti "Debiti v/erario" e "Debiti v/enti previdenziali" ricomprendono le ritenute irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2013 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente gravanti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi dei co.co.co. liquidati sempre nel medesimo mese.

## **VOCE 8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

In parte minore, la voce raggruppa i seguenti importi di ratei passivi:

- . euro 528.384 sono relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie;
- . euro 83.145 rappresentano l'onere di competenza 2013 delle operazioni di PCT (denaro contro titoli) in essere al termine dell'esercizio, perfezionate nel quadro dell'operazione di finanziamento garantito con Banca Sistema;
- . euro 38.445 rappresentano la quota parte di competenza 2013 del corrispettivo annuale pattuito con Mediobanca per il servizio di advising.

In parte maggiore, la voce assomma le poste rettificative dei conti dell'attivo relativi al valore di sottoscrizione dei fondi di private equity che, pur in presenza di richiami ancora da effettuare sulle quote sottoscritte, hanno proceduto a rimborsi parziali delle medesime (euro 2.030.878 il Fondo Advanced Capital ed euro 1.311.204 il Fondo Ver Capital).

### **CONTI D'ORDINE**

<b>Azioni presso terzi a garanzia (pegno regolare)</b>	<b>N° azioni</b>
Azioni ordinarie Intesasanpaolo SpA	11.000.000
Azioni ordinarie Unicredit SpA	900.000
Azioni ENI SpA	1.200.000
Azioni ENEL SpA	3.750.000
<b>Impegni di erogazione</b>	euro <b>16.085.000</b>
di cui:	
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS (triennio 2014-2016)	6.160.000
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza ó Onlus (triennio 2014-2016)	6.000.000
- acquisto opere d'arte (triennio 2014-2016)	2.100.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (triennio 2014-2016)	1.290.000
- concerti della Scuola Normale Superiore (triennio 2014-2016)	450.000
- Pisa Book Festival (esercizio 2014)	50.000
- Ludoteca scientifica (esercizio 2014)	20.000
- Premio internazionale Galileo Galilei (esercizio 2014)	15.000

## NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2013-31/12/2013

### **VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro 2.705.290, incassati nel corso dell'esercizio:

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	161.544
- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	550.000
- dividendi Unicredit S.p.A.	81.000
- dividendi ENI SpA	1.308.000
- dividendi ENEL SpA	562.500
- dividendi Banca Sistema SpA	42.246

### **VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce è così composta:

#### *Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:*

- rendimento di competenza BTP diverse scadenze	1.648.859
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,50%	1.800.000
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,40%	1.865.600
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo 8,375%	603.000
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit 8,125%	2.470.000
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit 6,156%	196.992
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo 8,047%	643.759
- rendimento di competenza C.L.N. Societe Generale 5,30%	275.658
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 7,90%	1.264.000
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 6,00%	444.783
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 6,20%	129.096
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 4,85%	242.500
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2015	390.000
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2016	780.000
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema LTII TV	472.725
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sistema 7,00%	279.999
- rendimento di competenza CLN Banca Sistema 5,10%	875.665
- rendimento di competenza complessivo di titoli ceduti nel 2013	384.867
- provento di competenza Fondo Access Tower PC	1.525.000
- quota netta di competenza degli scarti di emissione/negoziazione	(150.704)

#### *Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati*

- rendimento complessivo netto di strumenti finanziari liquidati nel 2013	1.434.317
---	-----------

#### *Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:*

- interessi attivi su conti di deposito vincolato	102.466
- interessi attivi su conti correnti bancari:	273.630

**17.952.212**

#### **VOCE 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo imputato a bilancio assomma la svalutazione registrata al 31 dicembre 2013 delle quote in portafoglio di due fondi comuni di investimento allocati nel comparto del "circolante": il fondo specializzato di diritto lussemburghese Elite Exclusive Collection Nobles Crus e il fondo di fondi hedge Unifortune Value Side Pocket.

Per quanto concerne il primo la svalutazione deriva dalla rilevazione del differenziale negativo, pari a euro 127.615, tra il valore contabile netto delle quote determinato dalla SGR al 31 dicembre 2013 rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2012.

Per quanto riguarda invece il secondo, l'importo della svalutazione, pari a euro 385.440, è stato determinato confrontando il valore contabile netto delle quote al 31 dicembre 2013 con quello al 31 dicembre 2007, in quanto le quote in portafoglio del fondo in parola sono state valutate nei bilanci degli esercizi del quinquennio 2008-2012 in deroga alla regola generale, ritenendo sussistenti le condizioni per l'applicazione della norma recata dall'articolo 15, comma 13, D.L. 185/2008. Al riguardo si rimanda alle più ampie considerazioni riportate a commento della voce dell'attivo patrimoniale "Strumenti finanziari non immobilizzati".

#### **VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Si riporta di seguito la composizione dell'importo presente in bilancio evidenziando il risultato netto conseguito con la cessione di strumenti finanziari, precedentemente immobilizzati, riallocati nel corso dell'esercizio in esame nel comparto del circolante, rispetto a quello conseguito con la cessione di strumenti finanziari acquistati nel corso del 2013 con un'ottica di breve periodo.

<b>Risultato complessivo di negoziazione di strumenti finanziari riallocati</b>	<b>2.219.252</b>
Nominali euro 1.575.000 titoli di Stato Grecia da concambio coercitivo 2012	317.956
Nominali euro 2.000.000 BTP 01/09/40 5,00%	77.832
Nominali euro 30.000.000 BTP 01/02/37 4,00%	534.259
Nominali euro 500.000 bbl. Unicredit Sub. LT 2 TF crescente	40.962
Nominali euro 25.000.000 obbl. Banca Sistema 15/07/14 TF 5,30%	74.993
Nominali euro 6.000.000 CLN Societe Generale 11/01/17 TF 5,30%	360.000
Nominali euro 6.000.000 CLN Societe Generale 12/01/16 TF 4,85%	119.250
Nominali euro 5.000.000 CLN Societe Generale 10/04/16 TF 9,50%	526.500
Nominali euro 5.000.000 CLN RBS TF 6,00%	60.000
Nominali euro 5.000.000 CLN RBS TF 5,80%	107.500
<b>Risultato compl. di negoz. di strum. finanz. acquistati con un'ottica di breve periodo</b>	<b>2.537.724</b>
Nominali euro 3.425.000 BTP 01/09/40 5,00%	131.328
Nominali euro 2.000.000 BTP 01/02/37 4,00%	72.270
Nominali euro 25.000.000 BTP 01/02/33 5,75%	520.937
Nominali euro 84.000.000 BTP 01/09/44 4,75%	1.050.682
Nominali euro 85.000.000 BTP 01/09/44 4,75%	762.507
	<b>4.756.976</b>

#### **VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce accoglie innanzitutto l'importo, pari ad euro 50.000.000 della svalutazione operata al termine dell'esercizio sulle partecipazioni azionarie di lungo termine "Intesanpaolo SpA" e "Unicredit" (per una più ampia illustrazione si rimanda alle note sottese alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Altre partecipazioni").

L'importo della voce indicato in bilancio (euro 52.287.657) ricomprende anche l'ammontare della svalutazione prudenzialmente operata a seguito del fallimento della società finanziaria "Aprisviluppo SpA", della quale la Fondazione aveva sottoscritto un'obbligazione "senior" di nominali euro 2.100.000. La

svalutazione complessivamente attuata, pari ad euro 2.287.657, va ascritta per euro 1.995.000 al valore capitale del titolo mentre la differenza si riferisce alla analoga svalutazione (pari al 95% del valore precedentemente iscritto a bilancio) del rateo interessi maturato e non riscosso al 31 dicembre 2012 (si vedano le annotazioni al riguardo riportate sotto a commento della voce 2) *Titoli di debito*).

## **VOCE 10) ONERI**

### a) *Compensi e rimborsi spese Organi*.

L'importo di euro 494.554 è relativo ai compensi di competenza 2013 (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi) corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati e ai Commissari per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio in esame. Rispetto al dato rilevato al termine del precedente esercizio (euro 628.299) si registra una riduzione di euro 133.745, pari al 21,3%

Si segnala che il dato in commento, rapportato al totale dei proventi dell'esercizio (voci del conto economico da 1 a 5), pari a euro 24.901.422, colloca la Fondazione al di sotto della media di settore (sistema delle fondazioni bancarie) e in particolare di quella del sottosectore di appartenenza (sistema delle fondazioni bancarie medio-grandi). Infatti mentre i dati medi forniti da ACRI si attestano rispettivamente al 3,1% e al 3,8%, il dato puntuale della Fondazione si colloca al 2%.

L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	283.148
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	113.628
- Deputazione (n. 24 componenti)	67.871
- Commissioni	9.110
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	20.797

**494.554**

### b) *Per il personale*.

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2013, per un totale di euro 298.177. L'incremento registrato dalla voce in commento rispetto al precedente esercizio (euro 123.110) deriva dall'assunzione a tempo pieno, effettuata ad inizio 2013, di due figure professionali, di cui una destinata a ricoprire la posizione di Segretario Generale e l'altra destinata ad operare come impiegato di concetto nella gestione amministrativa dei settori di intervento.

Si precisa che il costo dell'unità di lavoro in organico a cui sono stati assegnati compiti di gestione amministrativa di un progetto di grandi dimensioni nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, denominato *Train The Brain*, è stato imputato, in ragione del tempo di lavoro dedicato all'incarico in questione, al costo del progetto menzionato.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si evidenzia la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio in commento e di quello precedente nonché le variazioni intervenute nel corso dei medesimi:

Esercizio 2012				Esercizio 2013			
Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità	Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità
01/01/2012	n. 2 quadri n. 2 impiegati	n. 1 impiegato	5	01/01/2013	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6
31/12/2012	n. 2 quadri n. 2 impiegati	n. 1 impiegato	5	31/12/2013	n. 3 quadri n. 3 impiegati		6



c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni.

L'importo di euro 37.868 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

L'importo di euro 38.400 esprime la quota parte di competenza 2013 del compenso per la prima annualità di contratto riconosciuto all'advisor Mediobanca.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari.

L'importo di euro 19.896 è relativo in parte maggiore (euro 17.253) all'imposta di bollo applicata sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari e in parte minore (euro 2.643) a commissioni ed altri oneri bancari per la tenuta di conti correnti.

f) Ammortamenti.

L'importo di euro 230.198 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/13 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 216.117 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 14.081

Si segnala che il consistente incremento rispetto al precedente esercizio fatto registrare dalla complessiva quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali è in gran parte imputabile alla rilevazione della prima quota di ammortamento (euro 132.695) delle due unità immobiliari destinate ad uffici della Fondazione ricomprese nel complesso immobiliare denominato "Palazzo via Toselli" (si vedano le note riportate a commento della voce 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali, lettera a) Beni immobili).

g) Altri oneri.

L'importo totale di euro 192.956 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: manutenzioni e riparazioni ordinarie euro 48.655; assistenza software contabilità ed erogazioni euro 27.147; pulizia e facchinaggio 17.516; assicurazioni 16.130; assistenza software e hardware impianti multimediali euro 14.316; cancelleria e stampati euro 8.426; utenza telefonica euro 8.197; spese postali euro 5.466 noleggio fotocopiatrici euro 4.456; abbonamenti libri, giornali e riviste euro 4.351.

## **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce, complessivamente pari a euro 50.031.678, rappresenta in massima parte la quota della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze imputata a conto economico (euro 50.000.000) a copertura dell'onere da svalutazione delle azioni Intesasanpaolo e Unicredit.

Si segnala inoltre il provento straordinario derivante dai rapporti di locazione relativi alle unità immobiliari del complesso denominato "Palazzo Via Toselli" destinate all'espletamento di servizi commerciali complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu, pari a euro 29.336.

## **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

L'importo di euro 705.081 si riferisce, in parte maggiore (euro 611.355), alla contabilizzazione della perdita sofferta dalla Fondazione a seguito della coercitiva ristrutturazione e successiva conversione in azioni dell'obbligazione bancaria spagnola "Caixanova" avvenuta nel corso del 2013 (per una più ampia illustrazione al riguardo si rimanda alle note riportate a commento della voce 1) Immobilizzazioni finanziarie ó *Altre partecipazioni*).

In parte minore, la voce assomma oneri di competenza di esercizi pregressi (euro 53.770), da ascrivere in particolare alla rideterminazione dell'importo dell'imposta sostitutiva trattenuta nel 2012 dall'intermediario bancario incaricato dalla Fondazione di regolare un'operazione di compravendita di strumenti finanziari, nonché l'importo (euro 39.930) del corrispettivo versato alla società incaricata di redigere la perizia di stima del valore economico prospettico dei titoli azionari Intesasanpaolo e Unicredit, oggetto della procedura di riduzione del relativo valore di bilancio concordata con l'Autorità di vigilanza (si vedano le annotazioni riportate in merito a commento della voce 1) Immobilizzazioni finanziarie ó *Altre partecipazioni*).

### **VOCE 13) IMPOSTE**

La voce, complessivamente pari a euro 198.939, ricomprende le poste seguenti:

- a. l'accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio in esame di euro 21.134. Al riguardo si fa presente che tale importo non coincide con quello più sopra evidenziato alla voce "Debiti per imposta Irap", pari a euro 21.753: la differenza deriva dall'imputazione di una quota parte dell'imposta di competenza del 2013, determinata su base retributiva, a riduzione della voce di debito relativa alle risorse stanziare per un progetto di ricerca scientifica di grandi dimensioni denominato "Train The Brain" (si vedano anche le annotazioni riportate alla voce "Oneri per il personale"); ciò al fine di una corretta imputazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio in esame per il personale dipendente assunto a termine con mansioni attinenti la gestione amministrativa del progetto richiamato.
- b. l'Imposta Municipale Propria (IMU) di competenza dell'esercizio 2013, pari a euro 41.025;
- c. l'accantonamento per imposta differita IRES che esprime l'ammontare dell'imposta (pari a euro 136.781) che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.

Si segnala che l'imposta IRES di competenza dell'esercizio è pari a zero in quanto il reddito imponibile è inferiore all'importo degli oneri deducibili di cui all'art. 1, comma 353 della L. 266/2005 (contributi o liberalità per il finanziamento della ricerca)

### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 4.085.875. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2013, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

### **VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 10.500.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2013. Il prospetto allegato al conto economico evidenzia che nel corso dell'esercizio 2013 non sono state assunte delibere erogative intaccando fondi a destinazione erogativa precedentemente accantonati.

### **VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 544.783 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

### **VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 2.234.310 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Pertanto al 31 dicembre 2013 il fondo in oggetto evidenzia un disponibilità di euro 14.541.607.

### **VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 3.064.406 ed è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2013, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla

Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### ALLEGATO N. 1

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

###### Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Intesa Sanpaolo SpA</b>	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendo percepito nel 2013	Relativo all'esercizio 2012: € 0,050 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,067% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	€ 44.270.536
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,24%
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	9,62%

###### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	58.556.250
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	14.285.714
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	44.270.536

**ALLEGATO N. 1 a)**

<b>Unicredit SpA</b>	
Sede legale	Via Alessandro Specchi n. 16 ó 00186 Roma
Dividendo percepito nel 2013	Relativo all'esercizio 2012: p 0,090 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 900.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,016% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	p 12.955.014
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	0,63%
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	48.669.300
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	35.714.286
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	12.955.014

**ALLEGATO N. 1 b)**

<b>ENI SpA</b>	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Dividendo percepito nel 2013	Saldo dell'esercizio 2012: p 0,54 per azione Acconto dell'esercizio 2013: p 0,55 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni prive di indicazione del v.n. pari allo 0,033% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	p 29.292.000
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	4,47%
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	29.292.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000

**ALLEGATO N. 1 c)**

<b>ENEL SpA</b>	
Sede legale	Viale Regina Margherita n. 137 00198 Roma
Dividendo percepito nel 2013	Saldo dell'esercizio 2012: € 0,15 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 3.750.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,040% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	€ 30.187.500
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,86%
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	15,00%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	30.187.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500

**ALLEGATO N. 1 d)**

<b>Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA</b>	
Sede legale	Aeroporto Galileo Galilei - 56126 Pisa
Dividendo percepito nel 2013	Relativo all'esercizio 2012: p 0,19 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 850.235 azioni del v.n. di p 1,65 pari al 8,623% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	p 9.535.501
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,69%
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	11,52%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	9.535.501
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	9.535.501



## ALLEGATO N. 2

### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

##### Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Banca Sistema SpA</b>	
Sede legale	Corso Monforte n. 20 ó 20122 Milano
Dividendo percepito nel 2013	Relativo all'esercizio 2012: p 0,0076 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 5.528.148 azioni del v.n. di p 0,12 pari allo 8,44% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	p 1.436.178
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	2,94%
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	6,37%

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.436.178
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.436.178

**ALLEGATO N. 2 a)**

<b>NCG Banco S.A.</b>	
Sede legale	Rua Nuova n. 30-32 ó 15003 A Coruna - Spagna
Dividendo percepito nel 2013	Non sono stati percepiti dividendi nel corso del 2013
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di p 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2013	p 1.177.200
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	/
Rendimento 2013 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	1.177.200
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.177.200

### ALLEGATO N. 3

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### c) TITOLI DI DEBITO

##### Variazioni annue

Buoni del Tesoro Poliennali 01 SET 2028 4,75%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	29.379.182
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	29.379.182

Buoni del Tesoro Poliennali 01 FEB 2037 4,00%

Valore di bilancio iniziale	26.757.713
Acquisti	13.267.062
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	28.497.114
Valore di bilancio finale	11.527.661

Buoni del Tesoro Poliennali 01 SET 2044 4,75%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	112.803.465
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	112.803.465

Obbligazioni Banco Popolare sub. ÷Lower Tier 2÷ 07/10/2014 4,50%

Valore di bilancio iniziale	50.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	50.000.000

Obbligazioni Banco Popolare sub. ÷Lower Tier 2÷ 26/01/2015 4,40%

Valore di bilancio iniziale	53.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	53.000.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate ÷Tier 1÷ 8,375%

Valore di bilancio iniziale	9.300.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.300.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate ÷Tier 1÷ 8,047%

Valore di bilancio iniziale	9.850.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.850.000

Obbligazioni Unicredit subordinate 8Tier 1ö 8,125%

Valore di bilancio iniziale	38797.213
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	38.797.213

Obbligazioni Banco Popolare subordinate 8Tier 1ö 6,156%

Valore di bilancio iniziale	3.340.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.340.000

Credit Linked Note Societe Generale 12/10/2020 5,30%

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	16.932.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	16.932.000

Credit Linked Note Commerzbank 26/06/2016 7,90%

Valore di bilancio iniziale	20.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	20.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 27/03/2020 6,00%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 24/03/2023 6,20%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 4,85%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 7,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/07/2016 7,80%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione Banca Sistema SpA subordinata LT II 15/11/2022 TV

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	2.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	12.000.000

Obbligazione Banca Sistema SpA subordinata øTier Iö 7,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Obbligazione Banca Sistema SpA 15/07/2014 5,10%

Valore di bilancio iniziale	35.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	25.000.000
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014 10,00%

Valore di bilancio iniziale	2.100.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	1.995.000
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	105.000

Credit Linked Note Societe Generale 11/01/2017 5,30%

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	6.000.000
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Societe Generale 12/01/2016 4,85%

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	6.000.000
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Societe Generale 10/04/2016 9,50%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0



Titoli Repubblica Greca varie scadenze dal 2023 al 2042

Valore di bilancio iniziale	384.203
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	384.203
Valore di bilancio finale	0

Buoni del Tesoro Poliennali 01 SET 2040 5,00%

Valore di bilancio iniziale	1.999.587
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	1.999.587
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Royal Bank of Scotland 20/03/2016 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Credit Linked Note Royal Bank of Scotland 20/03/2016 5,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	5.000.000
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni Unicredit Bank sub. "Lower Tier 2" 31/01/2019 tasso progressivo

Valore di bilancio iniziale	500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	500.000
Valore di bilancio finale	0

Obbligazioni Caixanova Float 49 TV

Valore di bilancio iniziale	1.740.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Riduzione unilaterale del V.N. e conversione in azioni	1.740.000
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

## ALLEGATO N. 4

### Sezione 2 ó IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### d) ALTRI TITOLI

##### Attività finanziarie non quotate

##### Variazioni annue

	Fondo Cloe (scadenza 2016)	Fondo Geo Ponente (scadenza 2017)	Fondo Real Emergine (scadenza 2018)	Fondo Real Venice (scadenza 2020)	Fondo Advanced Capital II (scadenza 2015)	Fondo Ver Capital (scadenza 2016)	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2020)	Fondo Acces Tower PC (scadenza 2018)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	4.694.035	4.740.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	2.700.000	30.000.000
Acquisti								
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato								
Vendite								
Rimborsi								
Svalutazioni								
Riduzione impegno iniziale per ultimazione richiami							1.191.539	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato								
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	4.694.035	4.740.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	1.508.461	30.000.000

## ALLEGATO N. 5

### Sezione 3 ó STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

#### c) *STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI*

Composizione al 31 dicembre 2013

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<b><i>Totale Strumenti Finanziari non quotati</i></b>	<b><i>2.666.672</i></b>	<b><i>2.666.672</i></b>
<b><i>- Parti di OICR</i></b>	<b><i>2.666.672</i></b>	<b><i>2.666.672</i></b>
<i>Fondo Elite Exclusive Collection ó Noble Crus</i>	<i>2.567.990</i>	<i>2.567.990</i>
<i>Fondo Unifortune Value Side-Pocket</i>	<i>98.682</i>	<i>98.682</i>

**ALLEGATO N. 6****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI*****b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI*****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	276.488.493				276.488.493
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	30.496.701				30.496.701
- altre variazioni					
- vendite	194.181.729				194.181.729
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato	112.803.465				112.803.465
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ALLEGATO N. 7****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	<b>3.183.443</b>	<b>3.183.443</b>
- acquisti					
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		52.884.203			52.884.203
- altre variazioni					
- vendite		52.884.203			52.884.203
- rimborsi				3.716	3.716
- svalutazioni				513.055	513.055
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.666.672</b>	<b>2.666.672</b>

## ALLEGATO N. 8

### Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2013 - 31/12/2013

a) Avanzo dell'esercizio	20.429.374
b) Riserva obbligatoria	<u>4.085.875</u>
c) Differenza tra a) e b)	16.343.499
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>8.171.750</u>
e) Differenza tra c) e d)	8.171.749

Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	8.171.749
<b>Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01</b>	<b>544.783</b>

## ALLEGATO N. 9

### Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2013 - 31/12/2013

Avanzo dell'esercizio	20.429.374
Riserva obbligatoria	4.085.875
Differenza	<u>16.343.499</u>
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>8.171.750</b>
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	10.500.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	2.234.310
<b>B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti</b>	<b>12.734.310</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.**



## **6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO**

### **SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2013 contributi per l'importo complessivo di € 4.500.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2013. Un ulteriore importo pari ad € 521.000,00 si è reso necessario per far fronte ad ulteriori iniziative non previste, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

#### ***SOTTOSETTORE BENI CULTURALI***

##### ***Completamento spazi espositivi di Palazzo Blu***

Realizzazione al secondo piano di Palazzo Blu, negli ambienti lasciati liberi dalla Fondazione Pisa che li occupava per uso uffici, di spazi espositivi da destinare alla espansione della collezione permanente collocandovi in modo adeguato gli oggetti precedentemente conservati nel deposito opere e quelli diversamente dislocati in altre parti del palazzo.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 396.635,00

##### ***Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri***

Restauro del tetto della Chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano, di proprietà demaniale e che necessita di urgenti interventi di conservazione a protezione della stessa struttura dell'edificio e dei beni di elevato interesse culturale presenti al suo interno.

In considerazione dell'urgenza dell'intervento, la Fondazione ha sottoscritto per l'occasione un protocollo d'intesa con la Soprintendenza BAPPSAE di Pisa e con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana che ha permesso di superare le rigidità presenti nell'attuale sistema normativo che disciplina la materia delle liberalità dei privati destinate alla conservazione di beni culturali dello Stato.

Soggetto Beneficiario: Soprintendenza BAPPSAE di Pisa

Soggetti coinvolti: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Costo del progetto: € 350.000,00 tratti dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

##### ***Palazzo d'Appiano, Medici, attuale sede della Prefettura di Pisa***

Recupero delle facciate esterne del Palazzo d'Appiano, di proprietà della Provincia, attraverso il restauro conservativo ed estetico del paramento murario originario presente sotto gli strati di intonaco, degli elementi lapidei e dei conci medioevali in pietra. L'intervento, suddiviso in 3 lotti separati, coinvolge le facciate lato piazza Mazzini, lungarno Mediceo e lato piazzetta di San Matteo in Soarta. La Fondazione per il 2013 ha deliberato di sostenere un primo lotto lavori che coinvolge le facciate di Piazza Mazzini.

Soggetto Beneficiario: Provincia di Pisa

Contributo: € 251.602,00

##### ***Restauro del prospetto principale della Domus Galilaeana***

Lavori di restauro e risanamento della facciata principale della Domus Galilaeana, in Via S. Maria, la quale manifesta un evidente stato di degrado oltre a presentare problematiche di sicurezza per la pubblica incolumità. Il prospetto principale è composto di varie parti (superfici intonacate, opere lapidee, opere lignee) che saranno tutte oggetto di specifico restauro.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Domus Galilaeana

Contributo: € 177.286,78

##### ***Consolidamento e ristrutturazione della torre della chiesa di San Giovanni Evangelista***

Consolidamento, restauro e riqualificazione della torre campanaria che si trova all'interno del centro storico di Ponsacco, adiacente alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista. La torre si trova in uno stato di accentuata pendenza e versa in condizioni di degrado che riguardano prevalentemente i paramenti murari

esterni e la terrazza di copertura. L'intervento prevede: il consolidamento del terreno di fondazione, il consolidamento ed il restauro delle murature, dei solai e dei collegamenti verticali, la riqualificazione illuminotecnica, la riqualificazione funzionale avendo riguardo alla parte restante del complesso ecclesiastico.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Giovanni Evangelista

Contributo: € 100.000,00

### ***Restauro ed ultimazione Sala del Tempio (2° lotto) della Sinagoga di Pisa***

Esecuzione dell'ultimo lotto di lavori al fine di garantire la completa agibilità di tale Sala. I lavori consistono nel recupero delle pareti decorate e non della Sala (restauro della sottobalconata del matroneo finemente decorata e delle colonne a finto marmo che la reggono e recupero delle cromie originali delle pareti) e nel recupero e nel restauro della pavimentazione in cotto ottocentesco e nella riqualificazione di storiche componenti di arredo.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Contributo: € 82.349,50

### ***Comune di Buti ó restauro conservativo delle facciate del teatro F. di Bartolo e dell'edificio ex Società Operaia a Buti***

Restauro e risanamento conservativo delle facciate del Teatro 'F. Di Bartolo' e dell'antistante edificio detto 'Ex Società Operaia' ubicati a Buti. Entrambi gli edifici sono di proprietà comunale ed interessati da vincolo. Gli interventi previsti sulle facciate esterne di entrambi gli edifici sono mirati al ripristino degli intonaci e delle coloriture danneggiate dai dilavamenti superficiali e dagli agenti atmosferici. Per quanto concerne in particolare il restauro dell'edificio 'Ex Società Operaia', il progetto ne prevede anche la riqualificazione funzionale.

Soggetto Beneficiario: Comune di Buti

Contributo: € 49.975,50

### ***Dall'archivio alla rete. La pubblicazione online del Fondo Fermi***

Digitalizzazione e messa in rete del Fondo Enrico Fermi. I documenti relativi al Fondo verranno digitalizzati ed inseriti nel portale web della Domus tramite la creazione di una biblioteca digitale liberamente consultabile, al fine di rendere i medesimi fruibili ed accessibili a tutti gli studiosi e nel contempo preservarne lo stato di conservazione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Domus Galilaeana

Partner: Scuola Normale Superiore

Contributo: € 40.000,00

### ***Restauro arazzo di Incontro di Lorenzo il Magnifico con Duca di Calabria***

Restauro dell'arazzo 'Incontro tra Lorenzo il Magnifico e il Duca di Calabria' (cm 410 x 550 per un totale di 26,80mq), facente parte della collezione pisana (Palazzo Reale) di arazzi dedicati a Lorenzo il Magnifico e commissionato all'arazzeria fiorentina da Cosimo I dei Medici tra il 1570 e il 1571. L'arazzo si presenta oggi in precarie condizioni conservative. La Fondazione ha in passato finanziato un analogo progetto di recupero di alcuni arazzi facenti parte del Salone degli Arazzi di Palazzo Reale.

Soggetto Beneficiario: Soprintendenza Bapsae di Pisa

Contributo: € 38.913,60

### ***Restauro della tavola del Maestro di San Martino***

Restauro della tavola 'Madonna col Bambino e storie di Gioacchino e Anna' del Maestro di San Martino, appartenente alla collezione del Museo di San Matteo e considerato uno dei massimi capolavori della pittura medioevale pisana. L'iniziativa si pone in continuità con l'esperienza intrapresa con il restauro del Polittico di Simone Martini e proseguita con quella dell'opera raffigurante il Cristo Eucaristico di Beato Angelico, entrambi già finanziati dalla Fondazione. La modalità operativa è quella ormai consolidata di aprire ai visitatori, con particolare attenzione alle scuole, il laboratorio dove si svolgono i restauri del dipinto.

Soggetto Beneficiario: Soprintendenza Bapsae di Pisa

Contributo: € 30.000,00

***Intervento di restauro degli infissi della chiesa di Sant'Andrea Foris Portam***

Restauro e recupero dei portali e delle vedute esterne della chiesa di Sant'Andrea Foris Portam. Il restauro riguarda nello specifico il portone centrale di ingresso alla chiesa, i portoni di accesso laterali, la prima porta vetrata dietro al portone principale centrale, la controporta dietro al portone principale e le finestre del campanile.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Pietro in Vinculis

Contributo: p 23.583,00

***-Il Volto Miracoloso: il restauro della croce dipinta dei Santi Ippolito e Cassiano a Riglione***

Restauro e ricollocazione della 'Croce Dipinta', sec. XIII, di Michele di Baldovino, presso la chiesa Parrocchiale dei Santi Ippolito e Cassiano di Riglione. La Croce, oggetto di devozione popolare, era nota col titolo di 'Volto Miracoloso' e fu restaurata da un allievo del Tempesti alla fine del XVIII secolo. Il bene, una volta restaurato, sarà reso fruibile a tutti i visitatori della chiesa.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano a Riglione

Contributo: p 20.000,00

***Arte e devozione nel vicariato della Valdisechio parte II: il restauro di due dipinti del seicento nella chiesa di San Martino a Ulmiano***

Restauro e ricollocazione di due dipinti del XVII secolo, intitolati 'Martirio di Santa Caterina di Alessandria' e 'San Daniele nella fossa dei leoni', collocati nella controfacciata della chiesa di San Martino a Ulmiano. I dipinti, una volta restaurati e ricollocati, saranno resi fruibili a tutti i visitatori della chiesa.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Martino a San Martino Ulmiano

Contributo: p 15.068,49

***Restauro del dipinto Madonna col Bambino e del busto ligneo raffigurante Santa Ubaldesca da Calcinaia***

Restauro conservativo e ricollocazione in situ (Chiesa del Santo Sepolcro) del dipinto raffigurante 'Madonna col Bambino', tempera su tavola risalente al sec. XV, attribuibile alla cerchia di Benozzo Gozzoli, nonché del busto reliquiario ligneo, risalente al XV secolo, raffigurante 'Santa Ubaldesca da Calcinaia'. L'intervento prevede il posizionamento delle opere all'interno del contesto architettonico su idonei supporti di nuova progettazione atti sia ad agevolare la percezione dei beni sia a garantirne la corretta conservazione. La loro precedente errata collocazione è stata infatti la causa principale del degrado.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia del Santo Sepolcro

Contributo: p 13.997,30

***Arte e devozione nel vicariato della Valdisechio parte I: il restauro di un dipinto di Baccio Lomi nella chiesa di San Michele Arcangelo di Pontasserchio***

Restauro e ricollocazione di una tavola firmata da Baccio Lomi, dal titolo 'Cristo Crocifisso con la Vergine Maria, San Giovanni Apostolo e Santa Maria Maddalena', realizzata nel 1579 ed esposta all'interno della chiesa di San Michele Arcangelo in Pontasserchio. La tavola, una volta restaurata e ricollocata, sarà resa fruibile a tutti i visitatori della chiesa.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Michele Arcangelo.

Contributo: p 12.453,30

***Ritratto di una generazione al Collegio Mussolini (Pisa). Le carte di Giovanni Pieraccini***

Riordinamento, conservazione e valorizzazione delle carte di Giovanni Pieraccini, giornalista e politico italiano, possedute dalla Fondazione Turati. Una parte consistente di questi documenti illustra i rapporti di Pieraccini, tra la fine degli anni trenta e la guerra, con i compagni di studio al collegio 'Mussolini' di Pisa, allora annesso alla grande Scuola Normale Superiore Gentiliana. Il progetto prevede la digitalizzazione dei documenti ed alla creazione di un sito web dedicato.

Soggetto Beneficiario: Fondazione di Studi Storici Filippo Turati.

Contributo: p 5.000,00

***Accantonamenti***

Con l'obiettivo di far fronte a future prevedibili necessità relative a importanti chiese e siti monumentali del territorio, è stato costituito in via previsionale, nel corso degli ultimi tre esercizi, un apposito accantonamento

dal quale poter attingere una volta che le predette situazioni saranno definite a livello operativo con gli enti coinvolti. Nell'esercizio 2013 è stata accantonata la somma complessiva di € 1.734.425,53 che, aggiunta a quanto accantonato nel corso degli esercizi precedenti, portano il contributo complessivamente reso disponibile dalla Fondazione ad € 3.544.827,37 per i seguenti possibili interventi, qualora verificata la sussistenza dei presupposti di legittimità e di fattibilità:

#### ***Certosa di Calci***

La Certosa di Calci, di proprietà demaniale, presenta attualmente gravi situazioni di degrado strutturale. L'immobile vede oggi una pluralità di soggetti coinvolti nella sua gestione e nella sua conservazione (Università di Pisa, Soprintendenza di Pisa e Comune di Calci).

#### ***Chiesa di San Francesco ai Ferri***

La chiesa di San Francesco, una delle più importanti della città dal punto di vista storico e artistico, si trova in condizione di degrado strutturale che ne diminuisce la fruizione e mette a rischio la conservazione di elementi importanti, come il campanile, i paramenti laterali e le vetrate; analoghe le condizioni del convento, nel quale sono presenti parti di grande valore come il refettorio ed i chiostri. La Fondazione ha sollecitato il Comune di Pisa, la Soprintendenza Bapsae di Pisa, il Demanio ed i Frati Francescani ad individuare un percorso percorribile per predisporre e realizzare un condiviso progetto di restauro e valorizzazione dell'intero complesso.

#### ***Rocca di San Paolino a Ripafratta***

Ipotesi di restauro e recupero della Rocca di San Paolino a Ripafratta, sita nel Comune di San Giuliano Terme, ricorrendo precise condizioni di realizzabilità con il concorso dei soggetti locali coinvolti ed interessati.

#### ***Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno***

Il complesso, di proprietà della Diocesi, presenta oggi evidenti condizioni di criticità riguardo la stabilità strutturale e conseguentemente agibilità. Ciò si porrebbe come naturale prosecuzione dell'opera di risanamento realizzata negli anni precedenti.

#### ***Chiesa di San Zeno***

Ipotesi di restauro per la messa in sicurezza del manufatto di proprietà del Comune, al fine di utilizzare gli spazi della struttura per attività culturali, mostre e spettacoli. Gli interventi riguardano le strutture lignee del tetto, il manto di copertura e il piano matroneo. Possibile inoltre la realizzazione di una inferriata esterna a protezione della loggia prospiciente la piazza.

### ***Acquisto Opere d'Arte***

#### **Opere d'arte:**

#### ***Disegno di Giuseppe Zocchi òil Gioco del Ponteö***

Disegno di dimensioni cm 23,5X46,1 raffigurante òil Gioco del Ponteö, di epoca 1763 circa ed eseguito dal pittore Giuseppe Zocchi quando viveva a Pisa per la realizzazione degli affreschi nel Palazzo Arcivescovado. Il disegno faceva parte di un album commissionato al pittore da Sir Horace Mann, Console Britannico a Firenze.

Costo: € 12.100,00

#### ***Dipinto di Aurelio Lomi òL'Adorazione dei Pastoriö***

Dipinto antico attribuito al pittore Aurelio Lomi dal titolo òL'adorazione dei pastoriö, realizzato intorno al 1600, di dimensioni 182 cm x 165 cm, corredato di cornice dorata coeva.

Costo: € 40.000,00

#### ***Due dipinti di Pietro Ciafferi***

Coppia di dipinti antichi attribuiti al pittore Pietro Ciafferi che rappresentano battaglie navali tra galere della flotta dei Cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano e navi musulmane, realizzati intorno al 1650. Le tele, di dimensioni 85 cm x 59 cm, risultano restaurate e corredate da cornici dell'epoca, dorate a mecca.

Costo: € 24.000,00

Elementi di arredo per Palazzo Blu:

**Quattro rinfrescatoï di Doccia, un tavolo da gioco, un divano in noce, un biliardo da carambola, una scatola con fiches e carte da gioco**

Quattro rinfrescatoï di Doccia databili alla seconda metà del Settecento, con decoro òal tulipanoö analogo a quello del servito già acquistato in passato dalla Fondazione; un tavolo da gioco ribaltabile in noce e radica di noce, risalente alla prima metà del XVIII sec., corredato di un cassetto per ciascun lato, uno dei quali organizzato in scomparti, misure 100x100 cm; un divano in noce tappezzato da una stoffa di filaticcio, risalente alla prima metà del XVIII sec., misure 200x60 cm; un biliardo da carambola, epoca metà del secolo XIX, misure 130x230, in legno di quercia e piuma di mogano, manifattura francese; una scatola in lacca cinese contenente altre 4 scatole anch'esse in lacca cinese colme di fiches da gioco d'epoca in madreperla recanti lo stemma dei Conti Rodocanacchi; una scatola in lacca cinese contenente due mazzi da 52 carte; un mazzo italiano del 1898 ed un mazzo viennese del 1925.

Costo: p 19.100,00

**Oneri commissioni Beni Culturali e Acquisto opere d'arte**

Gli Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2013 del Settore Beni Culturali e per la valutazioni di opere d'arte proposte alla Fondazione ammonta complessivamente ad p 10.145,00

**SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI**

**Fondazione Teatro di Pisa**

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e sostiene l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione".

La Fondazione Pisa ha stipulato nel giugno 2011 una specifica convenzione che la impegna per il triennio 2011 - 2013 ad erogare alla Fondazione Teatro di Pisa un contributo annuale di 340.000,00 a sostegno delle singole stagioni di riferimento.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: p 340.000,00

**Fondazione Pontedera Teatro**

Contributo a sostegno delle molteplici iniziative culturali, di formazione artistica e di sperimentazione teatrale che la Fondazione Pontedera Teatro realizza presso il Teatro Era di Pontedera. Il Teatro Era è riconosciuto come Teatro Stabile d'innovazione nell'ambito del teatro di avanguardia e sperimentazione, operativo a livello nazionale ed internazionale. Il Teatro Era in particolare è attivo, oltreché nell'ambito della progettazione e della produzione di eventi spettacolari, anche in quello della formazione professionale e dell'attività editoriale specialistica, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pontedera Teatro

Contributo: p 130.000,00

**I Concerti della Normale. Stagione 2013/2014**

La Fondazione sostiene i Concerti della Scuola Normale che, giunti alla loro quarantasettesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) siamo impegnati a sostenere i Concerti, quale sponsor principale, fino alla realizzazione della stagione che si conclude nel mese di giugno dell'anno 2014.

Soggetto Beneficiario: Scuola Normale Superiore

Partner: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: p 150.000,00

### ***Il Bajazet. Un'opera di Francesco Gasparini***

Messa in scena ed esecuzione di un'opera del compositore camaiorese Francesco Gasparini, vissuto nel settecento, dal titolo 'Bajazet'. La fase di produzione è suddivisa in due parti: la prima si svolgerà a Barga (2 recite) e successivamente la produzione sarà trasferita a Pisa presso il Teatro Verdi (2 recite). Durante l'allestimento a Pisa saranno organizzati degli incontri specifici gratuiti con gli studenti delle scuole medie e superiori.

Soggetto Beneficiario: Associazione Auser Musicisti

Partner: Fondazione Teatro di Pisa, Opera Barga.

Contributo: € 50.000,00

### ***Pisa Book Festival 2013***

Undicesima edizione del salone nazionale del libro, nato nel 2003 e dedicato ai piccoli editori indipendenti, che ogni anno, in autunno, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2013 si è svolta dal 15 al 17 novembre al Palazzo dei Congressi di Pisa ed ha visto la Germania quale Paese Ospite.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival

Partner: Comune di Pisa, Comune di Montescudaio, Camera di Commercio, Regione Toscana, SAT Aeroporto, Centro per il libro, Ambasciata di Germania, Goethe Institut di Roma, Museo della Grafica, Liceo Russoli di Pisa, Quotidiano La Repubblica

Contributo: € 50.000,00

### ***Festival Nesiàh 2014***

Diciottesima edizione del festival di cultura ebraica organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa, che prevede un ampio programma, ad ingresso libero, di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Partner: Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Comune di Cascina, Comune di Pontedera, Comune di San Giuliano Terme, Fondazione Piaggio, Scuola Superiore Sant'Anna, Cineclub Arsenale, Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 35.000,00

### ***Jazz Wide Young 2014***

Quarta edizione della rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea. Per l'edizione 2014 verranno affiancati nomi di rilievo internazionale a giovani musicisti. I concerti minori saranno realizzati presso l'Ex Wide Club' a Pisa mentre, per eventi maggiori, saranno utilizzati il Teatro S.Andrea ed il Palazzo dei Congressi.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Costa Ovest

Contributo: € 25.000,00

### ***Bruno Pontecorvo un viaggio attraverso la storia e la scienza del '900***

Mostra espositiva ed interattiva organizzata per ripercorrere le tappe della vita dello scienziato pisano Bruno Pontecorvo, ove sono stati esposti strumenti a lui appartenuti oltre a documenti originali. L'iniziativa ha avuto luogo nei mesi di ottobre-novembre 2013 presso i locali della Limonaia.

Soggetto Beneficiario: Associazione La Limonaia Scienza Viva

Partner: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Contributo: € 25.000,00

### ***Galleria dei minerali***

Riorganizzazione della sala espositiva del Museo di Storia Naturale di Calci nota come 'Galleria dei Minerali'. È previsto l'allestimento di postazioni interattive in cui il visitatore potrà osservare, toccare e scoprire direttamente proprietà e caratteristiche delle rocce e dei minerali esposti. Sono previsti altresì laboratori didattici all'interno della sala espositiva.

Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio

Contributo: € 20.000,00

***Dal Leviatano a Moby Dick: mostri marini e giganti del mare. Un nuovo settore espositivo nella galleria delle balene al Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa***

Realizzazione di un nuovo settore espositivo presso la Galleria delle Balene nel Museo di Storia Naturale di Calci, dedicato al Leviatano, un gigante del mare parente del Capodoglio vissuto circa 13 milioni di anni fa, attraverso l'acquisizione dal Museo di Storia Naturale di Lima di un calco identico all'originale e a grandezza naturale del cranio fossile, lungo tre metri, e dalla mandibola completa di denti del cetaceo. La musealizzazione del reperto prevede l'inserimento dei tradizionali pannelli esplicativi con testo in lingua italiana ed inglese, oltre ad etichette in Braille anche di codici data matrix e QR che forniranno informazioni direttamente sugli smartphone.

Soggetto Beneficiario: Museo di Storia Naturale e del Territorio

Partner: Museo di Storia Naturale di Lima, Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa

Contributo: € 20.000,00

***Ludoteca Scientifica dialogar di scienza sperimentando sotto la torre***

Dodicesima edizione di una mostra scientifica-interattiva da realizzarsi presso gli spazi della Cittadella Galileiana (ex Vecchi Macelli). La mostra prevede oltre 60 occasioni divulgative ed interattive dove, tramite animatori, il pubblico sarà intrattenuto con presentazioni divertenti ed allo stesso tempo rigorosamente scientifiche. La mostra sarà integrata da tre laboratori interattivi di chimica, geofisica e ottica.

Soggetto Beneficiario: CNR - Istituto Nazionale di Ottica òA. Gozzini

Partner: INFN sez. di Pisa, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Scuola ITIS Leonardo Da Vinci, Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, Centro SerRA dell'Università di Pisa, Dipartimento di Fisica

Contributo: € 20.000,00

***Mostra d'arte botanica nel terzo millennio***

Allestimento di una mostra di pittura botanica tenutasi a Pisa, nel Museo della Grafica presso Palazzo Lanfranchi, nel periodo Aprile- Luglio 2013.

La mostra ha presentato, in un contesto internazionale, la produzione di molti tra i più brillanti e raffinati interpreti contemporanei di questa particolare espressione artistica.

Soggetto Beneficiario: Università di Pisa

Partner: Museo della Grafica

Contributo: € 20.000,00 tratti dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

***Fiori di città 2014***

Realizzazione di un percorso espositivo con lo scopo di trasformare il centro di Pisa, per un fine settimana, in un giardino fiorito. Obiettivo principale dell'evento è la promozione della cultura del verde e del rapporto con la natura. L'esposizione di fiori, sementi e prati erbosi, inizierà da Borgo Largo per continuare in Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, Corso Italia e terminare al Giardino Scotto dove i visitatori potranno degustare prodotti tipici del territorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Casa della Città Leopolda

Partner: Comune di Pisa, Facoltà di Agraria, Orto Botanico, CNR Pisa, Camera di Commercio, Associazione A.Di.P.A., Associazione Culturale Imago.

Contributo: € 15.000,00

***Musicastrada festival 2014***

Rassegna di musica interdisciplinare e multiculturale itinerante (musica jazz, blues, world music, folk e popolare) giunta alla quindicesima edizione. Saranno realizzati 22/24 concerti, ad ingresso gratuito, di artisti di fama e provenienza internazionale, oltre a gruppi locali, nelle piazze e centri cittadini dei Comuni della nostra Provincia. È prevista inoltre l'undicesima edizione del Concorso Fotografico Internazionale dal tema 'Fotografando la Musica', dedicato a fotografie con soggetto musicale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada

Partner: Provincia di Pisa, 23 Comuni della Provincia di Pisa, Regione Toscana

Contributo: € 10.000,00

### ***Il Campano. Storia di una rivista e della cultura giovanile pisana tra le due guerre***

Ricostruzione delle vicende della rivista 'Il Campano', pubblicata dal Gruppo Universitario Fascista cittadino tra il 1926 ed il 1944, attraverso la digitalizzazione, schedatura e valorizzazione della predetta rivista storica. La prima fase del progetto prevede la riunificazione del corpus della rivista oggi conservato in luoghi diversi, per poi procedere con la complessiva digitalizzazione e messa in rete del materiale recuperato.

Soggetto Beneficiario: Scuola Normale Superiore

Contributo: € 10.000,00

### ***Nostalgia del futuro 2***

Attività di educazione teatrale, educazione all'immagine e promozione della lettura avendo come referenti i bambini della scuola primaria. Lo scopo dell'iniziativa è quello di affrontare il tema dell'intercultura attraverso commistioni tra arte contemporanea, teatro e letteratura. Sono previsti incontri presso la Biblioteca Comunale di Santa Croce e laboratori con le classi primarie coinvolte nel progetto.

Soggetto Beneficiario: Comune di Santa Croce sull'Arno

Partner: Istituto Comprensivo di Santa Croce sull'Arno

Contributo: € 10.000,00

### ***Navigarte 2013. Navigazioni tra danza, musica, arti visive alla porta del mar***

Rassegna di danza, musica e arti visive dedicata al rapporto tra Pisa e i suoi canali fluviali, che si è svolta presso la Corte Senac nell'Area dei Navicelli a Pisa, tra settembre ed ottobre 2013. Sono stati messi in scena per l'occasione 5 spettacoli diversi ognuno dei quali è stato replicato più volte.

Soggetto Beneficiario: Associazione Movimento in Actor Teatro danza

Partner: Comune di Pisa, Navicelli Spa, Fondazione Piaggio/Museo Piaggio, il Consorzio Coreografi Danza d'Autore, Panchetti Immobiliare, Università di Pisa, Fondazione Cerratelli, UniCoop

Contributo: € 8.000,00

### ***Progetto ragazzi 2013***

Realizzazione di una serie di iniziative rivolte ad un pubblico di bambini e ragazzi, ma anche alle famiglie, al corpo docente ed a tutti gli operatori che concorrono all'opera di educazione e formazione delle nuove generazioni. L'iniziativa si articola in una parte prettamente teatrale ed in una legata alla letteratura ed alla promozione della lettura.

Soggetto Beneficiario: Provincia di Pisa

Partner: Associazione Centro El Retablo ó Mattinate Burattine, Habanera Teatro, Associazione Culturale Teatrino dei Fondi, vari Comuni della Provincia di Pisa

Contributo: € 8.000,00

### ***La Corsica e la Toscana. Dieci secoli di storia nei documenti pisani e corsi***

Mostra dedicata ai legami tra Pisa e la Corsica, da quando l'isola era soggetta al dominio della Repubblica di Pisa sino alla seconda guerra mondiale. La mostra si è svolta per due mesi, con inizio il 21 settembre 2013, in due sedi quali il Museo della Grafica e l'Archivio di Stato di Pisa, presentando circa una ottantina di documenti, per lo più inediti, oltre a libri, materiale iconografico ed oggetti vari. Una intera sezione è stata dedicata alle tradizioni popolari. È stato esposto inoltre il modello di una galera dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano a testimonianza dei traffici sul Mediterraneo.

Soggetto Beneficiario: Archivio di Stato

Partner: Museo della Grafica di Pisa, Fondazione Cerratelli

Contributo: € 8.000,00

### ***Architettura italiana tra le due guerre: dalla ricerca alla valorizzazione***

Costituzione, presso la sede dell'Associazione Amici dei Musei di Pisa, di un autonomo Centro studi dedicato all'indagine ed all'approfondimento dell'architettura italiana fra le due guerre attraverso una attenta opera di studio, censimento, valorizzazione e monitoraggio degli archivi storici comunali, provinciali e statali, di quelli degli architetti e degli artisti, di quelli fotografici.

Soggetto Beneficiario: Associazione Gli Amici dei Musei e Monumenti Pisani

Contributo: € 8.000,00



### ***Per la diffusione di una conoscenza storica di Mazzini, del Risorgimento e della democrazia***

Organizzazione di aperture straordinarie della Domus Mazziniana con percorsi guidati in occasione delle principali ricorrenze locali e nazionali, rivolto sia ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado che ai cittadini, con lo scopo di concorrere alla diffusione della conoscenza della vita e del pensiero di Mazzini e dei mazziniani, della cultura e della storia del Risorgimento nazionale, dei principi storici e di attualità della democrazia.

Soggetto Beneficiario: Istituto Domus Mazziniana

Partner: Scuola Normale Superiore, Associazione CorreLaMente

Contributo: € 7.000,00

### ***Certosa festival 2013. Suoni e immagini***

Tredicesima edizione di un festival, organizzato durante l'estate 2013 nella suggestiva cornice della Certosa di Calci, ove sono stati previsti eventi che accomunano musica, teatro e danza con la produzione di spettacoli costruiti appositamente per la Certosa, utilizzando alcuni ambienti particolarmente affascinanti e significativi della struttura (il prato interno, la chiesa, il refettorio, la sala dei Cetacei).

Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni

Partner: Comune di Calci, Soprintendenza Bapsae di Pisa, Museo di Storia Naturale Unipi, Provincia di Pisa, Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 5.000,00

### ***III Mostra Internazionale Arte Moderna***

Terza edizione di una iniziativa, presso Villa Bondi a Marina di Pisa, articolata in una serie di manifestazioni che si realizzano nell'arco di dieci giornate: una mostra internazionale di arte contemporanea con opere di artisti noti ed emergenti, conferenze sul tema dell'arte moderna, esibizione di gruppi teatrali e musicali, diffusione e promozione dei prodotti tipici dell'artigianato locale con l'obiettivo di promuovere tutto ciò che di buono produce la nostra terra.

Soggetto Beneficiario: Associazione Turistica Pro Loco Litorale Pisano

Partner: Associazione Emergency UK, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Navicelli Spa

Contributo: € 5.000,00

### ***Teatrino del Sole***

Organizzazione dell'edizione 2013 del "Teatrino del Sole", iniziativa che vede coinvolte le migliori compagnie di Teatro di Figura (burattini, pupazzi, marionette, ombre..) del panorama italiano ed europeo.

Soggetto Beneficiario: Provincia di Pisa

Contributo: € 2.700,00

### ***Interventi istituzionali***

#### **Associazione Coro Vincenzo Galilei**

Il Coro Vincenzo Galilei, che prende il nome dal padre di Galileo, valente musicista, è stato costituito nel 1973 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il Coro è composto in gran parte da studenti, docenti e ricercatori dell'Università di Pisa e della Scuola Normale Superiore, oltre a numerosi musicisti e cittadini pisani che svolgono diverse professioni. Dispone oggi di un organico di circa 60 persone, fra coristi e musicisti collaboratori.

La sua attività è inserita tra quelle culturali della Scuola Normale Superiore e un suo concerto è presente ogni anno nel cartellone dei concerti organizzati dalla Scuola.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Auser Musicisti**

L'Associazione ha lo scopo di diffondere la cultura musicale rivolgendo principalmente la sua attenzione alla musica antica, in particolare per quanto riguarda il recupero di testi inediti e rari, ed ai compositori che, legati al territorio regionale, hanno contribuito allo sviluppo del linguaggio musicale occidentale. Per l'attuazione di questi fini, l'Associazione promuove ogni anno stagioni concertistiche, festival, laboratori didattici formativi e registrazioni sonore.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione culturale sarda Grazia Deledda**

Sostegno alle attività Culturali che ha svolto l'Associazione nel corso del 2013, ricorrendo il 15.mo anno dalla propria fondazione. Per l'occasione l'Associazione ha volto lo sguardo alle donne, valorizzando la loro creatività ed imprenditorialità attraverso incontri, convegni, dibattiti, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, rassegne cinematografiche per proseguire con la rassegna annuale di musica jazz.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione culturale Scenica Frammenti**

Sostegno all'attività istituzionale dell'Associazione che organizza principalmente spettacoli teatrali e musicali, dalla formazione, alla produzione, all'organizzazione delle predette iniziative. Alcuni esempi sono il 'Collinarea Festival', giunto alla sua XIV edizione (manifestazione teatrale e musicale), ed il 'Rossoscena e Rossoscena Ragazzi' (rassegna di teatro e musica anche rivolta a ragazzi).

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione culturale Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani**

L'Associazione ha come scopo la conservazione e la promozione dei monumenti storici della città di Pisa attraverso conferenze, visite guidate, interventi a tutela del patrimonio, corsi di formazione, iniziative culturali varie. Grazie al contributo 2013 l'Associazione ha realizzato un adeguato sito web in cui è stato inserito un link specifico con il sito di Palazzo Blu.

Contributo: € 6.000,00

### **Associazione Amici di Pisa**

L'Associazione ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa, la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e delle bellezze naturali e paesaggistiche, la promozione di tutte le attività e infrastrutture che garantiscono l'impianto socio-economico della città e del suo territorio.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione per la diffusione della cultura scientifica òla Limonaia Scienza Vivaö**

Sostegno ad una serie di iniziative (laboratori nelle scuole elementari e medie inferiori, mostre ed esposizioni, proiezioni video, dibattiti e spettacoli artistici), tutte incentrate sul tema 'Viaggio nell'Universo delle Farfalle', per fornire un quadro generale sull'ecologia e sull'etologia delle farfalle con particolare riguardo ai fenomeni della metamorfosi, del mimetismo e delle migrazioni.

Contributo: € 3.000,00

### **Centro Ricreativo Dipendenti Universitari Pisa - C.R.D.U.**

Organizzazione di eventi fotografici riconducibili a 'Pisa per la Fotografia', manifestazione che richiama a Pisa artisti della fotografia di livello nazionale e internazionale impegnati in mostre, workshop, incontri con la città e seminari.

Contributo: € 2.000,00

### **Società Filarmonica Pisana**

La Società Filarmonica Pisana, fondata nel 1765, promuove la diffusione della cultura musicale, attraverso corsi, seminari, stage, stagioni concertistiche, festival ed ogni altra manifestazioni o iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali. Una delle attività più rilevanti è la costituzione di complessi musicali fra i quali il coro bandistico.

Contributo: € 3.000,00

### **Società Storica Pisana**

La Società Storica Pisana promuove studi attinenti la storia di Pisa con lo scopo di dare corso alla ricerca, conservazione, pubblicazione e illustrazione del relativo materiale storico, di diffondere la conoscenza della storia pisana, di organizzare convegni e congressi. Le ricerche e gli studi della società sono pubblicate sulla rivista 'Bollettino Storico Pisano'.

Contributo: € 3.000,00

### **Coro dell'Università di Pisa**

Il Coro dell'Università di Pisa è presente dal 1999 presso il Dipartimento di Studi Italianistici della Facoltà di Lettere. Ne fanno parte studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo pisano ed è oggi istruito e diretto dal maestro Stefano Barandoni. Ogni anno organizza numerose attività concertistiche e si esibisce in occasione dei principali eventi universitari e cittadini.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione culturale Dannunziana**

Sostegno per un concorso di pittura estemporanea intitolato 'Marco Verdigi - IX Edizione' oltre ad un concerto e/o uno spettacolo di Natale realizzato in onore delle celebrazioni per il 150° anniversario dalla nascita di Gabriele D'Annunzio.

Contributo: € 2.000,00

### **Associazione Teatro di Buti**

Sostegno alle attività del teatro F. Di Bartolomeo di Buti per lo svolgimento delle principali attività intraprese: allestimento stagioni teatrali, produzione di spettacoli e per tutte le attività culturali che riguardano il territorio del comune di Buti.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione turistica pro loco litorale pisano**

Sostegno per varie manifestazioni aventi lo scopo di valorizzare il litorale pisano attraverso la promozione di eventi legati all'arte, alla cultura e all'ambiente.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione turistica pro loco di Peccioli**

Sostegno per l'acquisto dell'impianto cinema installato presso i locali appena ristrutturati dall'Associazione ed adibiti a Sala cinema-teatro dove si terrà anche un festival dedicato al cinema.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione culturale il Mosaico**

Serie di iniziative che l'Associazione ha svolto nel 2013 quali, ad esempio, un concerto realizzato per la Quaresima e la Pasqua finalizzato a raccogliere fondi per la Cittadella della Solidarietà, un evento teatrale organizzato presso la chiesa di San Pierino e l'iniziativa di educazione musicale presso la Casa Circondariale di Pisa dal titolo 'Musica Dentro'.

Contributo: € 5.000,00

### **Comune di Casciana Terme**

Sostegno alla stagione lirica 2013 del Teatro Verdi di Casciana Terme.

Contributo: € 5.000,00

### **Comune di Terricciola**

Sostegno per l'acquisto di opere di arredo e spese varie che il Comune ha sostenuto per l'inaugurazione del Teatro Tommaso Gherardi del Testaccio di Terricciola, oggetto di ristrutturazione.

Contributo: € 3.000,00

### **Associazione musicale Contrappunto**

Organizzazione di concerti di musica classica ad ingresso libero e gratuito oltre alla valorizzazione di giovani strumentisti appartenenti all'associazione. L'Ente di fatto promuove attività didattico-formative, laboratori, seminari, stages, conferenze, organizza concerti, festival, spettacoli multimediali.

Contributo: € 2.000,00

### **Fondo Ambiente Italiano**

Sostegno per l'evento 'Giornate di Primavera FAI' oltre ad altre attività culturali organizzate dalla Delegazione FAI di Pisa quali cicli di conferenze e attività di sensibilizzazione dei cittadini verso il patrimonio artistico e naturalistico del nostro territorio.

Contributo: € 3.000,00

### **Gruppo archeologico pisano**

Sostegno per una serie di iniziative presso la necropoli etrusca di Via San Jacopo (Pisa), ovvero l'apertura al pubblico del sito con relativa visita guidata ed esposizione di pannelli illustrativi sul dedicato sito archeologico.

Contributo: € 5.000,00

### **Premiata filarmonica Monterosso**

Promozione della cultura musicale presso la scuola elementare di Terricciola, con un progetto volto a sensibilizzare i bambini già nella tenera età alla musica mediante l'utilizzo di strumenti a percussione e del flauto dolce. Il progetto ha previsto lezioni già dalle classi prime.

Contributo: € 2.000,00

### **Unidea centro pisano cultura permanente**

Il contributo è andato a sostenere le spese correnti relative alle attività dell'associazione quali la locazione dei locali, il potenziamento e aggiornamento dei sistemi audiovisivi per la didattica, l'acquisto di materiale corrente per la gestione delle attività di segreteria e per la didattica.

Contributo: € 3.000,00

### **Contributo annuale per ente partecipato Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano**

L'Istituzione valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e a valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

Contributo: € 5.000,00

### **Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani**

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente riconoscimenti ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico.

Contributo: € 15.000,00

### **Associazione Nicola Ciardelli onlus**

Sostegno per la realizzazione di una specifica manifestazione organizzata per commemorare la scomparsa del Maggiore Nicola Ciardelli, caduto durante una missione in Iraq. L'Associazione persegue il proprio scopo istituzionale attraverso una serie di iniziative volte ai giovani per affermare e diffondere il valore culturale della libertà e della solidarietà civile.

Contributo: € 4.000,00

### **Parrocchia di Santa Cristina**

Oneri relativi al sistema di illuminazione della facciata di Palazzo Blu e del nuovo fabbricato di Via Toselli, posizionato sul tetto e sull'abside della Chiesa di Santa Cristina.

Contributo: € 5.000,00

### **Comando Polizia Municipale**

Sostegno alla tradizionale manifestazione commemorativa del Corpo tenutosi per il 2013 a Buti nel mese di gennaio.

Contributo: € 1.000,00 tratti dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

### **Oneri commissione Attività Culturali**

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2013 del Settore Attività Culturali ammontano complessivamente ad € 8.665,00

## **SOTTOSETTORE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

### ***Pubblicazione sulle attività svolte dalla Fondazione Pisa dal 2001 al 2012***

Realizzazione e presentazione del volume «Le attività della Fondazione Pisa. Dal 2001 al 2012 a sostegno della città e del suo territorio» che illustra la rassegna degli interventi della Fondazione realizzati a partire dalla trasformazione dell'Ente Cassa in Fondazione ed in particolare quelli dell'ultimo quadriennio.

Contributo: € 22.277,25

### ***Iniziativa di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine della Fondazione Pisa***

Strategia di comunicazione e di promozione dell'immagine della Fondazione anche tramite la riconsiderazione grafica, funzionale e di contenuto del sito web.

Contributo: € 114.617,75

### ***Spazi pubblicitari Società Aeroporto Toscano***

Iniziativa di comunicazione e promozione integrata basata sull'omogeneità delle proposte culturali della Fondazione e delle altre strutture museali pisane che si affacciano sull'Arno, tramite l'acquisizione di appositi spazi pubblicitari allocati presso le strutture aeroportuali pisane.

Contributo: € 150.000,00 tratti dalla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

### ***Giugno pisano***

Contributo a sostegno dell'impegno che l'emittente dedica annualmente alla realizzazione di appositi spazi informativi riferiti alle manifestazioni rientranti nel Giugno Pisano e nei quali vengono inseriti logo e nome della Fondazione tra i titoli di testa e di coda dei programmi realizzati.

Soggetto Beneficiario: Telegranducato TV

Contributo: € 605,00

### ***Realizzazione di uno studio per individuare un appropriato modello di offerta turistica della città e del territorio circostante***

Realizzazione di uno studio, in condivisione con il Comune di Pisa, affidato al Centro di ricerca ASK della Università Bocconi di Milano, per la individuazione di una nuova e più efficace organizzazione dell'offerta turistica della città attraverso la riconsiderazione dell'impiego del patrimonio artistico, culturale ed ambientale che la città ed il territorio circostante.

Partner: Comune di Pisa

Contributo: € 92.000,00

### ***Presentazione dei risultati del progetto «Poloptelö. Simposio «Polymer for Energy, Optics, Photonics and Electronics»***

Presentazione dei risultati raggiunti al termine della prima fase del progetto di ricerca dell'Università di Pisa, co-finanziato dalla Fondazione, «Nuovi sistemi polimerici con funzionalità elettriche ed ottiche via nano e micro descrizione adesiva per la produzione di materiali e dispositivi per applicazioni intelligenti «POLOPTELö, nell'ambito del simposio dedicato al tema «Polymers for energy, optics, photonics and electronics», che si è tenuto a Pisa nel giugno 2013.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Chimica dell'Università di Pisa

Partner: European Polymer Federation (EPF)

Contributo: € 5.000,00

### ***Concerto di Natale 2013***

Concerto di Natale 2013, realizzato in collaborazione con l'Opera della Primaziale, svoltosi nella Cattedrale di Pisa il giorno di sabato 14 dicembre p.v., nel quale è stata eseguita la «Messa in onore di Santa Cecilia» di Charles Gounod.

Contributo: € 25.000,00

### ***Iniziativa di comunicazione sedi museali***

Realizzazione di un ciclo di puntate televisive di 15 min cadauna dedicate a Palazzo Blu ed ai musei presenti nel nostro territorio, oltre ad interviste specifiche ai responsabili delle stesse sedi museali.

Soggetto Beneficiario: Canale 50 TV

Contributo: € 6.100,00

### ***Premio enogastronomico internazionale "Piazza dei Chavoli 2013"***

Premio enogastronomico internazionale nel quale viene prevista la consegna di specifici riconoscimenti a sei categorie di professionisti del settore, valorizzando, oltre agli aspetti imprenditoriali, anche quelli storico/culturali che il settore stesso riesce ad esprimere. L'edizione 2013 si è svolta presso l'auditorium di Palazzo Blu.

Soggetto Beneficiario: Associazione Cuochi Pisani

Contributo: € 3.000,00

### ***XXVIII convegno nazionale della Associazione gli Amici dei Musei e Monumenti Pisani***

XXVII Convegno Nazionale degli Amici dei Musei d'Italia, tenutosi nell'ottobre 2013, il quale ha visto il suo fulcro a Palazzo Blu.

Soggetto Beneficiario: Associazione Gli Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani

Contributo: € 10.000,00

### ***La Torre di Pisa negli Stati Uniti***

Iniziativa tesa a rafforzare le attività di promozione delle eccellenze di Pisa, quale destinazione turistica, culturale ed artistica, presso il mercato USA, attraverso l'esposizione della Torre di Pisa in alabastro, realizzata dagli artigiani di Volterra. La Torre, alta quasi tre metri, costituisce una delle più grandi opere di alabastro presenti al mondo.

Soggetto Proponente: Comune di Pisa

Partner: Camera di Commercio, Toscana Promozione.

Contributo: € 5.000,00

### ***Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei***

Quota associativa annuale per l'adesione all'Associazione da parte della Fondazione. L'Accademia è un'istituzione di alta cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrono permanente. Gli aderenti all'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Attualmente aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese.

Contributo: € 6.000,00

### ***Associazione Amici della Scuola Normale***

La Fondazione è subentrata nella qualità di associata già ricoperta dalla Cassa di Risparmio di Pisa, prima, e successivamente dall'Ente Cassa di Risparmio di Pisa. L'Associazione, costituita nel 1990, ha lo scopo di stabilire e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo economico e produttivo e la Scuola Normale. Per il biennio 2012/2013 la quota associativa è stata determinata in un importo pari ad euro 5.200,00 in ragione di anno.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici della Scuola Normale

Contributo: € 10.400,00

## SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati nel 2013 contributi per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2013. Un ulteriore importo pari ad € 4.000,00 si è reso necessario per far fronte ad ulteriori iniziative non previste, insorte in corso d'esercizio. Tale importo è stato attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate.

### ***Progetto "Dopo di Noi"***

Il progetto affidato alla Fondazione "Dopo di Noi a Pisa" ONLUS è tra gli interventi più importanti ideati direttamente per affrontare un delicato e sentito problema sociale.

A fine 2010 veniva deliberata la costituzione della fondazione di scopo di diritto privato denominata "Dopo di Noi a Pisa" alla quale è stato subito dopo impresso il carattere di ONLUS a sottolineare la particolare vocazione solidaristica.

Questo intervento proprio della Fondazione, che si realizza per il tramite della predetta struttura autonoma sotto il profilo gestionale e della responsabilità di risultato, assume carattere pluriennale. I contributi fin qui erogati, e quelli già stanziati per gli anni a venire, sono finalizzati per sostenere, nelle fasi iniziali, gli oneri per la realizzazione della struttura di accoglienza e poi, in fase di avviamento, quelli per la gestione dell'attività assistenziale. Con i contributi finora assegnati è stato acquisito nel Comune di San Giuliano Terme, località San Cataldo in adiacenza al complesso dell'Isola dei Girasoli, un lotto di terreno di oltre 2 ettari ove sarà ubicata la struttura; è stata elaborata la progettazione definitiva ed esecutiva di detta struttura da parte di qualificati professionisti esperti dello specifico settore; in data 7 dicembre u.s., si è concluso positivamente il procedimento amministrativo presso il Comune di San Giuliano Terme volto al rilascio del permesso di costruire.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus

Contributo: € 2.330.000,00

### ***Isola dei Girasoli onlus***

Nel corso dell'anno 2013, in qualità di socio, la Fondazione ha sostenuto parte delle spese di funzionamento della Onlus.

Nei prossimi anni, inoltre, la Fondazione andrà a sostenere un intervento pluriennale di ampliamento del complesso "Isola dei Girasoli" in collaborazione con l'Associazione "30 ore per la Vita - ONLUS" che prevede la realizzazione di altri ambienti adiacenti e complementari alla attuale struttura da destinare alla riabilitazione dei piccoli pazienti ed all'insediamento di ambulatori per medici che presteranno gratuitamente la loro opera a favore degli ospiti.

Soggetto Beneficiario: Associazione Isola dei Girasoli ONLUS

Partner: AGBALT, Associazione "30 ore per la Vita ONLUS

Contributo: € 181.621,67

### ***Una casa di riposo sempre più a misura di anziano***

Realizzazione di una serie di interventi di qualificazione e manutenzione straordinaria nel reparto notte ed in quello giorno della Casa di Riposo Meacci (RSA) di proprietà dell'Amministrazione Comunale e che ospita 25 anziani di cui 17 non autosufficienti ed 8 autosufficienti.

Soggetto Beneficiario: Comune di Santa Croce sull'Arno

Contributo: € 57.950,00

### ***Casa di Riposo Dr. A. Giampieri di Ponsacco***

Ristrutturazione ed adeguamento della struttura 'Casa di Riposo Dr. A. Giampieri' sita a Ponsacco. L'immobile, di proprietà della Parrocchia di S. Giovanni Evangelista in Ponsacco, è stato concesso al proponente in comodato fino al 2030. L'intervento è volto al miglioramento dell'accoglienza degli anziani ospiti della struttura, e specificatamente per la realizzazione di bagni in ogni camera, di nuovi impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento, nonché per la sostituzione degli infissi esterni. Il progetto gode di un cofinanziamento da parte della Regione Toscana.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Casa di Riposo Dr. A. Giampieri Onlus.

Contributo: € 55.000,00

### ***Charlie telefono amico***

Partecipazione agli oneri di funzionamento di Charlie Telefono Amico (800-863096) che da oltre 20 anni svolge un importante servizio nazionale di ascolto telefonico rivolto a tutta la popolazione, anche se concentrato principalmente sulle delicate problematiche legate al disagio giovanile.

L'utenza di Charlie è compresa in una fascia media di età che varia tra i 15 e i 35 anni.

La media di contatti mensili che Charlie riceve varia da 3000 a 4000 chiamate/mese.

Essendo tutte le chiamate completamente a carico della Fondazione Charlie e in considerazione del fatto che il 95% delle chiamate provengono da telefoni cellulari, il mantenimento del servizio ha costi elevati.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie

Contributo: € 40.000,00

### ***Mini palestra per sitting volley***

Costruzione di una mini palestra (tendostruttura) destinata all'uso dei disabili per una nuova disciplina paraolimpica denominata 'Sitting Volley'. L'iniziativa si sviluppa su tre livelli: 1. Studio: costituzione di un gruppo di studio delle tematiche del Sitting Volleyball; 2. Pratica: organizzazione di un'attività continuativa di Sitting Volleyball; 3. Promozione: pubblicazione di articoli, foto e video dell'attività svolta tramite apposito sito internet.

Soggetto Beneficiario: Polisportiva Libertas Calci A.S.D.

Contributo: € 40.000,00

### ***Anziani insieme***

Iniziativa di cohousing sociale con lo scopo specifico di risolvere problematiche relative al disagio in cui possono incorrere anziani trovatisi soli e senza un alloggio. È previsto l'allestimento di un alloggio, reperito sul mercato privato della locazione dal proponente per un periodo di almeno otto anni, destinato all'inserimento di quattro persone anziane.

Soggetto Beneficiario: Associazione di Promozione Sociale Casavaldera

Partner: Società della Salute zona Valdera, Unione dei Comuni zona Valdera.

Contributo: € 39.000,00

### ***Implementazione apparati pronto intervento VV.FF.***

Intervento di sostegno al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa al fine di completare la dotazione degli apparati di soccorso utilizzabili dalla unità specialistica di pronto intervento dello stesso comando locale in caso di eventi catastrofali.

Soggetto Beneficiario: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pisa.

Contributo: € 38.500,00

### ***Accoglienza e pianificazione del percorso universitario per studenti disabili***

L'iniziativa mira ad ampliare l'assistenza verso lo studente disabile portandola oltre il percorso universitario verso un sistema integrato di servizi, presenti sul nostro territorio, di tipo medico/assistenziale, culturale, sportivo, sociali, etc.

Le attività di progetto, condotte dall'Unità di Servizi per l'Integrazione di Studenti Disabili (USID) dell'Ateneo pisano, non si limitino al solo aspetto conoscitivo ma determineranno un effettivo miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti disabili destinatari attraverso azioni di supporto concreto all'accesso ai predetti servizi.

Soggetto Beneficiario: Unità di Servizi per l'Integrazione di Studenti Disabili dell'Università di Pisa (USID)

Contributo: € 28.000,00

### ***Realizzazione di ritrovo per anziani e disabili in Pugnano***

Realizzazione di un centro di ritrovo per anziani e disabili all'interno degli spazi di proprietà della Parrocchia di Pugnano, nel Comune di San Giuliano Terme. Gli interventi, sia di tipo architettonico che impiantistico, riguardano una porzione del piano terra dell'edificio che ospita la canonica della Chiesa di San Giovanni Battista ed il resede esterno ad essa annesso.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Giovanni Battista in Pugnano

Contributo: € 20.000,00



***-Perattivare l'anziano pisano indigente e mantenere attivo l'anziano indigente sul piano cognitivo-relazionale per preservare la qualità della vita***

Creazione di un 'Peractive Social Network' (PSN) per preservare la qualità della vita di persone anziane contrastando le caratteristiche sfavorevoli della vecchiaia (solitudine/isolamento sociale, decremento delle capacità psicofisiche con ripercussioni negative sull'autonomia personale, aumentata probabilità di ammalarsi, diminuzione delle motivazioni vitali) aggravate in caso di difficoltà economico-finanziarie. Il PSN è un sistema web, ovvero una rete multimediale interattiva in grado di permettere agli anziani di comunicare tra di loro e con vari consulenti (sociali, clinici e tecnici) nonché di accedere a programmi di perattivazione cognitiva. Il progetto prevede il coinvolgimento di 30 anziani (65 - 89 anni) residenti a Pisa e Provincia.

Soggetto Beneficiario: Neurocare Onlus

Contributo: € 18.180,00

***Abitare: da fragilità sociale a risorsa solidale***

Gestione di 4 miniappartamenti ubicati nel centro storico del Comune di Castelfranco di Sotto, ceduti al proponente con apposito contratto dalla Curia Vescovile di Livorno, al fine di inserirli all'interno dell'offerta di accoglienza abitativa transitoria, a medio e lungo termine, per cercare di rispondere con risorse aggiuntive del privato sociale all'attuale situazione di disagio abitativo in cui molte famiglie e singoli si trovano coinvolti. I destinatari saranno soggetti regolarmente soggiornanti o domiciliati nel Comune di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno.

Soggetto Beneficiario: Cooperativa Sociale la Pietra d'Anglo Onlus

Contributo: € 16.000,00

***Seguendo le orme dei cani***

Attività di pet therapy presso la Casa Circondariale di Pisa per un periodo di 6 mesi. Tale attività verrà realizzata grazie a operatori preparati e con la presenza di animali 'certificati' messi a disposizione dall'associazione richiedente con l'apporto di operatori penitenziari del CIF di Pisa. Verrà anche realizzata una produzione foto e video di tutte le attività per la diffusione dei risultati ottenuti.

Soggetto Beneficiario: Associazione DoReMiao

Soggetti coinvolti: Centro Italiano Femminile Comunale di Pisa, Casa Circondariale di Pisa.

Contributo: € 7.300,00

***Musica dentro***

Progetto di educazione musicale riservato ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa finalizzato all'educazione musicale e alla preparazione vocale di 30 elementi circa, con l'obiettivo finale di costituire un coro a voci miste in grado di svolgere piccola attività concertistica dentro il carcere ed eventualmente fuori. L'attività musicale rappresenta, nelle circostanze, anche un mezzo per attuare il principio di ri-educazione della pena e un'occasione di socializzazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale il Mosaico

Partner: Comune di Pisa, Società della Salute zona Valdera

Contributo: € 5.000,00

***Puntoincontro***

Progetto rivolto a persone disabili con handicap medio e medio-grave di età compresa tra i 12 ed i 40 anni con l'obiettivo di favorirne la crescita rafforzandone la capacità di voler e saper scegliere e di costruire relazioni esterne alla famiglia. I soggetti coinvolti sono accompagnati in un percorso che consenta loro di vivere concretamente esperienze di autonomia ludico ricreativa, gestendo attivamente il loro tempo libero (lavori manuali di bricolage o pittura, musica insieme, teatro, cucina...).

Soggetto Beneficiario: UNITALSI Pisa.

Contributo: € 5.000,00

***Città e carcere a teatro***

Realizzazione di un'esibizione dei detenuti impegnati nel laboratorio di teatro e nel laboratorio di musica tenuti nella Casa Circondariale Don Bosco di Pisa all'interno dello spettacolo dal titolo "L'Alloggia allegria o Per Gaber Senza Gaber", presso il Teatro Verdi di Pisa.

Soggetto Beneficiario: Centro Italiano Femminile Comunale di Pisa

Partner: Casa Circondariale di Pisa, Teatro Verdi.  
Contributo: p 5.000,00

### ***Interventi istituzionali***

#### **Caritas Diocesana di Pisa**

Contributo di natura istituzionale a favore della Caritas Diocesana di Pisa che, con la sua attività di assistenza, persegue finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio. In particolare il contributo è finalizzato a sostenere le mense pubbliche gestite dalla Caritas.

Contributo: p 60.000,00

#### **Associazione Salus**

L'associazione ha lo scopo di sostenere moralmente e materialmente persone sieropositive o con AIDS conclamato che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale ed economico, offrendo loro alloggio o assistenza in ospedale. E' inoltre impegnata in un'opera di sensibilizzazione ai problemi della malattia attraverso conferenze, pubblicazioni, interventi sui mass media.

Contributo: p 3.000,00

#### **Associazione Volontari Ospedalieri Pontedera**

L'Associazione offre ai malati ricoverati presso l'Ospedale di Pontedera un servizio qualificato e completamente gratuito volto ad integrare l'assistenza sanitaria, garantendo compagnia ai ricoverati, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, generi di prima necessità per i più indigenti e soddisfacendo piccole necessità di carattere pratico e materiale che il ricoverato segnala.

Contributo: p 2.500,00

#### **Circolo Arci 690 progetto Chernobyl**

Si tratta di un intervento di cooperazione internazionale in campo socio-sanitario: il contributo richiesto è destinato a coprire parte delle spese di viaggio aereo per l'accoglienza dei bambini di Chernobyl dei villaggi del Kolkoz di Sudkovo (Bielorussia) all'interno del progetto 'La cicogna dei bambini di Chernobyl'.

Contributo: p 4.000,00

#### **Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino**

Il gruppo volontario si occupa di offrire sostegno alle categorie sociali più deboli come i minori, gli anziani, i disoccupati, contribuendo alla copertura delle spese quotidiane, quali la liquidazione delle bollette di luce, gas ed acqua o all'acquisto di beni di prima necessità.

Contributo: p 5.000,00

#### **Volontariato Italiano Trapiantati Epatici V.I.T.E. Onlus**

L'Associazione si propone di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei trapiantati di fegato, rene, pancreas, fornire sostegno psicologico e tutte le informazioni utili per il superamento del trapianto, nonché promuovere la cultura della donazione degli organi e dei tessuti. Il contributo della Fondazione è finalizzato al sostegno, presso la casa di accoglienza gestita dall'associazione, dei malati in attesa di trapianto o trapiantati che si trovano in difficoltà economiche.

Contributo: p 3.000,00

#### **Associazione Dinsi Une Man**

L'Associazione svolge attività di espressività teatrale, sviluppata nell'ambito del laboratorio territoriale multiespressivo per disabili gestito dall'Associazione, al fine di promuovere una integrazione sociale del disabile.

Contributo: p 5.000,00

#### **Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali Anffas Onlus**

Il contributo richiesto va a coprire una parte delle spese che l'Associazione sta sostenendo per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto 'Obiettivo Autonomia' rivolto ad un gruppo di ragazzi disabili intellettivi ai

quali si offre l'opportunità di partecipare alle attività del Laboratorio Artistico, del Laboratorio di Fotografia e di seguire il corso di Biodanza e Narrazione.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Oncologica Pisana Piero Trivella**

L'Associazione si prefigge come scopo primario il potenziamento delle iniziative di lotta alle malattie neoplastiche. Si impegna, inoltre, a sollecitare e, ove occorra, promuovere iniziative finalizzate alla prevenzione, rivolta in modo precipuo alle nuove generazioni e, in senso lato, alla sensibilizzazione di ogni fascia sociale. Il contributo concesso alla Fondazione è finalizzato all'acquisto di 30 parrucche grazie alle quali soddisfare le richieste di pazienti di sesso femminile affette da patologie oncologiche che, a ragione della chemioterapia cui sono sottoposte, perdono i capelli.

Contributo: € 2.000,00

#### **Associazione Banco Alimentare della Toscana**

Il contributo è volto a sostenere la raccolta delle eccedenze di produzione, agricola e dell'industria, specialmente alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto agli indigenti ed agli emarginati.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Controluce**

Il contributo è finalizzato a coprire parte delle spese necessarie per la conduzione della scuola superiore al Carcere di Don Bosco di Pisa. L'associazione da anni svolge attività di sostegno, accoglienza e reinserimento sociale a favore dei detenuti.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Italiana Malattia di Alzheimer**

il contributo è finalizzato a sostenere l'attività denominata 'Alzheimer Cafè', una iniziativa di natura socio-ricreativa che mira alla messa a punto di uno spazio multifunzionale, messo a disposizione dalla SDS, gestito da personale specializzato e nel quale i malati vengono assistiti in attività ludico ricreative. L'Alzheimer Cafè costituisce una risposta all'isolamento dell'anziano e uno strumento utile ad alleggerire la situazione dei familiari. Sono previsti 30 incontri annuali per un numero massimo di 15 malati.

Contributo: € 5.000,00

#### **Associazione Progetto Laboratorio**

Il contributo concesso si pone quale integrazione di quello già concesso nel 2011 per il progetto L.A.S. 'Laboratorio Agricolo Sociale', che ha permesso ad alcuni pazienti psichiatrici del Dipartimento di Salute mentale dell'Azienda USL 5 di Pisa di cimentarsi in attività lavorative agricole che dessero loro, attraverso il lavoro, una dignità sociale altrimenti compromessa.

Contributo: € 3.000,00

#### **Associazione Volontari Ospedalieri Pisa**

Il contributo è volto a sostenere l'attività istituzionale dell'associazione ovvero l'attività di volontariato nei reparti ospedalieri degli Ospedali Santa Chiara e Cisanello, rivolta principalmente ai degenti ricoverati che si trovano in determinati momenti senza familiari e che non sono in condizioni di essere autonomi, ovvero anziani che hanno bisogno di aiuto e sostegno morale. Ai degenti meno abbienti l'Associazione fornisce l'abbigliamento necessario.

Contributo: € 2.500,00

#### **Orecchie Lunghe e Passi Lenti A.P.S.**

Il contributo richiesto viene impiegato come cofinanziamento del progetto di agricoltura sociale 2012/2013 denominato 'Guid-Abile, io la natura e tu', con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di nuove abilità per dei bambini/ragazzi affetti da disturbo di spettro autistico e nel contempo di agevolare maggiori livelli di inclusione. Le azioni si svolgono nella natura, con la mediazione di asinelli socievoli e collaborativi preparati per le attività assistite. L'associazione collabora con la SDS della Valdera.

Contributo: € 3.000,00

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus di Pisa**

L'iniziativa si rivolge agli studenti ipovedenti delle classi primarie di 1° e 2° grado ed a quelli delle superiori con lo scopo di fornire loro strumenti e metodologie specifiche finalizzate al corretto processo di apprendimento e di normalizzazione, indispensabile per fare del minorato della vista un cittadino indipendente ed integrato nel tessuto scolastico e sociale.

Contributo: € 3.000,00

**Associazione Silvana Sciortino per la lotta alle malattie neoplastiche**

Contributo commemorativo a favore di una associazione di Volontariato per opere di beneficenza.

Contributo: € 2.000,00

**Ketuko Italia Onlus**

Contributo commemorativo a favore di una associazione di Volontariato per opere di beneficenza.

Contributo: € 2.000,00

***Oneri commissione Volontariato, Filantropia e Beneficenza***

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2013 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza ammontano complessivamente ad € 3.448,33

## **SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2013 contributi per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2013.

### ***Fondazione Pisana per la Scienza Onlus***

Fondazione di scopo costituita nell'ottobre 2012, alla quale è stato assegnato l'obiettivo di svolgere direttamente attività di ricerca scientifica e tecnologica sviluppando progettualità negli ambiti disciplinari che riterrà appropriati. Attualmente è impegnata nella realizzazione e nell'avvio della gestione di un Centro di GenoProteomica localizzato presso la struttura del Comitato di Pisa della Croce Rossa Italiana, in località Ospedaletto, dove sono state installate avanzate apparecchiature e strumenti di ricerca sperimentale. Ad oggi è stato allestito il laboratorio di Genomica e si è proceduto all'assunzione diretta di un primo nucleo di personale specializzato in tale campo di ricerca scientifica. Il laboratorio di Proteomica sarà ultimato nei primi mesi dell'anno 2014.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza Onlus

Partner: Croce Rossa Italiana

Contributo: € 2.000.000,00

### ***Accantonamento destinato per prossimo avviso Ricerca Scientifica e Tecnologica***

Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno dall'emissione del prossimo avviso è stato previsto l'accantonamento di una specifica somma.

Accantonamento: € 1.000.000,00

## **FONDAZIONE PISA**

### **Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2013**

Signori Soci dell'Assemblea,

Signori Membri della Deputazione,

in conformità ai disposti di legge e di statuto abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2013 redatto dagli Amministratori e regolarmente comunicato al Collegio dei revisori unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 31 marzo 2014, mentre compete alla nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche ad ampio campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso e, in particolare, ci siamo soffermati su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ugualmente oggetto di verifica e controllo sono state le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Abbiamo altresì attentamente valutato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, oltre alle specifiche previsioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Abbiamo, altresì, verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni, contenute nell'atto di indirizzo, emanate dal suddetto Ministero.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie di particolare rilievo e interesse per la Fondazione, si deve segnalare il possesso di una quota del capitale sociale della SAT G. Galilei S.p.A. pari all'8,62% del capitale sociale e della Banca Sistema S.p.A. pari all'8,44% del capitale sociale.

Un'importante variazione nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, rispetto al criterio di valutazione adottato negli anni precedenti, riguarda la svalutazione delle partecipazioni finanziarie quotate immobilizzate di natura bancaria. Invero, come ampiamente esposto nella nota integrativa e nella relazione

accompagnatorie al bilancio, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole della Commissione Patrimonio, della Deputazione e il parere favorevole non vincolante dell'Assemblea, ha ritenuto di procedere prudenzialmente ad una svalutazione delle partecipazioni Unicredit SpA e Intesa Sanpaolo SpA per un complessivo importo di € 50.000.000,00 (€ 14.285.714 per Intesa Sanpaolo e € 35.714.286 per Unicredit), ipotizzando, per tale importo, una perdita durevole. Tale operazione ha avuto il necessario consenso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la misura della svalutazione è stata determinata da un advisor indipendente. Da evidenziare che, tale svalutazione, non incide sul risultato economico avendo avuto autorizzazione dal MEF all'utilizzo del Fondo Plusvalenze formatosi in sede di cessione delle partecipazioni della Banca conferitaria, a compensazione nel conto economico. Questo Collegio non può che approvare la scelta degli Organi della Fondazione per evidenti motivi di prudenza.

Per quanto attiene le partecipazioni non immobilizzate il criterio di valutazione applicato è il minore tra il costo di acquisizione e quello del valore di mercato al 31 dicembre 2013. Come ben evidenziato nella nota integrativa si sono rilevate, per vari motivi esogeni, le seguenti svalutazioni imputate, in varie voci del conto economico:

Obbligazioni Caixanova	€ 611.354
Obbligazioni Aprisviluppo	€ 2.287.657
Fondo Elite Exclusive Collection	€ 127.615
Fondo Unfortune Side Pocket	€ 385.440

È da sottolineare che a fronte di tali rettifiche in negativo il bilancio rileva realizzi di trading su strumenti finanziari non immobilizzati per € 4.756.976 che consentono di assorbire ampiamente le suddette svalutazioni.

Il Collegio attesta l'esatta quantificazione dei ratei attivi per € 9.474.411 dei quali € 9.439.658 riferibili a interessi attivi di competenza e € 34.753 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione dei titoli; i risconti attivi ammontano a € 1.332. I ratei passivi sono stati rilevati per competenza economica per € 528.384 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione, per € 83.145 per imputazione oneri su operazioni di PCT e per € 38.445 per imputazione costi per servizi di advising.

Degno di nota è l'utilizzo della linea di credito concessa da Banca Sistema S.p.A. per € 79.992.264, garantita da pegno su titoli della Fondazione. L'operazione ha consentito di ottimizzare gran parte dell'attivo immobilizzato, permettendo di operare sul mercato dei titoli di Stato traendo consistenti plusvalori da operazioni di trading, rilevate sia nell'odierno bilancio sia nei primi mesi dell'esercizio 2014. Si rileva, infine, che l'accantonamento dell'avanzo di esercizio al Fondo di riserva integrativo del patrimonio, è stato effettuato nella misura massima indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero del 15%, così come nei precedenti anni.

Si attesta altresì che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro chiaro e completo della situazione economico patrimoniale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro parere consultivo ed al Vostro giudizio può essere così rappresentato:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA $\emptyset$	p 709.489.515
PASSIVITA $\emptyset$	p <u>221.644.256</u>
PATRIMONIO NETTO	<b><u>p 487.845.259</u></b>

**RENDICONTO ECONOMICO**

**RENDITE E PROFITTI:**

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	p 2.705.290
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	p 17.952.212
SVALUTAZIONE strumenti finanziari non immobilizzati	p (513.056)
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	p 4.756.976
SVALUTAZIONE strumenti finanziari immobilizzati	p (52.287.657)

**SPESE E PERDITE:**

ONERI DIVERSI	p (1.312.049)
PROVENTI STRAORDINARI	p 50.031.678
ONERI STRAORDINARI	p (705.081)
IMPOSTE E TASSE	p <u>(198.939)</u>

AVANZO DI ESERCIZIO

**p 20.429.374**

EROGAZIONI DELIBERATE	p 10.500.000
-----------------------	--------------

ACCANTONAMENTI AL FONDO RISERVA

OBBLIGATORIO	p 4.085.875
--------------	-------------

ACCANTONAMENTO FONDO VOLONTARIATO	p 544.783
-----------------------------------	-----------

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA $\emptyset$

D $\emptyset$ STITUTO	p 2.234.310
-----------------------	-------------

ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA $\emptyset$

PATRIMONIO	p <u>3.064.406</u>
------------	--------------------

**p 20.429.374**

EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE

DELL $\emptyset$ ESERCIZIO	p 10.500.000
----------------------------	--------------

EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI

PREESISTENTI	p <u>0</u>
--------------	------------

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE

NELL $\emptyset$ ESERCIZIO 2013	<b><u>p 10.500.000</u></b>
---------------------------------	----------------------------



A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con le consuete cadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del Consiglio, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli Amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo altresì rilevato che tutte le Commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Abbiamo sempre avuto la più ampia collaborazione e disponibilità da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'ufficio amministrativo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio, infine, non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo Collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che come sopra viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 09 aprile 2014.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Catarsi

Dott.ssa Giovanna Frullini

Dott. Maurizio Roventini